

I GEORGOFILI

Atti della Accademia dei Georgofili



Anno 2024
Serie VIII – Vol. 21
(200° dall'inizio)

Tomo I

Firenze, 2025

Con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE



DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE,
RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI

Copyright © 2025
Accademia dei Georgofili
Firenze
<http://www.georgofili.it>

Proprietà letteraria riservata

Direttore responsabile: Paolo Nanni

SOCIETÀ EDITRICE FIORENTINA
via Aretina, 298 - 50136 Firenze
tel. 055 5532924
info@sefeditrice.it - www.sefeditrice.it

ISBN 978-88-6032-786-4

I GEORGOFILI

Atti della Accademia dei Georgofili

Anno 2024
Serie VIII – Vol. 21
(200° dall'inizio)

TOMO I. PARTE STORICA

Consiglio accademico	»	13
Comitato di Presidenza	»	14
Collegio dei Revisori dei Conti.....	»	15
Sezioni, Centri Studi e Comitati.....	»	16
Elenco degli accademici.....	»	19
Accademici defunti.....	»	53
Attività degli organi statutari	»	55
Contributi finanziari	»	57

ATTIVITÀ SVOLTA

Attività scientifica e divulgativa in tema di “Agricoltura”	»	61
Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale	»	68
Attività editoriale e comunicazione	»	77
Allegati alle attività svolte	»	84

INAUGURAZIONE DEL 271° ANNO ACCADEMICO

SARA FUNARO, <i>Saluto dell'assessora al Welfare del Comune di Firenze</i>	»	127
MASSIMO VINCENZINI, <i>Relazione del presidente dei Georgofili</i>	»	131
MICHELE PASCA-RAYMONDO, <i>L'agricoltura è ancora essenziale per lo sviluppo dell'Unione Europea?</i>	»	141

TOMO II. PARTE SCIENTIFICA

L'AGRICOLTURA NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Convegno: <i>Agricoltura rigenerativa. La salute del suolo per l'intensificazione sostenibile</i> (Sintesi)	»	175
Giornata di studio: <i>La sostenibilità nella filiera produttiva vitivinicola</i> (Sintesi)....	»	179
Seminario: <i>La fitodepurazione delle acque reflue enologiche</i> (Sintesi).....	»	189
Incontro: <i>Agricoltura 2030. Le regole dell'agricoltura fra produzione e sostenibilità: un equilibrio incerto</i> (Pubblicato a parte)	»	194

Incontro: <i>Agricoltura 2030: Produzioni vegetali e animali per un'alimentazione sostenibile</i> (Pubblicato a parte).....	»	195
--	---	-----

Giornata di studio: <i>La sostenibilità nella filiera produttiva frutticola</i> (Sintesi)	»	197
--	---	-----

Incontro: <i>Carbon Farming: criteri, soluzioni e prospettive</i> (Sintesi)	»	207
--	---	-----

IL SISTEMA AGROALIMENTARE NAZIONALE: LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO

Convegno: <i>La viticoltura di montagna. Coltura eroica o nuova frontiera del vino?</i> (Sintesi)	»	217
--	---	-----

Convegno: <i>Dalla terra al pane</i> (Sintesi)	»	221
---	---	-----

Giornata di studio: <i>Valorizzazione del potenziale nutrizionale, salustico e ambientale dei legumi</i> (Sintesi)	»	225
---	---	-----

Convegno: <i>Alimenti e salute</i> (Sintesi)	»	238
---	---	-----

AGRO-AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA BIODIVERSITÀ

Webinar: <i>Biodiversità come fattore di innovazione</i> (Sintesi)	»	243
---	---	-----

Incontro: <i>Accesso ai pascoli tra legalità ed illegalità, frammentazione della terra e territori vuoti</i> (Sintesi)	»	249
---	---	-----

Incontro: <i>La biodiversità ambientale tra suolo, acque, fauna. Il caso del Padule di Fucecchio</i> (Sintesi)	»	253
---	---	-----

Convegno: <i>L'approccio "non convenzionale" su territorio e vino al Premio nazionale Verdicchio d'oro</i> (Sintesi)	»	262
---	---	-----

Giornata di studio online: <i>Cambiamento climatico e risalita del cuneo salino: casi studio nell'Alto Adriatico</i> (Sintesi)	»	265
---	---	-----

EVOLUZIONE DELLE TECNICHE PRODUTTIVE

Convegno: <i>Le sfide dell'agrumicoltura del futuro: nuove biotecnologie, innovazione varietale, patologie emergenti, crisi idrica, trasformazione industriale e gestione sostenibile dei sottoprodotti</i> (Sintesi)	»	277
--	---	-----

Incontro: <i>Agricoltura 2030: Visioni tecnologiche per una nuova agricoltura</i> (Pubblicato a parte)	»	284
---	---	-----

Giornata di studio: <i>Quale futuro per le Vertical Farms?</i> (Sintesi)	»	285
---	---	-----

Convegno: <i>Le pratiche agronomiche e fitosanitarie in viticoltura in funzione dei cambiamenti climatici</i> (Sintesi)	»	297
--	---	-----

Giornata di studio: <i>Innovazioni nella filiera dei Fichi di Cosenza DOP</i> (Sintesi)	»	303
--	---	-----

Convegno: <i>Evoluzione delle tecnologie alimentari: sfide e opportunità che ci attendono nel futuro della nostra alimentazione</i> (Sintesi)	»	313
--	---	-----

DIFESA DELLE PIANTE DA AVVERSITÀ DI NATURA BIOTICA ED ABIOTICA

Giornata di studio: <i>La Scienza nella difesa delle piante. In ricordo di Giovanni Paolo Martelli</i> (Sintesi)	»	327
Giornata di studio: <i>Sviluppo di fitofarmaci innovativi</i> (Sintesi).....	»	337
Tavola Rotonda: <i>Gestione della Flavescenza dorata e dei suoi vettori alla luce delle conoscenze (ed esperienze) oggi disponibili</i> (Sintesi)	»	339
Giornata di studio: <i>Impiego dei droni UAV (Unmanned Aerial Vehicle) nella difesa delle colture: aggiornamento tecnico-normativo</i> (Sintesi)	»	347
Giornata di studio: <i>Malattie della vite e insetti vettori: situazione attuale e scenari futuri</i> (Sintesi)	»	357
Incontro: <i>Agricoltura 2030: Strumenti e strategie per la difesa delle piante nel terzo millennio</i> (Pubblicato a parte)	»	367
Incontro: ALDO FERRERO, <i>Rinnovata attualità del glifosate</i> (Sintesi)	»	368
XXII Incontro-dibattito sul Castagno: <i>Avversità e nutraceutica del Castagno</i> (Sintesi)	»	373
Giornata di studio: <i>No Pest: nuovi pesticidi a base di peptidi per un'agricoltura sostenibile</i> (Sintesi)	»	383
Giornata di studio: <i>La protezione delle piante senza chimica? Innovazione, sostenibilità e realtà</i> (Sintesi)	»	395
Webinar: <i>Aggiornamenti tecnici su problematiche fitosanitarie che hanno dirette ricadute sulle attività vivaistiche</i> (Sintesi)	»	403

LE INNOVAZIONI NEL SETTORE DELLE COLTIVAZIONI AGRICOLE E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE

Giornata di studio: <i>Colture alternative: la quinoa «Quipu»</i> (Sintesi)	»	409
Convegno: <i>Un secolo di confronto scientifico internazionale per il progresso della vigna e del vino nel mondo</i> (Pubblicato a parte).....	»	410
Giornata di studio: <i>Cambiamento climatico. Impatto sui sistemi zootecnici e adattamento</i> (Sintesi)	»	411
Incontro: <i>Agricoltura 2030: Il contrasto ai cambiamenti climatici</i> (Pubblicato a parte)	»	413
Incontro: <i>Agricoltura 2030: La gestione del suolo e dell'acqua, una sfida da vincere per l'agricoltura del futuro</i> (Pubblicato a parte)	»	414
Convegno: <i>Tecnologie di Evoluzione Assistita (TEA): la via italiana per l'innovazione genetica in agricoltura</i> (Sintesi)	»	415
Incontro: <i>Agricoltura 2030: Innovazione e conoscenza per l'agricoltura 2030</i> (Pubblicato a parte)	»	422
Incontro: <i>Il trasferimento dell'innovazione in Agricoltura: obiettivo raggiunto o c'è ancora da fare?</i> (Sintesi)	»	423

Convegno: <i>Razionalizzazione dei sistemi colturali e zootecnici per la salvaguardia ambientale</i> (Sintesi)	»	425
Webinar: <i>Progetti innovativi per il benessere animale: sfide e opportunità</i> (Sintesi)	»	451

MECCANIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE IN AGRICOLTURA

Giornata di studio: <i>Le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale per la storia dell'agricoltura e del paesaggio</i> (Pubblicato a parte)	»	457
Convegno: IVANO VALMORI, <i>Dati in agricoltura. Fieragricola 2024</i> (Sintesi)	»	458
Giornata di studio: <i>Meccanizzazione delle aziende agricole: precision farming e agricoltura 5.0</i> (Sintesi)	»	463
Convegno: <i>Il contributo dello Spazio per l'agricoltura: dati digitali e pianificazione colturale aspettando la Costellazione IRIDE</i> (Sintesi)	»	477
Giornata di studio: <i>I diritti nell'Agricoltura 4.0 tra dati e algoritmi</i> (Sintesi)...	»	487
Seminario: MASTERAP <i>Agricoltura di precisione. Presentazione delle relazioni finali</i> (Sintesi)	»	495

GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE NAZIONALE E FORESTAZIONE URBANA

Convegno: <i>Stato delle conoscenze e problematiche degli alberi monumentali in Italia</i> (Sintesi)	»	505
Incontro: <i>Agricoltura 2030: Alberi e foreste, innovazione e armonia per una futura gestione sostenibile</i> (Pubblicato a parte)	»	507
Convegno: <i>Forests for the World</i> (Sintesi)	»	508

ASPETTI ECONOMICI, GIURIDICI E DI POLITICA AGRARIA

Incontro: <i>Incontro/dibattito con Salvatore De Meo</i> (Sintesi)	»	513
Giornata di studio: <i>Giornalisti e sicurezza alimentare: vademecum per una corretta comunicazione</i> (Sintesi)	»	517
Incontro: <i>Agricoltura 2030: Verso una nuova PAC. Rapporto con la società, legame con il territorio, logiche economiche e produttive</i> (Pubblicato a parte)	»	523
Giornata di studio: <i>La cessione delle imprese agricole e dei fondi rustici. Differenze e implicazioni di carattere tecnico giuridico</i>	»	526
DOMENICO SARACENO, <i>Presentazione</i>	»	529
SONIA CARMIGNANI, <i>Azienda agricola e fondo attrezzato. Le ragioni di una distinzione</i>	»	541
SILVIO MENGHINI, <i>Imprese agricole e fondi rurali nei principi estimativi</i>	»	551
PIETRO COPPINI, <i>Distinzione tra azienda agricola e fondo rustico attrezzato: riflessi applicativi</i>	»	562
MARCO MAGRINI, <i>Cessione azienda e rami di azienda agricola: profili fiscali</i>	»	573
Giornata di studio: <i>Applicazione degli ESG alla filiera foresta-legno</i> (Sintesi)	»	

Giornata di studio: <i>Agricoltura di collina e di montagna tra attività d'impresa e presidio del territorio: modelli gestionali</i> (Sintesi)	»	581
Incontro: <i>Le privative vegetali tra ricerca, innovazione, produzione e mercato</i> (Sintesi)	»	591

STORIA E CULTURA DELL'AGRICOLTURA

Giornata di studio: <i>I Cabrei per uno studio storico del patrimonio delle Fattorie dell'Ospedale di Santa Maria Nuova</i> (Sintesi)	»	607
Incontro: <i>«Il vino si racconta» conquista Ancona e il suo Porto turistico</i> (Sintesi)	»	616
Giornata di studio: <i>La natura nell'arte: racconti di biodiversità vegetale ispirati ai festoni della loggia di Amore e Psiche di Villa Farnesina</i> (Sintesi)	»	619
Convegno: <i>Agricoltura, dagli insegnamenti del passato alle prospettive. Spunti dalle opere di Plinio il Vecchio e Alessandro Manzoni</i> (Sintesi)	»	633
Giornata di studio: <i>L'istruzione agraria a Firenze: sperimentazione, innovazione e cultura</i> (Sintesi)	»	639
Seminario: <i>I ruminanti: domesticazione, evoluzione e coevoluzione con le popolazioni umane</i> (Sintesi)	»	641
Convegno: <i>Vino e simposio: aspetti attuali di un tema antico</i> (Sintesi)	»	651
Incontro: ZEFFIRO CIUFFOLETTI, <i>Il valore dell'agricoltura come presidio del territorio</i> (Sintesi)	»	655
Giornata di studio: <i>Le donne nel settore agrario e zootecnico: ieri e oggi. E domani?</i>		
GIULIANA PARISI, <i>Introduzione</i>	»	658
GIULIANA PARISI, <i>Le donne nella formazione universitaria nel settore agrario e delle produzioni animali</i>	»	660
DAVIDE FIORINO, DANIELE VERGARI, <i>Riconoscere il merito, superare i pregiudizi: scienziate ai Georgofili (1753-1911)</i>	»	670
CECILIA MANZI, <i>La donna nell'agricoltura italiana secondo il 7° Censimento dell'agricoltura</i>	»	679
COLOMBA SERMONETA, <i>La presenza femminile nel settore zootecnico e il contributo delle donne alla transizione digitale</i>	»	690
PAOLA GIORDANO, <i>Il ruolo della donna nel comparto dell'acquacoltura e della pesca in Italia</i>	»	699
LUCIA BAILONI, ANNA SANDRUCCI, PAOLA CREPALDI, <i>Il ruolo delle donne in accademia nell'area delle produzioni animali</i>	»	711

PARTE STORICA

ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

CONSIGLIO ACCADEMICO

(Quadriennio 2024-2028)
dall'11 novembre 2024

Presidente

Vincenzini prof. Massimo

Vicepresidenti

Alpi prof. Amedeo
Orlandini prof. Simone

Consiglieri

Carcea dott.ssa Marina
Casini prof. Leonardo – *Conservatore dei beni archivistici*
Chiostri dott. Carlo - *Amministratore*
De Pascale prof.ssa Stefania
Ferrucci prof.ssa Nicoletta - *Bibliotecario*
Piovan dott.ssa Deborah
Rossi prof.ssa Federica – *Segretario degli Atti*
Vieri prof. Marco

COMITATO DI PRESIDENZA

(Quadriennio 2024-2028)
dal 27 novembre 2024

Presidente

Vincenzini prof. Massimo

Vicepresidenti

Alpi prof. Amedeo
Orlandini prof. Simone

Consiglieri

De Pascale prof.ssa Stefania
Rossi prof.ssa Federica

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Quadriennio 2024-2028)
dal 7 novembre 2024

MEMBRI DESIGNATI DALL'ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

Galli dott. Simone (Effettivo) - Presidente del Collegio
Toccafondi dott. Simone (Supplente)

MEMBRI DESIGNATI DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Piras dott. Giovanni (Effettivo)
Guasconi dott.ssa Paola (Supplente)

MEMBRI DESIGNATI DAL MINISTERO DELLA CULTURA

Gallori dott.ssa Francesca (Effettivo)
Coscia dott.ssa Fiorella (Supplente)

Sezioni, Centro Studi e Comitati

SEZIONI DELL'ACCADEMIA 2024-2028 (dal 12 dicembre 2024)

Sezione Nord Est

Presidente: Giuliano Mosca

Consiglio: Raffaele Cavalli, Lanfranco Conte, Claudio Ioriatti, Anna Lante, Marco Pasti, Robert Zampieri

Sezione Nord Ovest

Presidente: Dario Frisio

Consiglio: Alberto Alma, Paolo Balsari, Osvaldo Failla, Aldo Ferrero, Vincenzo Gerbi, Claudia Sorlini

Sezione Centro Est

Presidente: Natale Giuseppe Frega

Consiglio: Giuseppe Bertoni, Ottorino La Rocca, Giovanni Lercker, Carlo Sagrini, Andrea Segré, Simone Socionovo

Sezione Centro Ovest

Presidente: Ferdinando Albisinni

Consiglio: Riccardo Gucci, Nicola Lucifero, Emanuele Marconi, Elisabetta Margheriti, Marcello Pagliai, Giuseppe Pulina

Sezione Sud Est

Presidente: Luisa Rubino

Consiglio: Donato Boscia, Maria Lisa Clodoveo, Giuseppe Mauro Ferro, Gerardo Giuratrabocchetti, Pasquale Montemurro, Fabio Pilla

Sezione Sud Ovest

Presidente: Alessandra Gentile

Consiglio: Salvatore Barbagallo, Ettore Barone, Stefano Colazza, Mario D'Amico, Luigi Frusciante, Giuseppe Zimbalatti

Sezione internazionale di Bruxelles

Presidente: Michele Pasca-Raymondo

Consiglio: Daniele Bianchi, Antonio di Giulio, Aldo Longo, Alessandra Luchetti, Luca Marangoni, Carlo Pagliacci

CENTRO STUDI DELL'ACCADEMIA (dal 12 dicembre 2024)

GAIA – Centro studi sull'organizzazione economica dell'agricoltura e sullo sviluppo rurale

Presidente delegato: Alessandro Pacciani

Direttore: Daniela Toccaceli

Accademici membri del Consiglio Scientifico: Ferdinando Albisinni, Dario Casati, Claude Menard, Pietro Pulina

COMITATO CONSULTIVO MULTIDISCIPLINARE (dal 12 dicembre 2024)

Agronomia: Michele Pisante

Arboricoltura urbana: Francesco Ferrini

Cambiamenti climatici: Marco Bindi

Comunicazione: Ivano Valmori

Difesa entomologia: Piero Cravedi

Difesa patologia: Quirico Migheli

Diritto: Luigi Russo

Economia: Pietro Pulina / Gianluca Brunori

Genetica: Mario Pezzotti

Gestione Forestale: Giuseppe Scarascia Mugnozza

Meccanica agraria: Danilo Monarca

Orticoltura: Antonio Ferrante

Produzione vegetali erbacee: Michele Perniola

Produzioni animali: Bruno Ronchi

Produzioni vegetali arboree: Massimo Tagliavini

Risorse idriche: Andrea Rinaldo

Suolo: Edoardo Costantini

Tecnologie alimentari: Paolo Fantozzi

COMITATO SCIENTIFICO DELLA «RIVISTA DI STORIA DELL'AGRICOLTURA»

Presidente: Gabriella Piccinni,

Membri: Amedeo Alpi; Andrea Cantile; Franco Cazzola; Zeffiro Ciuffoletti; Alfio Cortonesi; Beatrice Del Bo; Gaetano Forni; Antoni Furió; Danilo Gasparini; Paulino Iradiel; Galileo Magnani; Arnaldo Marcone; Alessandra Molinari; Massimo Montanari; Paolo Nanni (*direttore responsabile*); Irma Naso; Luciano Palermo; Emanuele Papi; Rossano Pazzagli; Giuliano Pinto; Leonardo Rombai; Saverio Russo; Luca Uzielli; Francesco Violante.

ELENCO DEGLI ACCADEMICI

Anno 2024

Accademici sostenitori

Fondazione Romeo ed Erica Invernizzi - Milano 2024
Società Agricola Case Basse
di Gianfranco Soldera S.R.L. - Siena 2024

Accademici

Abbadessa dott. Valerio - Bruxelles	Aggregato - 2014
Accati Garibaldi prof. Elena - Torino	Emerito - 2017
Accossu dott. Roberto - Sud Sardegna	Aggregato - 2022
Adam dott. Valérie - Bruxelles (Belgio)	Corrispondente straniero - 2008
Adamo prof. Paola - Napoli	Aggregato - 2013
Adda dott. Giacomo - Bari	Aggregato - 2007
Addeo prof. Francesco - Napoli	Corrispondente - 1997
Adornato prof. Francesco - Macerata	Corrispondente - 2008
Agnolucci dott. Monica - Pisa	Aggregato - 2019
Ajmone Marsan prof. Paolo - Piacenza	Ordinario - 2024
Alagna dott. Pietro - Trapani	Aggregato - 2007
Albani sig. Alessandro - Roma	Aggregato - 2008
Albisinni prof. avv. Ferdinando - Roma	Emerito - 2017
Alliata di Villafranca dott. Vittoria - Bruxelles (Belgio)	Corrispondente - 2015
Alma prof. Alberto - Torino	Ordinario - 2019
Aloisi de Larderel amb. Francesco - Roma	Corrispondente - 2009
Alpi prof. Amedeo - Pisa	Emerito - 2014
Altamura sig. Ciro - Salerno	Aggregato - 2009
Altieri dott. Luca - Latina	Corrispondente - 2004
Altobella prof. Costantina Annamaria - Foggia	Aggregato - 2015

Altobelli dott. Filiberto - Roma	Corrispondente - 2023
Amadei prof. Giorgio - Bologna	Emerito - 2002
Amarelli Mengano avv. Giuseppina - Napoli	Corrispondente - 2017
Amendolara dott. Vito - Napoli	Aggregato - 2022
Amirante prof. ing. Riccardo - Bari	Corrispondente - 2017
Andena dott. Nino - Lodi	Corrispondente - 2009
Andersson prof. Thorsten - Stockholm (Svezia)	Corrispondente straniero - 2000
Andrich prof. Gianpaolo - Pisa	Corrispondente - 2010
Andrighetti dott. Ada - Padova	Aggregato - 2016
Andriolo dott. Massimo - Bolzano	Corrispondente - 2020
Anelli prof. Gabriele - Viterbo	Ordinario - 1997
Anselmi prof. Luca - Pisa	Aggregato - 2019
Antinori cav. lav. dott. Piero - Firenze	Emerito - 2011
Antongiovanni prof. Mauro - Firenze	Emerito - 2020
Antonuzzo dott. Lorenzo - Firenze	Corrispondente - 2016
Apollonio dott. Antonio Massimiliano - Lecce	Aggregato - 2017
Argiolas cav. lav. Francesco - Cagliari	Aggregato - 2012
Argiolas rag. Antonello - Cagliari	Aggregato - 2012
Arzumanyan prof. Pavel Rouben - Yerevan (Armenia)	Corrispondente straniero - 1993
Asciuto prof. Giuseppe - Palermo	Corrispondente - 1994
Aspriello dott. Simone Domenico - Pesaro	Aggregato - 2019
Assenza dott. Felice - Roma	Corrispondente - 2024
Atudosiei prof. Nicole - Livia - Bucharest (Romania)	Corrispondente straniero - 2014
Audergon dott. ing. Jean Marc - Montfavet (Francia)	Corrispondente straniero - 2011
Aversano prof. Francesco - Napoli	Aggregato - 2022
Aversano prof. Riccardo - Salerno	Aggregato - 2023
Bacarella prof. Antonino - Palermo	Corrispondente - 1997
Baccioni dott. Lamberto - Firenze	Corrispondente - 2003
Baccolo dott. Paolo - Milano	Aggregato - 2011
Bagnoli dott. Bruno - Firenze	Corrispondente - 2023
Bagnoli prof. Paolo - Siena	Ordinario - 2019
Baldi dott. Marina - Roma	Ordinario - 2024
Baldini prof. Sanzio - Viterbo	Emerito - 2020
Baldrighi dott. Nicola Cesare - Cremona	Corrispondente - 2015

Ballarini prof. Giovanni - Parma	Ordinario - 2020
Balloni dott. Silvio - Ragusa	Aggregato - 2024
Balsari prof. Paolo - Torino	Emerito - 2024
Bandinelli dott. Roberto - Firenze	Emerito - 2023
Banterle prof. Alessandro - Milano	Corrispondente - 2018
Baraldi dott. Rita - Bologna	Corrispondente - 2024
Baraldi prof. Gualtierio - Bologna	Emerito - 2008
Baratta Bellelli sig.ra Cecilia - Salerno	Aggregato - 2009
Barba dott. Giovanni - Teramo	Aggregato - 2009
Barbagallo prof. Salvatore - Catania	Corrispondente - 2006
Barbera prof. Giuseppe - Palermo	Ordinario - 2015
Barbera sig. Manfredi - Palermo	Aggregato - 2014
Barbieri prof. Giancarlo - Napoli	Corrispondente - 2005
Baret prof. Philippe - Louvain (Belgio)	Corrispondente straniero - 2017
Bargagli Stoffi dott. Ugo - Firenze	Ordinario - 2015
Barni sig. Pietro - Pistoia	Aggregato - 2014
Barone prof. Ettore - Palermo	Ordinario - 2012
Barozzi dott. Flavio - Milano	Corrispondente - 2024
Bartolini dott. Matteo - Bruxelles (Belgio)	Aggregato - 2020
Barzagli dott. Stefano - Firenze	Corrispondente - 2004
Bascou dott. Pierre - Bruxelles (Belgio)	Corrispondente straniero - 2008
Basile dott. Francesco - Taranto	Aggregato - 2008
Basile prof. Boris - Napoli	Aggregato - 2020
Bassi prof. Daniele - Milano	Corrispondente - 2004
Bassi prof. Roberto - Verona	Corrispondente - 2017
Battagliola sig. Giuseppe - Brescia	Aggregato - 2019
Bavaresco prof. Luigi - Piacenza	Corrispondente - 2018
Bazan prof. Giuseppe - Palermo	Aggregato - 2023
Bazzicalupo prof. Marco - Firenze	Corrispondente - 2011
Bechelloni prof. Giovanni - Firenze	Corrispondente - 2009
Bedö dott. Zoltán - Martonvásár (Ungheria)	Corrispondente straniero - 2010
Bedosti dott. Andrea - Bergamo	Aggregato - 2008
Bellelli dott. Ettore - Salerno	Aggregato - 2024
Bellesi prof. Ugo - Macerata	Aggregato - 2005
Belletti prof. Giovanni - Firenze	Ordinario - 2024
Bellia prof. Francesco - Catania	Emerito - 2013

Belliggiano prof. Angelo - Campobasso	Aggregato - 2022
Bellini prof. Elvio - Firenze	Emerito - 2011
Benedetti dott. Anna - Roma	Aggregato - 2017
Benelli prof. Giovanni - Pisa	Aggregato - 2021
Benfante dott. Nicolò - Bologna	Aggregato - 2018
Benigni dott. Paola - Firenze	Corrispondente - 1996
Bennici prof. Andrea - Firenze	Corrispondente - 2007
Benvenuti prof. Stefano - Pisa	Aggregato - 2019
Benvenuto dott. Eugenio - Roma	Aggregato - 2021
Berge prof. Egil - Aas (Norvegia)	Soprannumero - 2012
Bernardini prof. Daniele - Padova	Aggregato - 2018
Bernetti dott. Massimo - Ancona	Aggregato - 2005
Bernetti prof. Jacopo - Firenze	Corrispondente - 2000
Berruto prof. Remigio - Torino	Corrispondente - 2009
Berta dott. Pierstefano - Asti	Aggregato - 2016
Bertaccini prof. Assunta - Bologna	Corrispondente - 2021
Berti dott. Stefano - Firenze	Corrispondente - 2021
Bertoni prof. Giuseppe - Piacenza	Ordinario - 2016
Bertuccioli prof. Mario - Firenze	Emerito - 2019
Bertuzzi sig. Emilio - Piacenza	Aggregato - 2006
Bevivino prof. Annamaria - Roma	Corrispondente - 2020
Biagioli prof. Orazio - Firenze	Emerito - 2022
Biancardi p.a. Antonio - Lodi	Aggregato - 2012
Bianchi de Aguiar prof. Fernando - Vila Real (Portogallo)	Corrispondente straniero - 2005
Bianchi dott. Daniele - Bruxelles (Belgio)	Ordinario - 2012
Bianchi prof. ing. Alessandro - Bari	Corrispondente - 2001
Bianco dott. avv. Vito - Roma	Corrispondente - 2011
Bianco prof. Piero Attilio - Milano	Corrispondente - 2023
Bianco prof. Vito Vincenzo - Bari	Corrispondente - 2009
Biasi prof. Rita - Viterbo	Aggregato - 2017
Bile dott. Giulio - Latina	Corrispondente - 2020
Billard prof. Roland - Viroflay (Francia)	Corrispondente straniero - 1994
Bindi prof. Letizia - Campobasso	Corrispondente - 2024
Bindi prof. Marco - Firenze	Ordinario - 2014
Bingen dott. Georges - Strassen	Aggregato - 2010
Bini dott. Luca - Firenze	Aggregato - 2020
Bini prof. Claudio - Firenze	Ordinario - 2009

Bini Smaghi dott. Lorenzo - Firenze	Onorario - 2009
Biondi Bartolini dott. Alessandra - Pistoia	Corrispondente - 2024
Biscotti prof. Nello - Foggia	Aggregato - 2023
Bittante prof. Giovanni - Padova	Emerito - 2019
Bizzotto dott. Marina - Vicenza	Corrispondente - 2021
Blasco Valentin - Valencia (Spagna)	Corrispondente straniero - 2024
Blasi dott. Giuseppe - Roma	Ordinario - 2024
Boanini dott. cav. Luciano - Firenze	Aggregato - 2008
Boatto prof. Vasco Ladislao - Padova	Ordinario - 2018
Bocchi prof. Stefano - Milano	Aggregato - 2009
Bocchini dott. Augusto - Roma	Ordinario - 2000
Bodria prof. ing. Luigi - Milano	Emerito - 2016
Bokias dott. Efthimios - Bruxelles	Aggregato - 2014
Bollettini dott. Leo - Ascoli Piceno	Aggregato - 2009
Bolognini dott. Silvia - Udine	Corrispondente - 2014
Bonari prof. Enrico - Pisa	Emerito - 2012
Bondioli dott. Paolo - Milano	Corrispondente - 2023
Bonella dott. Giulia - Roma	Corrispondente - 2024
Bonfante prof. Paola - Torino	Corrispondente - 2024
Bonfanti prof. Pierluigi - Udine	Corrispondente - 2001
Bordoni dott. Andrea - Ancona	Aggregato - 2023
Borghi prof. Paolo - Ferrara	Ordinario - 2019
Borin dott. Gianni - Padova	Corrispondente - 2017
Bortoli dott. Antonio - Belluno	Corrispondente - 2008
Boscia dott. Donato - Bari	Corrispondente - 2015
Boscolo dott. Nicola - Venezia	Aggregato - 2019
Boselli dott. Antonio - Lodi	Aggregato - 2017
Boselli prof. Maurizio - Verona	Corrispondente - 2001
Bottino dott. Marco - Firenze	Corrispondente - 2021
Bovio prof. Giovanni - Torino	Corrispondente - 2022
Bozzi prof. Riccardo - Firenze	Corrispondente - 2020
Braga p.a. Mario - Roma	Aggregato - 2023
Brancaccio dott. Vittoria - Napoli	Aggregato - 2019
Brazzale dott. Piercristiano - Vicenza	Aggregato - 2021
Bregantini mons. GianCarlo Maria - Campobasso	Onorario - 2005
Breslin prof. Liam - Bruxelles (Belgio)	Corrispondente straniero - 1995

Bretzel dott. Francesca - Pisa	Aggregato - 2024
Brigidi prof. Patrizia - Bologna	Corrispondente - 2018
Brookes dott. Graham - Dorchester (Inghilterra)	Corrispondente straniero - 2014
Brossier prof. Jacques - Dijon (Francia)	Corrispondente straniero - 2000
Brugnoli prof. Enrico - Roma	Aggregato - 2014
Brundu prof. Giuseppe Antonio Domenico - Sassari	Aggregato - 2022
Brunelli sig. Luca - Firenze	Aggregato - 2019
Brunetti dott. Antonio - Roma	Aggregato - 2016
Brunetti dott. Michele - Firenze	Aggregato - 2022
Bruni cav. Paolo - Ferrara	Aggregato - 2006
Bruno prof. Francesco - Roma	Corrispondente - 2024
Brunori prof. Gianluca - Pisa	Ordinario - 2020
Bucciarelli dott. Raffaele - Ancona	Aggregato - 2008
Bucella Conti dott. Pia - Bruxelles	Aggregato - 2015
Buffaria dott. Bruno - Bruxelles	Aggregato - 2018
Bulian prof. Giovanni - Venezia	Aggregato - 2022
Bulla prof. ing. Jozef - Nitra (Slovacchia)	Corrispondente straniero - 2001
Bullitta prof. Pietro - Sassari	Corrispondente - 1999
Burioni dott. Massimo - Zaventem	Aggregato - 2008
Busi dott. Giovanni - Firenze	Aggregato - 2011
Busillo dott. Vito - Salerno	Aggregato - 2017
Busnardo dott. Giuseppe - Vicenza	Aggregato - 2021
Caboni prof. Pierluigi - Cagliari	Corrispondente - 2021
Caggiano dott. Pietro - Salerno	Aggregato - 2014
Caggiano geom. Antonio - Avellino	Aggregato - 2012
Caione dott. Giovanni Nicola - Foggia	Aggregato - 2003
Calabrese dott. Valerio - Salerno	Aggregato - 2022
Cali dott. Paolo - Ragusa	Aggregato - 2022
Caliandro dott. Rocco - Brindisi	Aggregato - 2012
Calligaris dott. Franco - Firenze	Corrispondente - 1991
Calò dott. Guido - Parma	Corrispondente - 2014
Calò prof. Antonio - Treviso	Emerito - 2021
Calvo prof. Angela - Torino	Corrispondente - 2011
Calzolari dott. Giorgio - Roma	Corrispondente - 2015

Cambi dott. Carlo - Macerata	Corrispondente - 2010
Campanile dott. Domenico - Bari	Aggregato - 2020
Compatelli dott. Stefano - Siena	Aggregato - 2023
Campobasso dott. Pasquale - Bari	Aggregato - 2002
Camposeo prof. Salvatore - Bari	Corrispondente - 2018
Camussi prof. Alessandro - Firenze	Corrispondente - 1996
Canale prof. Angelo - Pisa	Aggregato - 2020
Cannas prof. Antonello - Sassari	Corrispondente - 2021
Cannata dott. Francesco - Roma	Emerito - 2015
Cannata prof. Giovanni - Campobasso	Corrispondente - 1997
Cantelli Forti prof. Giorgio - Bologna	Corrispondente - 2017
Cantile prof. Andrea - Firenze	Ordinario - 2018
Cantù dott. Ettore - Milano	Corrispondente - 2002
Caporali prof. Fabio - Pisa	Aggregato - 2018
Cappellaro dott. Horacio - Woluwe Saint Lambert	Aggregato - 2008
Capua prof. Ilaria - Gainesville (Florida - USA)	Onorario - 2016
Caracappa prof. Santo - Palermo	Aggregato - 2019
Carcea dott. Marina - Roma	Ordinario - 2020
Cargioli dott. Giancarlo - Bologna	Aggregato - 2010
Carillo prof. Petronia - Caserta	Aggregato - 2023
Carmignani prof. Sonia - Siena	Corrispondente - 2023
Carolfi dott. Piero - Piacenza	Aggregato - 2016
Carozza dott. Francesco - Bergamo	Corrispondente - 2011
Carputo prof. Domenico - Napoli	Aggregato - 2019
Carrà dott. Paolo - Vercelli	Aggregato - 2020
Carrera sig. Fabrizio - Palermo	Aggregato - 2015
Cartabellotta dott. Dario - Palermo	Corrispondente - 2019
Caruso prof. Tiziano - Palermo	Ordinario - 2011
Casadei prof. Ettore - Forlì	Emerito - 2007
Casati prof. Dario - Milano	Emerito - 2007
Casavecchia prof. Simona - Ancona	Aggregato - 2023
Casazza dott. Antonio - Benevento	Aggregato - 2021
Casillo dott. Beniamino - Milano	Aggregato - 2018
Casini prof. Leonardo - Firenze	Emerito - 2019
Castellano dott. Guido - Bruxelles	Aggregato - 2008
Castelli di Sannazzaro dott. Silvana - Milano	Aggregato - 2009
Castelli prof. ing. Giorgio - Milano	Emerito - 2020
Castellucci dott. Federico - Parigi (Francia)	Corrispondente - 2008
Casula dott. Francesco - Cagliari	Aggregato - 2017

Catara prof. Antonino - Catania	Ordinario - 2011
Catara prof. Vittoria - Catania	Aggregato - 2019
Cataudella prof. Stefano - Roma	Ordinario - 2024
Catraro dott. Nazzareno - Ancona	Aggregato - 2011
Cattaneo sen. prof. Elena - Milano	Onorario - 2018
Cattivelli dott. Luigi - Piacenza	Corrispondente - 2022
Cavagna dott. Beniamino - Milano	Aggregato - 2018
Cavalli prof. Raffaele - Padova	Ordinario - 2010
Cecchinato dott. Pietro - Venezia	Aggregato - 2012
Cecchini prof. Massimo - Viterbo	Corrispondente - 2024
Ceccon prof. Paolo - Udine	Corrispondente - 2024
Cellini dott. Orazio - Bruxelles	Aggregato - 2009
Cera dott. Francesco - Padova	Corrispondente - 2018
Cera prof. Michele - Padova	Emerito - 2016
Ceriani Sebregondi dott. Filiberto - Bruxelles	Aggregato - 2010
Cerretani dott. Lorenzo - Pescara	Aggregato - 2023
Cervi Ciboldi dott. Maria Cecilia - Cremona	Aggregato - 2011
Cesaretti prof. Gian Paolo - Napoli	Ordinario - 2000
Cesco prof. Stefano - Bolzano	Corrispondente - 2021
Chassy prof. Bruce M. - Urbana (Illinois - U.S.A.)	Corrispondente straniero - 2005
Cherubini dott. Francesco - Ancona	Aggregato - 2024
Chiabrando prof. ing. Roberto - Torino	Corrispondente - 2001
Chiaramonti ing. David - Firenze	Ordinario - 2021
Chiarello dott. Luigi Agostino - Milano	Aggregato - 2024
Chiatante prof. Donato - Varese	Aggregato - 2019
Chilimar prof. Sergiu - Kishinev (Moldavia)	Corrispondente straniero - 2001
Chiostri dott. Carlo - Firenze	Ordinario - 2016
Chiti prof. Edoardo - Viterbo	Ordinario - 2018
Chiumeo avv. Anna Rosaria - Barletta	Aggregato - 2014
Ciampolini prof. Roberta - Pisa	Corrispondente - 2024
Ciancio prof. Orazio - Firenze	Emerito - 2019
Ciccarese dott. Lorenzo - Roma	Aggregato - 2017
Ciccolella p.a. Vincenzo - Bari	Aggregato - 2007
Cichelli prof. Angelo - Chieti	Corrispondente - 2018
Cilento dott. Nicola - Cosenza	Aggregato - 2019
Cinelli Colombini dott. Stefano - Siena	Corrispondente - 2015
Cini prof. ing. Enrico - Firenze	Ordinario - 2019

Ciocca prof. Pierluigi - Roma	Corrispondente - 2009
Cipriani dott. Francesco - Firenze	Corrispondente - 2020
Cipriani prof. Giovanni - Firenze	Ordinario - 2024
Cirelli dott. Giuseppe Luigi - Catania	Aggregato - 2012
Cirillo dott. Chiara - Napoli	Aggregato - 2019
Ciucciomei p.a. Remo - Ancona	Aggregato - 2007
Ciuffoletti prof. Zeffiro - Firenze	Emerito - 2016
Civerchia dott. Mario - Ancona	Aggregato - 2015
Clodoveo dott. Maria Lisa - Bari	Ordinario - 2024
Cocci dott. Antonio - Ascoli Piceno	Aggregato - 2021
Cocucci prof. Maurizio - Milano	Emerito - 2020
Colazza prof. Stefano - Palermo	Ordinario - 2016
Colelli prof. Giancarlo - Foggia	Aggregato - 2008
Colleluori dott. Gianfranco - Bruxelles	Aggregato - 2012
Colombo prof. Giuseppe - Firenze	Emerito - 2022
Colonna dott. Nicola - Roma	Aggregato - 2018
Comacchio dott. Andrea - Venezia	Aggregato - 2024
Comegna dott. Ermanno - Chieti	Aggregato - 2019
Comodo prof. Nicola - Firenze	Corrispondente - 2015
Concetti p.a. Gianfranco - Ascoli Piceno	Aggregato - 2022
Conese ing. Claudio - Firenze	Emerito - 2018
Confalonieri prof. Roberto - Milano	Corrispondente - 2023
Consoli prof. Simona - Catania	Aggregato - 2015
Consorte sig. Mario - Sassari	Aggregato - 2005
Constantin Severini dott. François - Bruxelles	Aggregato - 2010
Conte prof. Lanfranco - Udine	Ordinario - 2017
Conti dott. Alessandra - Torino	Aggregato - 2021
Conti prof. Maurizio - Torino	Emerito - 2022
Continella prof. Alberto - Catania	Corrispondente - 2013
Continella prof. Giovanni - Catania	Ordinario - 2015
Contini Bonacossi dott. Giovanni - Firenze	Corrispondente - 2006
Contini dott. Giancarlo - Parma	Aggregato - 2019
Coppini prof. Romano Paolo - Pisa	Corrispondente - 1999
Coppola prof. Raffaele - Avellino	Aggregato - 2023
Corbucci dott. Edoardo - Roma	Aggregato - 2019
Cordelli prof. Francesco Maria - Viterbo	Aggregato - 2009
Corelli Grappadelli prof. Luca - Bologna	Corrispondente - 2018
Corona prof. Piermaria - Viterbo	Ordinario - 2024
Cosentino prof. Salvatore Luciano - Catania	Corrispondente - 2015

Costa prof. Guglielmo - Bologna	Corrispondente - 2011
Costacurta prof. Angelo - Treviso	Corrispondente - 2005
Costantini dott. Edoardo A. C. - Firenze	Ordinario - 2024
Costantini dott. Roberto - Grosseto	Aggregato - 2017
Costato dott. Antonio - Rovigo	Corrispondente - 2009
Costi prof. Renzo - Bologna	Corrispondente - 1993
Cotarella dott. Riccardo - Terni	Aggregato - 2006
Coturni dott. Flavio - Bruxelles	Corrispondente - 2024
Cravedi prof. Piero - Piacenza	Emerito - 2021
Cremonini cav. lav. Luigi - Modena	Onorario - 2017
Crescimanno dott. Pierluigi Stefano - Palermo	Aggregato - 2013
Crescimanno prof. Francesco Giulio - Palermo	Emerito - 2009
Cresti prof. Mauro - Siena	Ordinario - 2023
Croce dott. Giuseppe Giorgio - Arezzo	Ordinario - 2024
Cucchi sig. Giovanni - Ancona	Aggregato - 2006
Cuccia dott. Maria Elisabetta - Siena	Aggregato - 2008
Cugnetto dott. Alberto - Torino	Aggregato - 2018
D'Afflitto dott. Nicolò - Firenze	Ordinario - 2000
D'Agostino prof. Nunzio - Napoli	Aggregato - 2022
D'Alessio dott. Gennaro - Salerno	Aggregato - 2024
D'Amico prof. Mario - Catania	Corrispondente - 2023
d'Asburgo Lorena Sigismondo - Scozia	Onorario - 2003
D'Ascenzo dott. Domenico - Pescara	Aggregato - 2023
D'Onofrio prof. Claudio - Pisa	Corrispondente - 2021
Daelemans prof. Jan - Merelbeke (Belgio)	Corrispondente straniero - 1994
Daghetta dott. Giovanni - Pavia	Aggregato - 2021
Dalla Marta dott. Anna - Firenze	Corrispondente - 2020
Dalu dott. Giovannangelo - Roma	Corrispondente - 2015
Davoli prof. Roberta - Reggio Emilia	Corrispondente - 2011
Daydé prof. Jean - Toulouse (Francia)	Corrispondente straniero - 2018
de Anna dott. Paolo - Firenze	Corrispondente - 2016
De Baerdemaeker prof. Josse - Leuven (Belgio)	Corrispondente straniero - 2004
De Batté dott. Walter - La Spezia	Aggregato - 2008
De Bellis prof. Luigi - Lecce	Aggregato - 2015
De Castro dott. Fabrizio - Bari	Aggregato - 2007

De Castro prof. Paolo - Roma	Emerito - 2015
De Donatis dott. Mauro - Pescara	Aggregato - 2012
De Franchi prof. Sergio - Potenza	Corrispondente - 2014
de Franciscis di Casanova dott. Emiddio - Napoli	Aggregato - 2024
De Giorgi dott. Roberto - Bruxelles	Aggregato - 2022
De Ieso prof. Carmine - Forlì	Aggregato - 2017
De Laurentis dott. Davide - Roma	Corrispondente - 2020
De Lucia prof. Barbara - Bari	Corrispondente - 2009
De Marinis dott. Antonio - Pisa	Corrispondente - 1991
De Miccolis Angelini avv. Gianvincenzo - Bari	Aggregato - 2011
De Pascale prof. Stefania - Napoli	Ordinario - 2013
De Petro ing. Roberto - Bari	Aggregato - 2008
De Ponti dott. Ambrogio Alessandro - Milano	Aggregato - 2021
De Rita dott. Giuseppe - Roma	Corrispondente - 1999
De Robertis dott. Pier Francesco - Firenze	Corrispondente - 2015
De Rose dott. Francesco - Bruxelles	Aggregato - 2011
De Ruggieri dott. Rocco Maria - Matera	Aggregato - 2003
De Simone dott. Sergio Maria - Potenza	Aggregato - 2003
de Stefano prof. Francesco - Napoli	Corrispondente - 1998
De Zanche prof. ing. Cesare - Padova	Corrispondente - 1989
Deboli ing. Roberto - Torino	Corrispondente - 2011
Defez prof. Roberto - Napoli	Corrispondente - 2022
Defrancesco prof. Edi - Padova	Ordinario - 2019
Del Felice dott. ing. Lorenzo - Milano	Corrispondente - 2002
Del Giudice prof. Teresa - Napoli	Aggregato - 2022
Del Grosso dott. Marco Valerio - Salerno	Corrispondente - 2019
Del Treppo dott. Simona Maria - Torino	Aggregato - 2019
Delfino dott. Rossella - Bruxelles	Aggregato - 2010
Dell'Aventino dott. Nereo - Chieti	Aggregato - 2016
dell'Erba dott. Laura - Bari	Aggregato - 2016
Deng prof. Ziniu - Changsha (Cina)	Corrispondente straniero - 2017
Dettori prof. Sandro - Sassari	Corrispondente - 2012
Di Ciolo prof. ing. Sergio - Pisa	Soprannumero - 2013
Di Costanzo sig. Giovanni - Napoli	Aggregato - 2015
Di Francesco prof. Gabriele - Chieti	Aggregato - 2021
Di Giulio dott. Antonio - Bruxelles (Belgio)	Ordinario - 2013
Di Guardo dott. Mario - Catania	Aggregato - 2024
Di Iacovo prof. Francesco Paolo - Pisa	Corrispondente - 2021

Di Lauro prof. Alessandra - Pisa	Corrispondente - 2023
Di Lorenzo prof. Rosario - Palermo	Emerito - 2023
Di Marzio dott. Laura - Avellino	Aggregato - 2016
Di Meo sig. Roberto - Avellino	Aggregato - 2016
Di Pasquale prof. Gaetano - Napoli	Aggregato - 2023
Di Rubbo dott. Pasquale - Bruxelles	Corrispondente - 2024
Di Sandro prof. Giancarlo - Bologna	Corrispondente - 1997
Di Serio dott. Francesco - Bari	Corrispondente - 2024
Di Sipio p.i. Nicola - Pescara	Aggregato - 2016
Di Vaio prof. Claudio - Napoli	Aggregato - 2016
Di Vecchia ing. Andrea - Roma	Corrispondente - 1999
Diamanti dott. Sabrina - Roma	Corrispondente - 2019
Diana cav. lav. dott. Alfredo - Roma	Emerito - 2001
Diana dott. Gerardo - Catania	Aggregato - 2011
Disegna dott. Luigino - Padova	Corrispondente - 2016
Distefano prof. Gaetano - Catania	Aggregato - 2018
Dompé dott. Sergio - Milano	Aggregato - 2002
Dondini prof. Luca - Bologna	Corrispondente - 2020
Donini prof. Basilio - Roma	Soprannumero - 2008
Doppler prof. Werner - Stuttgart (Germania)	Corrispondente straniero - 2000
Dozzio Cagnoni dott. Ugo - Milano	Aggregato - 2013
Drago dott. Antonino - Palermo	Aggregato - 2023
Drescher dott. Greg - St. Elena (California - U.S.A.)	Corrispondente straniero - 2010
Duca dott. Daniele - Ancona	Aggregato - 2009
Durante dott. Cosimo - Lecce	Aggregato - 2018
Eleuteri dott. Marco - Macerata	Aggregato - 2010
Elias dott. Giuseppe - Milano	Aggregato - 2008
Ercolano prof. Maria Raffaella - Napoli	Corrispondente - 2024
Ercoli prof. Laura - Pisa	Aggregato - 2020
Esposito dott. Palma - Napoli	Aggregato - 2023
Eynard dott. Giuliana - Torino	Corrispondente - 2000
Fabbri dott. Fausta - Firenze	Aggregato - 2022
Fabbri prof. Andrea - Parma	Ordinario - 2023
Fabbro dott. Claudio - Gorizia	Ordinario - 2015
Failla prof. ing. Antonino - Catania	Corrispondente - 2002

Failla prof. Osvaldo - Milano	Ordinario - 2023
Falasconi dott. Luca - Bologna	Aggregato - 2012
Falgaes dott. Guido - Palermo	Corrispondente - 2019
Fanelli dott. Donato - Macerata	Aggregato - 2011
Fantozzi prof. Francesco - Perugia	Ordinario - 2015
Fantozzi prof. Paolo - Perugia	Emerito - 2015
Faraglia dott. Bruno Caio - Roma	Corrispondente - 2007
Faraone Mennella dott. Anuscha - Napoli	Aggregato - 2020
Faraone Mennella sig. Renato - Napoli	Aggregato - 2010
Faretra prof. Francesco - Bari	Corrispondente - 2005
Farina prof. Vittorio - Palermo	Aggregato - 2023
Faro dott. Michele - Catania	Aggregato - 2019
Faro dott. Venerando - Catania	Corrispondente - 2022
Farris prof. Antonio - Sassari	Corrispondente - 2024
Fassati di Balzola dott. Leonardo - Milano	Aggregato - 2008
Fava prof. Fabio - Bologna	Corrispondente - 2017
Fazari sig. Domenico - Reggio Calabria	Aggregato - 2019
Fazio dott. Antonio - Roma	Onorario - 2000
Fedeli dott. Roberto - Pistoia	Aggregato - 2024
Federici prof. Paolo Roberto - Pisa	Corrispondente - 2018
Ferasin prof. Massimo - Padova	Corrispondente - 2017
Fereres Castiel prof. Elías - Madrid (Spagna)	Corrispondente straniero - 1998
Ferragamo sig. Ferruccio - Firenze	Corrispondente - 2014
Ferrante dott. Antonio - Milano	Ordinario - 2024
Ferrara prof. arch. Guido - Firenze	Corrispondente - 1996
Ferrari dott. Silvio - Piacenza	Aggregato - 2009
Ferrarini sig.ra Lisa - Reggio Emilia	Aggregato - 2005
Ferrero prof. Aldo - Torino	Ordinario - 2020
Ferretti dott. Renato - Pistoia	Corrispondente - 2024
Ferrini dott. Carlo - Firenze	Aggregato - 2012
Ferrini dott. Ernesto - Arezzo	Aggregato - 2014
Ferrini prof. Francesco - Firenze	Emerito - 2024
Ferro dott. Giuseppe Mauro - Lecce	Ordinario - 2016
Ferro Tradati prof. Elisabetta - Milano	Aggregato - 2008
Ferrucci prof. Nicoletta - Firenze	Emerito - 2024
Fiala prof. Marco - Milano	Corrispondente - 2007
Fiasconaro sig. Nicola - Palermo	Corrispondente - 2024
Fideghelli prof. Carlo - Roma	Ordinario - 2013

Filippi Balestra dott. Gioacchino - Viterbo	Aggregato - 2007
Finassi dott. Antonio - Vercelli	Corrispondente - 2000
Fineschi dott. Silvia - Firenze	Corrispondente - 2019
Fiorino prof. Piero - Firenze	Emerito - 2005
Fischer Boel sig.ra Mariann - Munkebo (Danimarca)	Onorario - 2007
Fischler dott. Franz - Absam (Austria)	Onorario - 2000
Flaishman dott. Moshe A. - Bet Dagan (Israele)	Corrispondente straniero - 2014
Flick prof. Giovanni Maria - Roma	Onorario - 2022
Foddìs dott. Francesco - Oristano	Aggregato - 2005
Folonari dott. Ambrogio - Firenze	Emerito - 2015
Folonari dott. Paolo - Firenze	Corrispondente - 2002
Forino prof. Martino - Napoli	Aggregato - 2022
Forlani prof. Marcello - Napoli	Corrispondente - 2012
Forni prof. Gaetano - Milano	Emerito - 2019
Franci prof. Oreste - Firenze	Corrispondente - 2002
Frascarelli prof. Angelo - Perugia	Ordinario - 2021
Frassoldati dott. Lorenzo - Bologna	Ordinario - 2022
Frega prof. Natale Giuseppe - Ancona	Emerito - 2021
Fregoni prof. Mario - Piacenza	Soprannumero - 2002
Freitag dott. Dieter - Leverkusen (Germania)	Corrispondente straniero - 2000
Frescobaldi cav. lav. dott. Vittorio - Firenze	Emerito - 2003
Frescobaldi dott. Lamberto - Firenze	Ordinario - 2017
Frisio prof. Dario Gianfranco - Milano	Ordinario - 2020
Frittitta dott. Carmelo - Palermo	Aggregato - 2018
Frusciante prof. Luigi - Napoli	Ordinario - 2013
Fusar Poli dott. Tiziano - Cremona	Aggregato - 2017
Gaeta prof. Davide - Milano	Corrispondente - 2001
Gaetani D'Aragona prof. Gabriele - Napoli	Soprannumero - 2012
Gagliardini dott. Nadia - Milano	Aggregato - 2009
Gajo prof. Paolo - Firenze	Emerito - 2011
Galizzi prof. Giovanni - Piacenza	Emerito - 2009
Gallarati Scotti Bonaldi dott. Giangiacomo - Treviso	Aggregato - 2006
Galli prof. Paolo - Ferrara	Corrispondente - 1997
Gallina Toschi prof. Tullia - Bologna	Aggregato - 2016
Gallo dott. Lorenzo - Asti	Aggregato - 2024

Gallo prof. Luigi - Padova	Corrispondente - 2024
Gambini prof. Franca - Pesaro	Corrispondente - 2016
Gambuti prof. Angelita - Napoli	Aggregato - 2021
Gandini prof. Annibale - Torino	Corrispondente - 2001
Garau sig.ra Carmen - Bruxelles	Aggregato - 2008
Garbagnati avv. Luigi - Padova	Aggregato - 2016
Garcia Azcarate dott. Tomas - Bruxelles (Belgio)	Corrispondente straniero - 2008
Gargano dott. Massimo - Roma	Ordinario - 2024
Gargano dott. Nadia - Bruxelles	Aggregato - 2008
Garibaldi prof. Angelo - Torino	Emerito - 2010
Garofoli dott. Carlo - Ancona	Aggregato - 2005
Garrione dott. Piero - Milano	Aggregato - 2008
Gasparini dott. Danilo - Treviso	Aggregato - 2016
Gasser dott. Paul - Bolzano	Aggregato - 2019
Gatto p.a. Roberto - Ancona	Aggregato - 2010
Gay Gasparetto prof. ing. Ettore - Milano	Corrispondente - 1991
Gay prof. Paolo - Torino	Corrispondente - 2024
Gemignani dott. Beniamino - Carrara	Corrispondente - 2009
Genghini dott. Marco - Bologna	Corrispondente - 2006
Gennaro dott. Enrico - Torino	Aggregato - 2011
Gentile prof. Alessandra - Catania	Ordinario - 2013
Georgiadis dott. Teodoro - Bologna	Corrispondente - 2022
Georgopoulos dott. Theodore - Reims (Francia)	Corrispondente straniero - 2023
Gerbi prof. Vincenzo - Torino	Ordinario - 2022
Gerini dott. Oreste - Roma	Ordinario - 2024
Germanò prof. Alberto - Firenze	Corrispondente - 2022
Gerrettsen Cornell prof. Luciano - Sidney (Australia)	Soprannumero - 2008
Gervasio dott. Eugenio - Napoli	Aggregato - 2020
Giametta prof. Gennaro - Reggio Calabria	Emerito - 2020
Giampà dott. Antonio - Catanzaro	Aggregato - 2021
Giannini prof. Raffaello - Firenze	Emerito - 2011
Giannozzi dott. Luca - Firenze	Emerito - 2019
Gianola prof. Daniel - Madison (Wisconsin - U.S.A.)	Corrispondente straniero - 2014
Giau prof. Bruno - Torino	Corrispondente - 2007
Giliberti dott. Gennaro - Firenze	Corrispondente - 2024

Ginanneschi dott. Marco - Firenze	Aggregato - 2023
Giorgetti prof. Alessandro - Firenze	Emerito - 2011
Giovannetti prof. Manuela - Pisa	Ordinario - 2017
Giudici prof. Paolo - Reggio Emilia	Corrispondente - 2010
Giuffrida prof. Marianna - Messina	Corrispondente - 2024
Giulivo prof. Claudio - Padova	Ordinario - 2018
Giuntini dott. Francesco - Firenze	Soprannumero - 2008
Giuntoli dott. Alberto - Firenze	Corrispondente - 2022
Giura prof. ing. Raffaele - Milano	Soprannumero - 2008
Giuratrabocchetti dott. Gerardo - Potenza	Aggregato - 2003
Giustiniani dott. Lodovico - Treviso	Aggregato - 2016
Gobbetti prof. Marco - Bari	Corrispondente - 2013
Goldoni dott. Massimo - Roma	Corrispondente - 2008
Goldoni prof. Marco - Pisa	Corrispondente - 1997
Gondi Citernesig. sig.ra Vittoria - Firenze	Aggregato - 2015
Gondi sig. Bernardo - Firenze	Ordinario - 2015
Gordini rag. Renato - Firenze	Corrispondente - 2014
Gorrieri dott. Oliviero - Ancona	Aggregato - 2013
Gozzini dott. Bernardo - Firenze	Corrispondente - 2017
Grazini dott. Alberto - Viterbo	Aggregato - 2009
Grazioli cav. lav. dott. Federico - Roma	Ordinario - 1997
Grignani prof. Carlo - Torino	Corrispondente - 2015
Grigolato prof. Stefano - Padova	Aggregato - 2024
Grossoni prof. Paolo - Firenze	Emerito - 2019
Grottanelli de' Santi dott. Giovanni - Siena	Ordinario - 2006
Gruda prof. Nazim - Bonn (Germania)	Corrispondente straniero - 2020
Guariglia prof. Antonio - Salerno	Ordinario - 2023
Gucci prof. Riccardo - Pisa	Ordinario - 2014
Guerini dott. Lorenzo - Lodi	Aggregato - 2002
Guerriero prof. Rolando - Pisa	Aggregato - 2007
Guicciardini dott. Ferdinando - Firenze	Corrispondente - 2022
Guidelli dott. Sara - Roma	Ordinario - 2024
Guidetti dott. ing. Riccardo - Milano	Corrispondente - 2004
Guidobono Cavalchini prof. ing. Antoniotto - Milano	Emerito - 2019
Gullino prof. Maria Lodovica - Torino	Corrispondente - 2003
Gurrieri prof. arch. Francesco - Firenze	Corrispondente - 1995

Hampel prof. Gerald - Wien (Austria)	Corrispondente straniero - 1991
Harmon Jenkins dott. Nancy - Camden (Maine - U.S.A.)	Corrispondente straniero - 2010
Hedlund prof. Bruno - Gothenburg (Svezia)	Corrispondente straniero - 1995
Hera prof. Cristian Joan - Bucarest (Romania)	Corrispondente straniero - 2002
Higgins dott. David - Bruxelles (Belgio)	Corrispondente straniero - 2017
Hippoliti prof. Giovanni - Firenze	Corrispondente - 2012
Hofmann dott. Amerigo - Firenze	Aggregato - 2022
Hogan dott. Phil - Bruxelles (Belgio)	Onorario - 2015
Hron prof. ing. Jan - Praga (Repubblica Ceca)	Corrispondente straniero - 1998
Iacopini dott. Paolo - Piacenza	Aggregato - 2018
Iacoponi prof. Luciano - Pisa	Corrispondente - 1995
Iannarelli prof. Antonio - Bari	Corrispondente - 2014
Iannetta dott. Massimo - Roma	Ordinario - 2020
Incrocci dott. Luca - Pisa	Aggregato - 2024
Infantino dott. Salvatore - Bari	Aggregato - 2024
Inglese prof. Paolo - Palermo	Ordinario - 2012
Ioriatti dott. Claudio - Trento	Corrispondente - 2008
Johnson Mr. Hugh - Great Saling (Inghilterra)	Corrispondente straniero - 1996
Jongebreur prof. Aad - Wageningen (Olanda)	Corrispondente straniero - 1994
Juodka prof. Benediktas - Vilnius (Lituania)	Corrispondente straniero - 2002
Karjin prof. Hristo - Sofia (Bulgaria)	Corrispondente straniero - 1998
Kefalogiannis dott. Aris - Atene (Grecia)	Corrispondente straniero - 2010
King prof. Jerry W. - Peoria (Illinois - U.S.A.)	Corrispondente straniero - 1994

Kitani prof. Osamu - Tokyo (Giappone)	Corrispondente straniero - 1994
Kobayashi prof. Michiharu - Kyoto (Giappone)	Corrispondente straniero - 1979
Kovalenko prof. Petro I. - Kiev (Ucraina)	Corrispondente straniero - 2001
Kropff prof. Martin J. - Wageningen (Olanda)	Corrispondente straniero - 1999
Kuiper prof. Harry Albert - Wageningen (Olanda)	Corrispondente straniero - 2005
Kyritsis prof. Spyros - Atene (Grecia)	Corrispondente straniero - 1999
La Malfa prof. Stefano Giovanni - Catania	Ordinario - 2023
La Mantia prof. Francesco Paolo - Palermo	Corrispondente - 2009
La Mantia prof. Tommaso - Palermo	Aggregato - 2020
la Marca prof. Orazio - Firenze	Emerito - 2017
La Notte dott. Pierfederico - Bari	Aggregato - 2018
La Rocca dott. Felice - Firenze	Aggregato - 2015
La Rocca dott. Ottorino - Chieti	Ordinario - 2017
La Via prof. Giovanni - Catania	Ordinario - 2017
Lacetera prof. Nicola - Viterbo	Corrispondente - 2018
Ladu prof. Giampaolo - Pisa	Aggregato - 2014
Lambardi dott. Maurizio - Firenze	Ordinario - 2022
Lanari dott. Pietro - Ancona	Aggregato - 2007
Lanati dott. Donato - Alessandria	Aggregato - 2017
Lante prof. Anna - Padova	Ordinario - 2011
Lanza prof. Alfio - Catania	Corrispondente - 2001
Lanzarini dott. Achille - Milano	Aggregato - 2019
Laurendi dott. Vincenzo - Roma	Ordinario - 2022
Lauri dott. Marina - Firenze	Aggregato - 2022
Lazzari prof. Massimo - Milano	Emerito - 2023
Le Bars prof. Yves - Antony (Francia)	Corrispondente straniero - 1991
Leita dott. Liviana - Gorizia	Corrispondente - 2014
Lemarangi dott. Francesco - Grosseto	Corrispondente - 2003
Leonardi prof. Cherubino - Catania	Aggregato - 2019
Leone de Castris dott. Piernicola - Lecce	Aggregato - 2002
Leone dott. Alessandro - Foggia	Corrispondente - 2009

Leone prof. Vittorio - Bari	Emerito - 2019
Lepri dott. Luigi - Foggia	Aggregato - 2004
Lercker prof. Giovanni - Bologna	Ordinario - 2012
Liberatore dott. Giuseppe - Firenze	Corrispondente - 2006
Liberatori dott. Sandro - Roma	Ordinario - 2022
Lingua prof. Guido - Alessandria	Corrispondente - 2020
Liotta prof. Giovanni - Palermo	Corrispondente - 2009
Lippi prof. Donatella - Firenze	Corrispondente - 2021
Lobianco dott. Arcangelo - Roma	Corrispondente - 1990
Lobillo Borrero dott. Cristina - Bruxelles	Aggregato - 2009
Locatelli dott. Marco - Firenze	Aggregato - 2023
Locci dott. Gaetano - Salerno	Aggregato - 2024
Lodigiani dott. Michele - Piacenza	Aggregato - 2015
Lombardi dott. Margherita Maria - Milano	Aggregato - 2019
Londero dott. Pierluigi - Bruxelles	Aggregato - 2009
Longo dott. Aldo - Bruxelles (Belgio)	Ordinario - 2011
Longo prof. Santi - Catania	Ordinario - 2012
Lorenzetti prof. Franco - Perugia	Corrispondente - 1987
Lorenzini prof. Giacomo - Pisa	Emerito - 2024
Loreti dott. Stefania - Roma	Corrispondente - 2022
Loreto dott. Francesco - Roma	Ordinario - 2016
Lorieri per. agr. Pierpaolo - Massa	Aggregato - 2013
Lorito prof. Matteo - Napoli	Ordinario - 2021
Losi prof. Giuseppe - Reggio Emilia	Onorario - 2020
Lucchi prof. Andrea - Pisa	Corrispondente - 2023
Lucchini ing. Marco - Piacenza	Aggregato - 2014
Luchetti dott. Alessandra - Bruxelles	Corrispondente - 2024
Luchetti dott. Fausto - Madrid (Spagna)	Corrispondente - 1999
Luchetti dott. Walter - Roma	Ordinario - 2014
Lucifero prof. avv. Nicola - Firenze	Ordinario - 2020
Lunelli dott. Marcello - Trento	Aggregato - 2022
Lungarotti dott. Chiara - Perugia	Corrispondente - 2024
Luppi sig. Giovanni - Modena	Corrispondente - 2020
Luvisi prof. Andrea - Lecce	Aggregato - 2021
Maccioni prof. Gioietta - Udine	Aggregato - 2021
Macciotta prof. Nicolò Pietro Paolo - Sassari	Corrispondente - 2019
Maci p.a. Angelo - Brindisi	Aggregato - 2006
Mafrica dott. Rocco - Reggio Calabria	Aggregato - 2023

Magagnini ing. Mauro - Ancona	Aggregato - 2018
Maggio prof. Albino - Napoli	Aggregato - 2019
Maggiore prof. Tommaso - Milano	Ordinario - 2013
Magnaghi dott. Roberto - Milano	Aggregato - 2015
Magnani prof. Federico - Bologna	Corrispondente - 2024
Magnani prof. Galileo - Pisa	Ordinario - 2014
Magnano di San Lio prof. Gaetano - Reggio Calabria	Corrispondente - 2007
Mainardi dott. Giuseppina - Asti	Aggregato - 2015
Majone dott. Gioacchino - Napoli	Aggregato - 2004
Malevolti prof. Ivan - Firenze	Ordinario - 2017
Malorgio prof. Giulio - Bologna	Corrispondente - 2021
Mammuccini dott. Maria Grazia - Firenze	Corrispondente - 2009
Manara dott. Giuseppe - Parma	Aggregato - 2013
Manca dott. Pasquale - Sassari	Aggregato - 2020
Manchisi prof. Angelo - Campobasso	Corrispondente - 2013
Mancini dott. Marco - Firenze	Ordinario - 2020
Mancuso prof. Stefano - Firenze	Emerito - 2021
Manfredi prof. ing. Enzo - Bologna	Emerito - 2002
Manna dott. Franco - Napoli	Corrispondente - 2013
Mannini dott. Paolo - Bologna	Ordinario - 2021
Manservigi prof. Silvia - Modena	Aggregato - 2019
Mantovani dott. Giovanni - Roma	Corrispondente - 1997
Marangon prof. Francesco - Udine	Corrispondente - 2016
Marangoni dott. Luca - Bruxelles	Aggregato - 2008
Marangoni prof. Bruno - Bologna	Corrispondente - 2019
Marani dott. Sandro - Ancona	Aggregato - 2018
Marchetti dott. Dorianio - Ancona	Aggregato - 2006
Marchetti dott. Maurizio - Ancona	Aggregato - 2007
Marchetti Morganti dott. Maurizio - Ancona	Aggregato - 2008
Marchetti prof. Marco - Campobasso	Corrispondente - 2024
Marchini prof. Andrea - Perugia	Corrispondente - 2020
Marchionne dott. Alessandro - Venezia	Onorario - 2018
Marconi prof. Emanuele - Roma	Ordinario - 2023
Marconi prof. Ombretta - Perugia	Corrispondente - 2021
Margheriti dott. Elisabetta - Roma	Corrispondente - 2022
Marianelli dott. Leonardo - Firenze	Aggregato - 2022
Mariani prof. Luigi - Milano	Ordinario - 2024
Mariani sig. David - Pistoia	Corrispondente - 2021

Marinari Palmisano prof. Anna - Firenze	Soprannumero - 2008
Marinelli prof. Augusto - Firenze	Emerito - 2005
Marinelli prof. Nicola - Firenze	Aggregato - 2019
Marino dott. Pasquale - Agrigento	Aggregato - 2022
Marocco prof. Adriano - Piacenza	Corrispondente - 2024
Marone prof. Enrico - Firenze	Ordinario - 2021
Marotta prof. Giuseppe - Benevento	Corrispondente - 2023
Marozzi p.a. Sandro - Macerata	Aggregato - 2016
Marramiero dott. Enrico - Chieti	Aggregato - 2012
Marson dott. Maurizio - Firenze	Corrispondente - 2013
Martina dott. Maurizio - Roma	Onorario - 2021
Martino dott. Carolin - Potenza	Aggregato - 2008
Martino prof. Gaetano - Perugia	Ordinario - 2024
Martirano dott. Letizia - Roma	Ordinario - 2009
Martuccelli avv. Anna Maria - Roma	Ordinario - 2003
Marzano dott. Fabrizio - Napoli	Aggregato - 2019
Masci prof. Stefania - Viterbo	Aggregato - 2024
Mascia dott. Sandro - Bruxelles	Aggregato - 2015
Masi dott. ing. Marco - Firenze	Ordinario - 2019
Masi prof. Paolo - Napoli	Ordinario - 2019
Masiello p.a. Gennaro - Benevento	Aggregato - 2011
Masini prof. Stefano - Roma	Corrispondente - 2022
Massa prof. Bruno - Palermo	Aggregato - 2018
Massai prof. Rossano - Pisa	Ordinario - 2024
Mastroberardino dott. Paolo - Avellino	Aggregato - 2011
Mastroberardino prof. Piero - Avellino	Aggregato - 2002
Mastrocola prof. Dino - Teramo	Corrispondente - 2020
Mastronardi prof. Nicola - Isernia	Corrispondente - 2000
Mastrorilli dott. Marcello - Bari	Corrispondente - 2022
Matassino prof. Donato - Napoli	Emerito - 2016
Mati dott. Francesco - Pistoia	Corrispondente - 2022
Matta prof. Alberto - Torino	Ordinario - 2005
Matthews prof. ing. John - Cardigan (Inghilterra)	Soprannumero - 2008
Mauromicale prof. Giovanni - Catania	Aggregato - 2014
Mazzaschi dott. Luigi - Bruxelles	Aggregato - 2008
Mazzei dott. Filippo - Firenze	Ordinario - 2016
Mazzeo prof. Gaetana - Catania	Aggregato - 2013
Mazzetto prof. Fabrizio - Milano	Ordinario - 2021
Mazzoncini prof. Marco - Pisa	Ordinario - 2022

Mazzoni p.a. Alberto - Ascoli Piceno	Aggregato - 2010
McGee dott. Harold - San Francisco (California - U.S.A.)	Corrispondente straniero - 2010
Melcarne dott. Giovanni - Lecce	Corrispondente - 2023
Mele prof. Marcello - Pisa	Ordinario - 2020
Meloni dott. Stefano - Milano	Corrispondente - 1997
Menard prof. Claude - Parigi (Francia)	Corrispondente straniero - 2016
Menduni prof. Giovanni - Firenze	Corrispondente - 2004
Menghini prof. Silvio - Firenze	Corrispondente - 2022
Mercati cav. lav. Valentino - Arezzo	Onorario - 2016
Mercorella dott. Michele - Benevento	Aggregato - 2014
Merlini avv. Renzo - Macerata	Aggregato - 2017
Merlo prof. Valerio - Rieti	Emerito - 2023
Merola dott. Marco - Napoli	Aggregato - 2024
Messeri dott. Gianni - Firenze	Corrispondente - 2015
Miari Fulcis sig. Francesco - Firenze	Ordinario - 2014
Miccinesi prof. Marco - Milano	Corrispondente - 2012
Michelini dott. Silvia - Bruxelles (Belgio)	Ordinario - 2024
Miele prof. Sergio - Pisa	Corrispondente - 1999
Migheli prof. Quirico - Sassari	Aggregato - 2014
Miglietta dott. Francesco - Firenze	Ordinario - 2015
Milanese prof. Ernesto - Firenze	Corrispondente - 1996
Miraglia dott. Marina - Roma	Corrispondente - 2005
Miribung prof. Georg - Bolzano	Aggregato - 2018
Mocioni dott. Massimo - Torino	Aggregato - 2019
Moio prof. Luigi - Napoli	Ordinario - 2021
Molina Cano dott. ing. José Luis - Lerida (Spagna)	Corrispondente straniero - 2011
Monaco dott. Vincenzo - Cosenza	Aggregato - 2016
Monarca prof. Danilo - Viterbo	Ordinario - 2021
Montanari prof. Massimo - Bologna	Aggregato - 2007
Montanelli dott. Massimo - Firenze	Corrispondente - 2000
Monteleone prof. Erminio - Firenze	Corrispondente - 2009
Montemurro prof. Pasquale - Bari	Ordinario - 2020
Morabito dott. Marco - Firenze	Aggregato - 2017
Moraldi agr. Moreno - Perugia	Corrispondente - 2023
Morbidelli prof. Giuseppe - Firenze	Corrispondente - 2012
Moresi prof. Mauro - Viterbo	Ordinario - 2023

Moretti sig. Vittorio - Brescia	Aggregato - 2004
Morgante prof. Michele - Udine	Corrispondente - 2022
Morgante sig. Alberto - Udine	Aggregato - 2007
Mori dott. Paolo - Arezzo	Ordinario - 2024
Morini prof. Stefano - Pisa	Corrispondente - 2010
Moriondo dott. Marco - Firenze	Corrispondente - 2022
Morisco p.i. Renato - Bari	Corrispondente - 2016
Mosca prof. Giuliano - Padova	Emerito - 2022
Motolese rag. Nicola - Taranto	Aggregato - 2013
Motti prof. Riccardo - Napoli	Aggregato - 2017
Mueller dott. Tomas Braden - Savona (Italia)	Corrispondente straniero - 2013
Muleo prof. Rosario - Viterbo	Aggregato - 2008
Mulinacci prof. Nadia	Corrispondente - 2024
Muscio prof. Antonio - Foggia	Ordinario - 2011
Mutto Accordi prof. Sergio - Padova	Aggregato - 2016
Naldini dott. Maurizio - Firenze	Ordinario - 2013
Nali dott. Cristina - Pisa	Ordinario - 2024
Nanni prof. Paolo - Firenze	Emerito - 2019
Nannipieri prof. Paolo - Firenze	Corrispondente - 2014
Nardelli dott. Francesco Paolo - Foggia	Ordinario - 2018
Nardi dott. Roberto - Roma	Aggregato - 2013
Nardone on.le dott. Carmine - Napoli	Ordinario - 2012
Nardone prof. Alessandro - Viterbo	Emerito - 2017
Nardone prof. Gianluca - Bari	Corrispondente - 2017
Natalicchio prof. Emanuele - Milano	Corrispondente - 1991
Nazzaro dott. Filomena - Avellino	Aggregato - 2024
Nebbia dott. Luciano - Firenze	Corrispondente - 2011
Negri sig. Pier Giorgio - Verona	Corrispondente - 2014
Nejedlík dott. Pavol - Bratislava (Slovacchia)	Corrispondente straniero - 2007
Neri prof. Davide - Ancona	Aggregato - 2024
Nezzo dott. Giuseppe - Rovigo	Aggregato - 2003
Nicese prof. Francesco Paolo - Firenze	Corrispondente - 2002
Nicolosi dott. Elisabetta - Catania	Aggregato - 2016
Nigro dott. Raffaele - Bari	Aggregato - 2004
Nizzi Grifi dott. Fiammetta - Firenze	Corrispondente - 2008
Nola dott. Giuseppe - Cosenza	Ordinario - 2009

Norci dott. Elisabetta - Pisa	Corrispondente - 2022
Nuti prof. Marco - Pisa	Ordinario - 2014
Nuvoli dott. Stefania - Pisa	Aggregato - 2019
Oberhuber dott. Micheal - Bolzano	Corrispondente - 2022
Oberti dott. Roberto - Milano	Corrispondente - 2004
Ocone dott. Domenico - Benevento	Aggregato - 2011
Odoardi dott. Miriam - Piacenza	Aggregato - 2011
Olivieri dott. Orazio - Roma	Corrispondente - 1999
Omodei Zorini prof. Luigi - Firenze	Emerito - 2020
Orlandi dott. Roberto - Roma	Aggregato - 2023
Orlandini prof. Simone - Firenze	Emerito - 2023
Ortiz-Cañavate prof. Jaime - Madrid (Spagna)	Corrispondente straniero - 1994
Ortolan dott. Fabio - Rovigo	Corrispondente - 2011
Pacciani prof. Alessandro - Firenze	Emerito - 2010
Pacetti dott. Deborah - Ancona	Aggregato - 2013
Pachioli dott. Silviero - Chieti	Corrispondente - 2024
Paffetti prof. Donatella - Firenze	Corrispondente - 2021
Paganizza avv. Valeria - Ferrara	Corrispondente - 2018
Pagliacci dott. Carlo - Bruxelles	Corrispondente - 2024
Pagliai dott. Marcello - Firenze	Emerito - 2024
Pagnacco prof. Giulio - Milano	Corrispondente - 2006
Palmieri sig. Antonio - Salerno	Aggregato - 2004
Palo sig. Gerardo - Salerno	Aggregato - 2013
Palombi dott. Giovanni - Viterbo	Aggregato - 2006
Panichi dott. Elena - Bruxelles	Corrispondente - 2024
Pantaleoni sig. Giuseppe - Piacenza	Aggregato - 2008
Paoletti dott. Claudia - Parma	Corrispondente - 2018
Pardatscher dott. Walter - Bolzano	Aggregato - 2023
Pardossi prof. Alberto - Pisa	Ordinario - 2022
Parigi Bini prof. Roberto - Padova	Ordinario - 2001
Parisi prof. Giuliana - Firenze	Corrispondente - 2020
Parker dott. Jonathan - Bruxelles	Aggregato - 2010
Parlato dott. Salvatore - Roma	Ordinario - 2018
Pasca di Magliano prof. Roberto - Roma	Corrispondente - 1997
Pascale dott. Gaetano - Benevento	Aggregato - 2019
Pasca-Raymondo dott. Michele - Bruxelles (Belgio)	Ordinario - 2011

Pasqualetto dott. Pier Luigi - Pisa	Corrispondente - 2019
Passino prof. Roberto - Roma	Corrispondente - 1996
Pasti dott. Marco Aurelio - Venezia	Ordinario - 2016
Patermann dott. Christian - Bruxelles	Aggregato - 2011
Patuelli cav. lav. dott. Antonio - Ravenna	Ordinario - 2011
Pazzagli prof. Rossano - Campobasso	Corrispondente - 2020
Pazzona prof. Antonio - Sassari	Corrispondente - 2004
Pè prof. Mario Enrico - Pisa	Corrispondente - 2013
Peano prof. Cristiana - Torino	Corrispondente - 2012
Pecchioni prof. Nicola - Savona	Aggregato - 2014
Pedicini dott. Tonino - Benevento	Corrispondente - 2015
Pellegrini prof. Elisa - Pisa	Aggregato - 2021
Pennacchio prof. Francesco - Napoli	Corrispondente - 2024
Pera sen. prof. Marcello - Lucca	Onorario - 2003
Perata prof. Pierdomenico - Pisa	Ordinario - 2018
Peratoner dott. Giovanni - Bolzano	Corrispondente - 2019
Pereira prof. dott. Luis Santos - Lisbona (Portogallo)	Corrispondente straniero - 1995
Perez prof. Roland - Montpellier (Francia)	Corrispondente straniero - 1998
Peri prof. Claudio - Milano	Emerito - 2008
Perlinger prof. Pietro - Napoli	Aggregato - 2023
Perlini dott. Francesco - Ancona	Aggregato - 2009
Perniola prof. Michele - Potenza	Corrispondente - 2014
Peruzzi prof. Andrea - Pisa	Corrispondente - 2010
Peruzzi prof. Lorenzo - Pisa	Aggregato - 2024
Pessina prof. Domenico - Milano	Aggregato - 2022
Petrilli dott. Paolo - Foggia	Aggregato - 2006
Petrini sig. Carlo - Cuneo	Corrispondente - 1997
Petrocchi avv. Piero - Firenze	Corrispondente - 1991
Petroni dott. Paolo - Firenze	Corrispondente - 2022
Pettenella prof. Davide - Padova	Corrispondente - 2023
Pezzi prof. Fabio - Bologna	Aggregato - 2009
Pezzoli dott. Flavio - Roma	Aggregato - 2023
Pezzotti prof. Mario - Verona	Ordinario - 2021
Piccarolo prof. Pietro - Torino	Emerito - 2009
Piccinini dott. Sergio - Reggio Emilia	Corrispondente - 2007
Piccinni prof. Gabriella - Siena	Corrispondente - 2017
Pierotti Cei dott. Fabio - Milano	Aggregato - 2005

Pigna dott. Concetta - Benevento	Aggregato - 2017
Pignataro dott. Francesco - Bari	Aggregato - 2003
Pilla prof. Fabio - Campobasso	Corrispondente - 2021
Pilloni sig. Antonello - Carbonia	Aggregato - 2020
Pilo dott. Vincenzo - Roma	Emerito - 2022
Piovan dott. Deborah - Padova	Ordinario - 2024
Pisante prof. Michele - Teramo	Ordinario - 2023
Pisaroni dott. Emanuele - Piacenza	Aggregato - 2019
Pisciotta dott. Antonino - Palermo	Aggregato - 2017
Piscopo dott. Giuseppe - Firenze	Corrispondente - 2022
Pistelli prof. Luisa - Pisa	Aggregato - 2014
Pitacco prof. Andrea - Padova	Aggregato - 2024
Piva dott. Flavio - Bolzano	Aggregato - 2023
Piva prof. Gianfranco - Piacenza	Emerito - 2013
Piva sig. Antonio - Cremona	Aggregato - 2014
Pizzillo dott. Michele - Potenza	Aggregato - 2015
Planeta dott. Alessio - Palermo	Aggregato - 2011
Poiana prof. Marco - Reggio Calabria	Aggregato - 2024
Poinelli dott. Mauro - Bruxelles	Aggregato - 2008
Poli Bortone prof. Adriana - Roma	Onorario - 2000
Poli prof. Bianca Maria - Firenze	Ordinario - 2002
Polidori prof. Roberto - Firenze	Ordinario - 2019
Polini p.a. Vincenzo - Ascoli Piceno	Aggregato - 2022
Polito Imbriadori prof. Fiora - Firenze	Emerito - 2011
Polizzi dott. Luigi - Roma	Corrispondente - 2020
Polizzi prof. Giancarlo - Catania	Corrispondente - 2015
Pollano dott. Flavio - Torino	Aggregato - 2023
Polverari prof. Annalisa	Aggregato - 2024
Pomarici prof. Eugenio - Padova	Emerito - 2024
Pompei prof. Carlo - Milano	Corrispondente - 2005
Pongetti prof. Carlo - Macerata	Corrispondente - 2005
Porazzini dott. Dina - Perugia	Corrispondente - 2001
Porceddu prof. Enrico - Viterbo	Emerito - 2009
Potente dott. Giancarlo - Treviso	Aggregato - 2010
Potentini dott. Roberto - Macerata	Aggregato - 2017
Pozzana arch. Mariachiara - Firenze	Corrispondente - 2003
Pozzi dott. David - Prato	Corrispondente - 2019
Prestamburgo prof. Mario - Trieste	Corrispondente - 1996
Preti prof. Federico - Firenze	Corrispondente - 2024

Pretolani prof. Roberto - Milano	Corrispondente - 2014
Prodi prof. Franco - Bologna	Onorario - 2022
Prodi prof. Romano - Bologna	Onorario - 2000
Proietti prof. Primo - Perugia	Corrispondente - 2009
Prosdocimi dott. Gianni Alessandro - Venezia	Corrispondente - 2014
Puccioni cav. lav. dott. Cesare - Firenze	Corrispondente - 2014
Pugliese avv. Giovan Francesco - Crotone	Aggregato - 2005
Pulina prof. Giuseppe - Sassari	Ordinario - 2013
Pulina prof. Pietro - Sassari	Ordinario - 2022
Pupillo dott. Carmela - Siracusa	Aggregato - 2020
Quaglino prof. Alberto - Torino	Aggregato - 2013
Quagliotti prof. Luciana - Torino	Ordinario - 2004
Quayle prof. Moura - Vancouver (Canada)	Corrispondente straniero - 2001
Raddi prof. Sabrina - Firenze	Corrispondente - 2022
Radice Fossati dott. Federico - Pavia	Ordinario - 2012
Raeli dott. Maurizio - Bari	Corrispondente - 2020
Raifer dott. Alois - Bolzano	Aggregato - 2017
Raimondo prof. Francesco Maria - Palermo	Ordinario - 2011
Rallo dott. Antonino - Trapani	Corrispondente - 2024
Rallo dott. Josè - Trapani	Aggregato - 2016
Rallo Romero prof. Luis - Cordova (Spagna)	Corrispondente straniero - 2006
Ranalli dott. Paolo - Roma	Ordinario - 2023
Ranalli prof. Giancarlo - Campobasso	Corrispondente - 2004
Ranfa dott. Aldo - Perugia	Aggregato - 2014
Ranieri p.a. Benedetto - Ancona	Corrispondente - 2008
Ranieri prof. Annamaria - Pisa	Aggregato - 2020
Rao prof. Rosa - Napoli	Corrispondente - 2018
Rapisarda dott. Paolo - Catania	Aggregato - 2018
Rapisarda prof. Salvatore - Catania	Aggregato - 2014
Raschi dott. Antonio - Firenze	Corrispondente - 2015
Raskó dott. György - Budapest (Ungheria)	Corrispondente straniero - 1997
Rassu prof. Salvatore Pier Giacomo - Sassari	Corrispondente - 2005
Re dott. Marcello - Milano	Corrispondente - 2008
Regazzi prof. Domenico - Bologna	Corrispondente - 2001

Renda dott. Paul - Milano	Aggregato - 2021
Renius prof. ing. Karl Th. - Monaco (Germania)	Soprannumero - 2008
Renzi dott. Elia - Arezzo	Corrispondente - 2024
Ricchiuto dott. Giuseppe Maria - Lecce	Aggregato - 2003
Ricci Curbastro dott. Riccardo - Brescia	Emerito - 2023
Rigoni sig. Andrea - Vicenza	Aggregato - 2020
Rigoni Stern dott. Gianbattista - Vicenza	Aggregato - 2017
Rigotti dott. Luca - Trento	Corrispondente - 2024
Rinaldelli prof. Enrico - Firenze	Emerito - 2021
Rinaldo prof. Andrea - Padova	Ordinario - 2014
Riva prof. ing. Giovanni - Ancona	Corrispondente - 2000
Rivža prof. Baiba - Riga (Lettonia)	Corrispondente straniero - 2001
Rizzo avv. Giovanni - Cosenza	Aggregato - 2004
Rocchetti sig. Alessandro - Macerata	Aggregato - 2022
Rogari prof. Sandro - Firenze	Ordinario - 2009
Romanenko prof. Gennady Alexeyevich - Mosca (Russia)	Corrispondente straniero - 1999
Romano prof. Daniela - Catania	Corrispondente - 2020
Romano prof. Donato - Firenze	Corrispondente - 2005
Romano prof. Severino - Potenza	Corrispondente - 2019
Romano sig.ra Clelia - Avellino	Aggregato - 2013
Ronchi prof. Bruno - Viterbo	Ordinario - 2018
Ronco dott. Caterina - Torino	Aggregato - 2017
Roncone dott. Nicola - Bari	Aggregato - 2022
Rondolino dott. Piero - Vercelli	Aggregato - 2020
Rongaudio dott. Roberto - Venezia	Aggregato - 2006
Rook Basile prof. Eva - Siena	Corrispondente - 2022
Rosa p.a. Angelo - Cosenza	Aggregato - 2024
Rosati dott. Andrea - Roma	Aggregato - 2024
Rossetti dott. Antonella - Bruxelles	Ordinario - 2024
Rossi dott. Luigi - Roma	Ordinario - 2012
Rossi prof. Federica - Bologna	Ordinario - 2017
Rossi prof. Giancarlo - Sassari	Emerito - 2010
Rotundo prof. Giuseppe - Campobasso	Corrispondente - 2016
Roversi prof. Antonio - Ancona	Aggregato - 2012
Roversi prof. Pio Federico - Firenze	Ordinario - 2019
Rubinaccio agr. Giampaolo - Avellino	Aggregato - 2022
Rubino dott. Luisa - Bari	Ordinario - 2022

Rubino dott. Vito - Novara	Corrispondente - 2018
Ruffo della Scaletta dott. Rufo - Terni	Corrispondente - 2012
Rugini prof. Eddo - Viterbo	Corrispondente - 1997
Ruiz Altisent prof. Margarita - Madrid (Spagna)	Corrispondente straniero - 2004
Ruozi prof. Roberto - Milano	Corrispondente - 1985
Ruppi dott. Filomena - Bari	Aggregato - 2007
Russo dott. Maria Manuela - Salerno	Aggregato - 2024
Russo dott. Saverio - Foggia	Aggregato - 2024
Russo prof. Agatino - Catania	Corrispondente - 2016
Russo prof. Luigi - Ferrara	Ordinario - 2019
Russu dott. Riccardo - Firenze	Corrispondente - 2019
Sagrini dott. Carlo - Perugia	Ordinario - 2012
Saija prof. Roberto - Reggio Calabria	Aggregato - 2022
Salamini prof. Francesco - Milano	Emerito - 2020
Salvadori sig. Gianni - Firenze	Onorario - 2014
Salvan dott. Giorgio - Padova	Corrispondente - 2018
Salvi dott. Laura - Padova	Corrispondente - 2018
Salvini prof. Ezio - Firenze	Ordinario - 1997
Sánchez Arenas dott. Francisco M. - Jaén (Spagna)	Corrispondente straniero - 2013
Sánchez Sorondo mons. Marcelo - Città del Vaticano	Corrispondente straniero - 2008
Sanders prof. Richard - Stoneleigh Park (Inghilterra)	Corrispondente straniero - 2002
Sandrucci prof. Anna Alfea - Milano	Corrispondente - 2024
Sanesi prof. Giovanni - Bari	Emerito - 2023
Sanfilippo avv. Michele - Firenze	Corrispondente - 2020
Sansavini prof. Silviero - Bologna	Ordinario - 2012
Santacroce dott. Bruno - Vibo Valentia	Aggregato - 2009
Santangelo dott. Italo - Napoli	Aggregato - 2021
Santini prof. Alessandro - Napoli	Corrispondente - 2012
Santini prof. Luciano - Pisa	Corrispondente - 2002
Saponari dott. Maria - Bari	Aggregato - 2024
Saraceno dott. Domenico - Grosseto	Corrispondente - 2024
Sarasso dott. Giuseppe - Vercelli	Aggregato - 2014
Sarno prof. Riccardo - Palermo	Corrispondente - 2003
Sarri dott. Daniele - Firenze	Corrispondente - 2023

Sarrocco dott. Sabrina - Pisa	Aggregato - 2018
Sartini dott. Giorgio - Ancona	Aggregato - 2006
Sasso dott. Eugenia - Potenza	Aggregato - 2009
Savino prof. Vito - Bari	Corrispondente - 2002
Scalacci dott. Roberto - Firenze	Corrispondente - 2021
Scanavino dott. Secondo - Roma	Ordinario - 2015
Scapellato dott. Filippo - Macerata	Aggregato - 2011
Scapin dott. Ivano - Torino	Aggregato - 2012
Scaramuzzi dott. Maria Oliva - Firenze	Ordinario - 2024
Scaramuzzi prof. Silvia - Firenze	Corrispondente - 2018
Scarascia Mugnozza prof. Giacomo - Bari	Emerito - 2023
Scarascia Mugnozza prof. Giuseppe - Viterbo	Ordinario - 2018
Scarlino prof. Adalberto - Firenze	Corrispondente - 2012
Schicchi prof. Rosario - Palermo	Corrispondente - 2021
Schillaci prof. Giampaolo - Catania	Corrispondente - 2010
Scianatico dott. Giovanni - Bari	Aggregato - 2014
Scienza prof. Attilio - Milano	Ordinario - 2020
Scoppola prof. Margherita - Macerata	Corrispondente - 2005
Secco dott. Giampiero - Grosseto	Corrispondente - 2023
Segré prof. Andrea - Bologna	Emerito - 2021
Sellitto prof. Vincenzo Michele - Napoli	Aggregato - 2021
Semerari dott. Arturo - Roma	Aggregato - 2005
Senes dott. Giulio - Milano	Corrispondente - 2002
Serra dott. Raimondo - Bruxelles	Aggregato - 2014
Serra prof. Giovanni - Pisa	Emerito - 2019
Servili prof. Maurizio - Perugia	Ordinario - 2019
Sevi prof. Agostino - Foggia	Corrispondente - 2011
Sgarbanti prof. Giulio - Bologna	Ordinario - 2019
Shmulevich prof. Itzhak - Haifa (Israele)	Corrispondente straniero - 2004
Signorini prof. Maria Adele - Firenze	Aggregato - 2024
Silva Rodriguez dott. José Manuel - Bruxelles (Belgio)	Corrispondente straniero - 2007
Silvestroni prof. Oriana - Ancona	Corrispondente - 2024
Simoncini prof. Andrea - Firenze	Ordinario - 2019
Sinatra prof. Maria Concetta - Reggio Calabria	Corrispondente - 1999
Sinesi avv. Giovanni - Bari	Aggregato - 2002
Singleton dott. Kate - Grosseto (Italia)	Corrispondente straniero - 2009

Sisti dott. Andrea - Roma	Corrispondente - 2013
Sivakumar dott. Mannava V.K. - Ginevra (Svizzera)	Corrispondente straniero - 2006
Sluijters Willibrordus - Bruxelles (Belgio)	Corrispondente straniero - 2024
Socionovo dott. Simone - Ancona	Corrispondente - 2023
Soldan dott. Gino - Padova	Soprannumero - 2001
Solinas prof. Mario - Perugia	Corrispondente - 1991
Sonnino dott. Andrea - Roma	Ordinario - 2020
Sorbetti Guerri prof. Francesco - Firenze	Corrispondente - 2017
Sordi dott. Giovanni - Firenze	Aggregato - 2024
Sorlini prof. Claudia - Milano	Emerito - 2024
Soro dott. Stefano - Bruxelles	Aggregato - 2022
Sorrentino prof. Carlo - Firenze	Corrispondente - 2003
Sottile prof. Francesco - Palermo	Ordinario - 2015
Spadoni dott. Cristiano - Ravenna	Corrispondente - 2023
Spagnoletti Zeuli dott. Onofrio - Bari	Aggregato - 2002
Spano prof. Donatella - Sassari	Aggregato - 2008
Spinola Malfatti cav. lav. dott. Franca - Grosseto	Corrispondente - 1991
Sposini dott. Lamberto - Roma	Aggregato - 2008
Standardi prof. Alvaro - Perugia	Corrispondente - 2007
Stanica Florin - Bucarest (Romania)	Corrispondente straniero - 2024
Statti dott. Alberto - Catanzaro	Aggregato - 2018
Steduto dott. Pasquale - Roma	Corrispondente - 2009
Stefani dott. Alessandra - Roma	Ordinario - 2024
Stefanon prof. Bruno - Udine	Corrispondente - 2013
Stellacci dott. Anna Maria - Bari	Corrispondente - 2012
Storchi dott. Paolo - Arezzo	Ordinario - 2020
Stout prof. Bill A. - Boise (Idaho - U.S.A.)	Corrispondente straniero - 1994
Strigelli dott. Giorgio - Siena	Aggregato - 2017
Sturiale prof. Carmelo - Catania	Corrispondente - 1999
Surace dott. Paolo - Roma	Corrispondente - 2013
Surico prof. Giuseppe - Firenze	Ordinario - 2014
Taccone di Sitizano dott. Pier Luigi - Reggio Calabria	Ordinario - 2015
Tagliavini prof. Massimo - Bolzano	Ordinario - 2018

Tallacchini prof. Mariachiara - Piacenza	Ordinario - 2018
Tamborrino dott. Antonia - Bari	Aggregato - 2010
Tarantino dott. Francesco - Lecce	Ordinario - 2024
Tegli prof. Stefania - Firenze	Corrispondente - 2021
Teresini dott. Loretta - Grosseto	Corrispondente - 2022
Terzi dott. Valeria - Piacenza	Corrispondente - 2014
Tesi dott. Piero - Firenze	Corrispondente - 1999
Tessari prof. Paolo - Padova	Corrispondente - 2018
Testolin prof. Raffaele - Udine	Corrispondente - 2018
Theodoli Pallini dott. Diana - Roma	Corrispondente - 2024
Thibier prof. Michel - Parigi (Francia)	Corrispondente straniero - 2016
Toccaceli prof. Daniela - Grosseto	Ordinario - 2019
Toccolini prof. ing. Alessandro - Milano	Ordinario - 1999
Todaro prof. Aldo - Palermo	Aggregato - 2022
Togni dott. Paolo Pacifico - Ancona	Aggregato - 2009
Tognoni prof. Franco - Pisa	Emerito - 2020
Tomasi dott. Diego - Treviso	Aggregato - 2024
Tomasi Tongiorgi prof. Lucia - Pisa	Ordinario - 2018
Toschi prof. Luca - Firenze	Corrispondente - 2020
Touzani dott. Ahmed - Madrid (Spagna)	Corrispondente straniero - 2000
Tremori prof. Graziano - Arezzo	Corrispondente - 2017
Tropea dott. Francesco - Bruxelles	Aggregato - 2022
Tropea Garzia dott. Giovanna - Catania	Aggregato - 2017
Trotta dott. Luigi - Bari	Aggregato - 2016
Truzzi dott. Claudio - Milano	Corrispondente - 2015
Tsvetkov prof. Tsvetan Dimitrov - Sofia (Bulgaria)	Corrispondente straniero - 2001
Ubertini prof. ing. Lucio - Perugia	Corrispondente - 1987
Uzielli prof. ing. Luca - Firenze	Emerito - 2012
Vadalà dott. Giuseppe - Roma	Corrispondente - 2015
Vagaggini dott. Lorenzo - Pistoia	Aggregato - 2023
Vagnozzi dott. Anna - Roma	Corrispondente - 2017
Valente dott. Aristide - Salerno	Aggregato - 2018
Valentini prof. Riccardo - Viterbo	Aggregato - 2020
Valentini sig. Francesco Paolo - Pesaro	Aggregato - 2013

Valeri dott. Moreno - Venezia	Aggregato - 2009
Vallarino Gancia dott. Lamberto - Asti	Corrispondente - 2010
Valletta dott. Marco - Bruxelles	Aggregato - 2010
Valmori dott. Ivano - Ravenna	Ordinario - 2024
Vamerali prof. Teofilo - Padova	Aggregato - 2024
Vannacci prof. Giovanni - Pisa	Ordinario - 2023
Vannucci rag. Vannino - Pistoia	Aggregato - 2014
Vaño dott. Rosa Maria - Madrid (Spagna)	Corrispondente straniero - 2010
Varanini prof. Zeno - Verona	Corrispondente - 2010
Vecchioni dott. Federico - Roma	Ordinario - 2006
Vedova dott. Gianluca - Bruxelles	Aggregato - 2012
Velasco dott. Riccardo - Treviso	Corrispondente - 2018
Velazquez dott. Beatriz - Bruxelles	Aggregato - 2009
Velotto prof. Salvatore - Napoli	Aggregato - 2023
Vento amb. Sergio - Roma	Corrispondente - 2009
Venturella prof. Giuseppe - Palermo	Aggregato - 2022
Venturi dott. Piero - Bruxelles	Aggregato - 2010
Venturi prof. Gianpietro - Bologna	Ordinario - 2021
Venturini p.a. Lorenzo - Siena	Aggregato - 2021
Verdegiglio ing. Sante - Bari	Aggregato - 2003
Vergari dott. Daniele - Firenze	Ordinario - 2024
Vezzalini ing. Giancarlo - Modena	Soprannumero - 2008
Vezzola sig. Mattia - Brescia	Aggregato - 2019
Viana dott. Paolo - Milano	Aggregato - 2021
Vieri prof. Marco - Firenze	Emerito - 2023
Viggiani dott. Pasquale - Bologna	Aggregato - 2022
Vincenzi dott. Francesco - Roma	Corrispondente - 2018
Vincenzini prof. Massimo - Firenze	Ordinario - 2008
Vincieri prof. Franco Francesco - Firenze	Corrispondente - 2001
Viola prof. Franco - Padova	Ordinario - 2008
Viora Di Bastide dott. Vittorio - Torino	Corrispondente - 2014
Visconti avv. Giuseppe - Milano	Aggregato - 2003
Vittuari prof. Matteo - Bologna	Aggregato - 2023
Vivaldi prof. Gaetano Alessandro - Bari	Aggregato - 2024
Vivarelli Colonna sig. Giovanni - Grosseto	Corrispondente - 1991
Viviani della Robbia dott. Bernardo - Firenze	Corrispondente - 1985
Viviani prof. Carlo - Firenze	Ordinario - 2016
Volterrani dott. Marco - Pisa	Aggregato - 2016

Werner prof. Wilfried - Bonn (Germania)	Corrispondente straniero - 1998
Wigny dott. Damien - Lussemburgo	Corrispondente straniero - 1997
Windsor Carlo III Re del Regno Unito	Onorario - 2003
Zaccarini Bonelli dott. Camillo - Roma	Corrispondente - 2024
Zacone prof. Claudio - Verona	Aggregato - 2022
Zagari arch. Franco - Roma	Aggregato - 2020
Zaghi prof. Andrea - Torino	Aggregato - 2023
Zampi prof. Vincenzo - Firenze	Corrispondente - 2005
Zampieri dott. Robert - Bolzano	Corrispondente - 2023
Zanarotti dott. Camilla - Vicenza	Aggregato - 2018
Zanetti prof. Pier Giovanni - Padova	Aggregato - 2017
Zari dott. Rosanna - Roma	Corrispondente - 2017
Zaupa dott. Roberto - Verona	Corrispondente - 2023
Zecca prof. Francesco - Roma	Aggregato - 2013
Zimbalatti prof. Giuseppe - Reggio Calabria	Corrispondente - 2017
Zinnai prof. Angela - Pisa	Aggregato - 2022
Zoboli prof. Roberto - Milano	Corrispondente - 2007
Zoli prof. ing. Massimo - Firenze	Emerito - 2022
Zona dott. Antonella - Bruxelles	Aggregato - 2008
Zonin dott. Giovanni - Vicenza	Ordinario - 2008
Zoppi Spini prof. Maria Concetta - Firenze	Corrispondente - 1995
Zubets prof. Mykhailo - Kiev (Ucraina)	Corrispondente straniero - 1998
Zuliani Sgaravatti sig.ra Rosina - Arezzo	Aggregato - 2013

Accademici defunti

Alagna Pietro, deceduto in data 26 agosto 2024 - Accademico aggregato, imprenditore vinicolo e presidente onorario delle storiche Cantine Pellegrino di Marsala.

Ascenzi Silvio, deceduto in data 19 dicembre 2024 - Accademico aggregato, imprenditore agricolo, già consigliere comunale e sindaco di Viterbo.

Baldasseroni Corsini Barbara, deceduta in data 21 giugno 2024 - Accademica ordinaria, tecnica laureata al Dipartimento di Meccanica Agraria della Facoltà di Agraria di Firenze, segretaria di Redazione della «Rivista di storia dell'agricoltura», imprenditrice agricola.

Bellotti Massimo, deceduto in data 18 novembre 2024 - Accademico corrispondente, già dirigente e vicepresidente Nazionale della CIA e Commissario straordinario ISMEA.

Bianco Vito Vincenzo, deceduto in data 13 ottobre 2024 - Accademico corrispondente, già professore ordinario di Orticoltura nella Facoltà di Agraria di Bari.

Biondi Edoardo, deceduto in data 6 novembre 2024 (notizia ricevuta il 9 novembre 2024 dal prof. Natale Frega) - Accademico corrispondente, docente di Botanica all'Università Politecnica delle Marche, fondatore della Facoltà di Agraria e dell'Orto Botanico di Ancona.

Bounous Giancarlo, deceduto in data 30 dicembre 2024 - Accademico corrispondente, già professore ordinario di Arboricoltura generale all'Università di Torino.

Casini Ropa Giorgio, deceduto in data 6 aprile 2023 (notizia ricevuta dalla famiglia nel dicembre 2024) – Accademico emerito, già professore dell'Istituto di Meccanica Agraria dell'Università di Bologna.

Ceccarelli Riccardo, deceduto in data 26 ottobre 2019 (notizia appresa dalla stampa nel giugno 2024) - Accademico aggregato, giornalista, storico e direttore della Biblioteca di Cupramontana nelle Marche.

Frilli Franco, deceduto il 5 gennaio 2023 (notizia ricevuta nel febbraio 2024 dal prof. Giuliano Mosca) – Accademico corrispondente, rettore dell'Università di Udine e direttore del Dipartimento di biologia applicata alla difesa delle piante, entomologo di fama nazionale.

Marzi Vittorio, deceduto in data 22 novembre 2024 - Accademico emerito, già professore ordinario in Agronomia e Coltivazioni erbacee dell'Università degli studi di Bari, a lungo presidente della Sezione Sud Est dei Georgofili.

Monti Luigi, deceduto data 11 settembre 2023 (notizia ricevuta nel marzo 2024 dal prof. Amedeo Alpi) – Accademico corrispondente, già professore di Genetica Agraria al Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli.

Signorini Giancarlo, deceduto in data 14 luglio 2024 - Accademico emerito, imprenditore agricolo, già Presidente dell'Unione Agricoltori di Siena.

Susmel Piero, deceduto in data 8 febbraio 2024 - Accademico emerito, già professore ordinario del Dipartimento di Scienze animali e ambientali dell'Università degli Studi di Udine.

Traversa Erminia, deceduta nel giugno 2024 (notizia ricevuta il 28 novembre 2024 dalla prof.ssa Luisa Rubino) - Accademica aggregata, responsabile del Verde Urbano del comune di Bari.

Attività degli organi statutari

Le riunioni sottoindicate si sono svolte per via telematica o in modalità mista.

7 febbraio – Il Consiglio accademico è convocato per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Iniziative e attività in programma;
3. Contributi e situazione amministrativa;
4. Varie ed eventuali.

27 marzo – Il Consiglio accademico si è riunito per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione bilancio consuntivo 2023;
3. Iniziative e attività in programma;
4. Contributi e situazione amministrativa;
5. Varie ed eventuali.

10 aprile – L'Assemblea del Corpo accademico è stata convocata per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione Bilancio Consuntivo 2023;
3. Varie ed eventuali.

21 maggio – Il Consiglio accademico si è riunito per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;

2. Iniziative e attività in programma;
3. Elezioni per il rinnovo del presidente e dei due vicepresidenti;
4. Varie ed eventuali.

17 luglio – Il Consiglio accademico si è riunito per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Iniziative e attività in programma;
3. Contributi e situazione amministrativa;
4. Varie ed eventuali.

7 novembre – Il Consiglio accademico è stato convocato per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Assemblea del Corpo Accademico e votazioni 18 dicembre 2024;
3. Proposta nuovi accademici;
4. Iniziative e attività in programma;
5. Contributi e situazione amministrativa;
6. Varie ed eventuali.

12 dicembre – Il Consiglio accademico si è riunito per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Attribuzione a consiglieri incaricati ai sensi dell'Art. 4 dello Statuto;
3. Attribuzione, incarichi e deleghe ai membri del Consiglio accademico;
4. Altre strutture dell'Accademia (Art. 13 statuto);
5. Bilancio preventivo 2025;
6. Iniziative e attività in programma;
7. Contributi e situazione amministrativa;
8. Varie ed eventuali.

18 dicembre – L'Assemblea del Corpo accademico è convocata per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio preventivo 2025;
3. Nuove nomine;
4. Varie ed eventuali.

Contributi finanziari

Associazione Amici dei Georgofili - Pisa
Collegio Nazionale degli Agrotecnici
Fondazione CR Firenze
Giunta Regionale Toscana
Ministero della Cultura
Società Agricola Case Basse di Gianfranco Soldera Srl
Unicoop Firenze

ATTIVITÀ SVOLTA

L'attività dell'Accademia dei Georgofili concerne principalmente le nuove problematiche che investono l'agricoltura e tutti i rapporti dell'uomo con l'ambiente naturale: i cambiamenti climatici, il consumo di suolo, la sicurezza alimentare globale, la ricerca, i problemi delle imprese agricole, ecc. Per lo svolgimento della propria attività istituzionale, l'Accademia può contare sulla competenza e collaborazione gratuita degli oltre 1.180 accademici, vero e proprio *capitale umano*, tradizionalmente afferenti alle 6 Sezioni territoriali nazionali, oltre alla Sezione internazionale di Bruxelles. Tutti i georgofili collaborano in questa attività e svolgono anche incarichi organizzativi, senza percepire alcun compenso, offrendo, quindi, una sorta di "volontariato tecnico-scientifico".

Le iniziative sono state raggruppate nei seguenti settori di intervento:

- *Attività scientifica e divulgativa in tema di "Agricoltura"*, che ha compreso le iniziative relative alle principali problematiche, volgendo sempre lo sguardo al futuro;
- *Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico culturale*, che ha compreso la gestione e la valorizzazione del patrimonio librario, archivistico e fotografico;
- *Attività editoriale e comunicazione*, che ha compreso l'aggiornamento degli strumenti per informazione, la pubblicazione cartacea e digitale di volumi e testi.

Tutta la documentazione è disponibile e liberamente fruibile sul sito istituzionale www.georgofili.it.

Attività scientifica e divulgativa in tema di “Agricoltura”

L'attività scientifica e di divulgazione che l'Accademia statutariamente svolge in tema di Agricoltura, è stata ordinata nelle seguenti dieci macroaree per facilitarne la consultazione nel tomo II degli Atti 2024:

1. L'agricoltura nello sviluppo sostenibile;
2. Il sistema agroalimentare nazionale: la valorizzazione dei prodotti del territorio;
3. Agro-ambiente, tutela del territorio e della biodiversità;
4. Evoluzione delle tecniche produttive;
5. Difesa delle piante da avversità di natura biotica ed abiotica;
6. Le innovazioni nel settore delle coltivazioni agricole e delle produzioni zootecniche;
7. Meccanizzazione e digitalizzazione in agricoltura;
8. Gestione del patrimonio forestale nazionale e forestazione urbana;
9. Aspetti economici, giuridici e di politica agraria;
10. Storia e cultura dell'agricoltura.

Nel 2024, l'attività svolta dall'Accademia è risultata articolata nelle seguenti tipologie:

- A. Convegni;
- B. Seminari;
- C. Conferenze e tavole rotonde;
- D. Concorsi a premi;
- E. Esposizioni e mostre;
- F. Patrocini concessi;
- G. Attività collaterali;

H. Confronto e dialogo tra le Istituzioni ed Enti;

I. Progetti e altre attività.

A) *Convegni*

Complessivamente, i 70 Convegni promossi dall'Accademia, hanno visto la partecipazione-fruizione di: n. 665 relatori/coordinatore/moderatore, n. 2.977 partecipanti in presenza e n. 6.801 on-line, n. 7.709 visualizzazioni registrazione video. L'elenco cronologico dei Convegni è riportato nell'allegato 1.

B) *Seminari*

Complessivamente, i 14 Seminari promossi dall'Accademia hanno visto la partecipazione-fruizione di: n. 49 relatori/coordinatore/moderatore, n. 210 partecipanti in presenza, n. 16 partecipanti on-line e n. 1.930 visualizzazioni registrazione video.

L'elenco cronologico dei Seminari è riportato nell'allegato 2.

C) *Conferenze e Tavole Rotonde*

Complessivamente, la Tavola Rotonda promossa dall'Accademia ha visto la partecipazione-fruizione di: n. 9 relatori/coordinatore/moderatore, n. 50 partecipanti in presenza. L'elenco cronologico delle Conferenze e Tavole Rotonde è riportato nell'allegato 3.

D) *Concorsi a premi*

Complessivamente, ai 7 Concorsi a premi sono risultati n. 27 vincitori, n. 43 relatori/coordinatore/moderatore, n. 356 partecipanti in presenza e n. 37 on-line, n. 193 visualizzazioni delle registrazioni video.

L'elenco cronologico dei Concorsi a Premi è riportato nell'allegato 4.

E) *Esposizioni, mostre in rete e visite virtuali*

Complessivamente, le 6 Esposizioni/Mostre/Visite promosse dall'Accademia, hanno visto la partecipazione-fruizione di: n. 1.286 visitatori in presenza, n. 112 visualizzazioni della visita virtuale.

L'elenco cronologico delle Esposizioni, mostre in rete e visite virtuali è riportato nell'allegato 5.

F) *Patrocini concessi*

L'Accademia dei Georgofili ha concesso il proprio patrocinio a n. 26 iniziative di carattere scientifico-culturale, promosse da Enti o Istituzioni nazionali in settori di interesse per l'Accademia.

L'elenco cronologico dei Patrocini concessi è riportato nell'allegato 6.

G) *Attività collaterali*

L'Accademia ha ospitato nel corso dell'anno n. 14 eventi, di cui n. 10 visite alla sede e n. 4 incontri nei settori di interesse per l'Accademia.

L'elenco cronologico delle Attività collaterali è riportato nell'allegato 7.

H) *Confronto e dialogo tra le Istituzioni ed Enti*

I Georgofili sono aperti al dialogo tra le Istituzioni ed Enti, anche attraverso la sottoscrizione di "Protocolli d'Intesa". L'Accademia collabora con numerosissime Istituzioni, Enti, Musei, Associazioni di categoria, Ordini professionali, Consorzi, Ministeri, Regioni, ecc. sia a livello locale, che nazionale ed internazionale e intende promuovere questo tipo di collaborazione attraverso la realizzazione di eventi su tematiche condivise e, quindi, possibilmente più partecipati. Attualmente, l'Accademia ha rapporti con oltre 80 Istituzioni e/o Enti anche attraverso specifici "Protocolli di Intesa".

PROTOCOLLI DI INTESA

L'Accademia per creare un dialogo a "tuttotondo" ha cercato nel corso degli anni di sottoscrivere "Protocolli di Intesa" con Istituzioni ed Enti di varia natura, al fine di unire ed offrire le proprie competenze ed esperienze per affrontare le varie problematiche con una visione più ampia. In particolare, sono stati sottoscritti protocolli con:

- Associazioni Culturali e Fondazioni;
- Pubblica Amministrazione;
- Accademie e Associazioni Scientifiche;
- Federazioni e Organizzazioni Professionali Agricoli e del settore Agroalimentare;
- Ordini e Collegi Professionali del settore agricolo, forestale e agroalimentare;
- Enti ed Istituzioni di Ricerca e formazione;
- Associazioni e Società di Informazione e Comunicazione.

Considerata la riconosciuta e proficua collaborazione creata con i protocolli di intesa, le stesse Istituzioni hanno suggerito di rinnovarli con la clausola "del tacito rinnovo".

Qui di seguito i protocolli sottoscritti e/o rinnovati nel corso del 2024:

1. AA ARTEeARTE - Associazione di arte e cultura contemporanea Cina e Italia;

2. ANBI Nazionale;
3. Associazione culturale Accademia Sarda del Lievito Madre;
4. Associazione Italiana di Diritto Alimentare/Italian Food Law Association (AIDA-IFLA);
5. Associazione Italiana Energie Agroforestali (AIEL);
6. Associazione italiana società scientifiche agrarie (AISSA);
7. Associazione Nazionale Città del Castagno;
8. Centro di studio e documentazione sul castagno;
9. CIA-Agricoltori italiani;
10. Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati;
11. Collegio nazionale dei periti agrari e periti agrari laureati (CNPAPAL);
12. Confederazione Produttori Agricoli – COPAGRI;
13. Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (CONAF);
14. Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari (OTAN);
15. Federalimentare;
16. Federazione Italiana dei Dottori in Scienze Agrarie e Scienze Forestali (FIDAF);
17. FEDERUNACOMA - Federazione Nazionale Costruttori Macchine per l'Agricoltura;
18. Fondazione Osservatorio Ximeniano;
19. Fondazione per il Clima e la Sostenibilità;
20. Image line;
21. ISPRO - Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica;
22. Legacoop Agroalimentare;
23. Regione Toscana;
24. Società Italiana di Agronomia (SIA);
25. Società Italiana di Economia agraria (SIDEA);
26. Società Italiana di Economia Agro-alimentare (SIEA);
27. Unicoop Firenze;
28. Università di Pisa.

ALTRE COLLABORAZIONI

UNASA

L'Accademia dei Georgofili collabora attivamente con la UNASA (Unione Nazionale delle Accademie per le Scienze Applicate allo sviluppo dell'Agricoltura, alla sicurezza alimentare ed alla tutela ambientale), che ha lo scopo di

stabilire più stretti rapporti di collaborazione tra le varie istituzioni territoriali di comune interesse, stimolare e assecondare la realizzazione di programmi di attività e costituire l'interfaccia necessaria, unica a livello nazionale, europeo ed internazionale.

UEAA

L'Accademia dei Georgofili ricopre il ruolo di membro dello *Steering Committee* della UEAA (Unione Europea delle Accademie per le scienze applicate allo sviluppo dell'agricoltura, alla sicurezza alimentare ed alla tutela ambientale) dal 2024 per un biennio. Le Istituzioni aderenti alla UEAA collaborano tra loro mettendo insieme le proprie risorse intellettuali. Tra gli scopi vi è anche la tutela e la promozione della cultura che dovranno trovare in Europa gli indispensabili punti di raccordo, stabilendo così, unitariamente, adeguati rapporti con il resto del mondo, nonché per fornire il proprio supporto scientifico alla definizione dei futuri programmi europei di ricerca e innovazione nel campo agricolo, agroalimentare e forestale.

I) PROGETTI E ALTRE ATTIVITÀ

Progetto "Ambasciatori delle Innovazioni"

In considerazione dell'esperienza maturata in occasione del progetto di "Formazione dei formatori" in tema di sicurezza del lavoro, coordinato dal vicepresidente Piccarolo, l'Accademia nel 2021 ha inteso sviluppare un progetto di trasferimento delle innovazioni coinvolgendo le Associazioni di categoria, tra le quali CONAF, FIDAF, CNPAPAL e Consiglio degli Agrotecnici. L'idea è quella di promuovere la nascita della figura di "accompagnatore delle innovazioni in campo" con la realizzazione di giornate di studio durante le quali verrà favorita l'integrazione delle conoscenze e ad accompagnare i processi di trasferimento dell'innovazione. Questo progetto ha dato avvio nel 2022 alla predisposizione del progetto "Sviluppo della figura di Ambasciatore delle innovazioni in agricoltura", con lo scopo di bandire n. 3 borse di studio, finanziate dalla Fondazione CR Firenze, rivolte a giovani laureati. Nel 2023 i vincitori delle borse di studio hanno iniziato la loro attività nelle province di Firenze, Arezzo e Grosseto, e si è conclusa a luglio 2024. Il 2 ottobre 2024 si è svolto un evento conclusivo del Progetto.

Firenze: la Rete della cultura scientifica

Firenze è dimora universalmente riconosciuta della cultura, dove l'aspirazione umana alla conoscenza ha messo radici e trovato terreno favorevole per ger-

mogliare in tutti i rami del sapere umanistico e scientifico. Il tessuto delle Accademie rappresenta il frutto più nobile di questa unità, delle sue articolazioni e delle sue applicazioni. L'Accademia dei Georgofili è fermamente convinta che il portato di conoscenze e metodi, di cui ognuna delle storiche istituzioni fiorentine è interprete, investe la profondità del tempo, le sfide della contemporaneità in continuo cambiamento e lo sguardo prospettico verso il futuro. Si tratta di dimensioni oggi quanto mai necessarie per ricostruire un terreno condiviso e per affrontare sempre nuovi problemi che concernono il rapporto dell'uomo e delle società con l'ambiente, la natura e la convivenza civile.

Accademie e Istituzioni si nutrono della feconda eredità storica di Firenze e l'Accademia da questa rete si pone i seguenti risultati:

- restituire alla Città un esponentiale contributo nel campo della cultura scientifica;
- valorizzare un inestimabile patrimonio archivistico, bibliotecario e museale;
- elaborare e divulgare aggiornate trattazioni e opportunità creative capaci di ricostruire il legame tra scienza e società;
- creazione della rete della cultura scientifica con varie Accademie e Istituzioni fiorentine.

Agricoltura 2030

Nel 2024, in attesa delle elezioni per il rinnovamento del Parlamento Europeo e del conseguente insediamento della nuova Commissione UE, in un momento storico particolarmente ricco di sfide per il settore agricolo, l'Accademia ha voluto avviare una riflessione da parte della comunità scientifica agraria sulle principali tematiche riguardanti l'attuale agricoltura, nella sua accezione più ampia, con la finalità di fornire una visione del prossimo futuro e proporre ai professionisti e tecnici del settore, nonché ai decisori politici, indicazioni e strategie di indirizzo per il variegato settore agricolo. Le tematiche che sono state affrontate sono le seguenti: 1) La difesa delle colture; 2) La gestione del suolo e dell'acqua; 3) Le produzioni vegetali e animali; 4) La gestione delle foreste italiane; 5) Le nuove tecnologie per l'agricoltura 6) La lotta al cambiamento climatico 7) Il trasferimento delle conoscenze al settore primario; 8) I diritti e doveri degli agricoltori, 9) Le prossime PAC.

Aperitivo con i Georgofili

Questa nuova iniziativa dell'Accademia, iniziata a fine settembre 2024, vuole essere un breve momento di incontro a fine giornata lavorativa con un esperto che parlerà di qualcosa di sempre nuovo, di "pillole" curiose e talvolta

intriganti sul mondo dell'agricoltura, delle piante, del nostro territorio. Tale iniziativa prevede la messa in onda sul canale Youtube dell'Accademia di videointerventi precedentemente registrati, alle ore 19.00 di ogni giovedì, gli stessi resteranno fruibili sul sito web dell'Accademia nella sezione dedicata. Gli "Aperitivi" sono inclusi tra i seminari (allegato 2).

Seconda edizione del Video Contest su Instagram

Visto il successo della prima edizione, anche per il 2024 l'Accademia dei Georgofili ha bandito una selezione pubblica per il conferimento di tre Premi da assegnare a studenti e laureandi in Agraria, autori di video di 3 minuti al massimo, che interpretino il tema *Coltivando il futuro. L'agricoltura intelligente del XXI secolo*, che abbraccia l'Agricoltura 4.0, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale (IA) nel settore agricolo. L'agricoltura sta vivendo una vera rivoluzione grazie all'adozione di tecnologie innovative che stanno trasformando il modo in cui coltiviamo, gestiamo e ottimizziamo le risorse agricole. L'obiettivo principale del contest è stato pertanto quello di promuovere la consapevolezza, il protagonismo e la visione giovanile incoraggiando gli studenti e i laureandi in Agraria a esplorare come la digitalizzazione e l'IA stanno cambiando il volto dell'agricoltura moderna. L'auspicio è stato quello che i partecipanti esplorino le opportunità offerte da queste tecnologie, i loro impatti sulla produttività agricola, la gestione delle risorse, la sostenibilità e molto altro ancora. Sono stati premiati 3 video a giudizio insindacabile di una Giuria di esperti nominata dal presidente dell'Accademia dei Georgofili, che hanno mostrato i migliori contenuti di valore conoscitivo, innovativo e tecnico. La cerimonia di premiazione si è svolta il prossimo 18 dicembre presso la sede accademica.

Progetto "Biodiversità e cambiamento climatico attraverso la valorizzazione dei manoscritti di Giorgio Gallesio"

L'Accademia dei Georgofili ha aderito al Progetto di valorizzazione e digitalizzazione del manoscritto "Giornale di Agricoltura" di Giorgio Gallesio posseduto dall'Accademia delle Scienze di Torino, come partner al progetto versando un contributo di € 2.500,00. Tale progetto oltre alla digitalizzazione del manoscritto, prevede la trascrizione completa compresa di commento; la pubblicazione di un piccolo manuale divulgativo.

Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale

Il patrimonio dell'Accademia dei Georgofili è costituito essenzialmente dai propri Archivi, Biblioteca e Fototeca, cioè dagli importantissimi documenti accumulati nei secoli e in continua crescita. Tale patrimonio documentario tematico è oggetto continuo di indagini storiche da parte degli interessati a varie discipline: scienze agrarie e forestali, scienza dell'alimentazione, scienze economiche e giuridiche, scienze zootecniche, scienze umanistiche, storia dell'agricoltura, dell'architettura, etc. La consultazione del materiale bibliotecario, archivistico e fotografico è possibile previo appuntamento.

Nel corso del 2024, l'attività di conservazione e valorizzazione di questo patrimonio si è articolata nei seguenti settori:

- L) Biblioteca;
- M) Archivio storico dell'Accademia dei Georgofili;
- N) Fondi archivistici e librari;
- O) Fototeca;
- P) Donazioni;
- Q) Beni dichiarati di notevole interesse storico;
- R) Progetti e altre attività.

L) BIBLIOTECA

L'Accademia dei Georgofili ha proseguito il progetto per il trattamento catalografico e preparazione al restauro delle restanti opere facenti parte della Sezione Miscellanee. L'Accademia ha continuato la ordinaria inventariazione e catalogazione e immissione in SBN del materiale pregresso della propria

Biblioteca, delle nuove acquisizioni e di alcuni dei Fondi aggregati. Nel complesso sono presenti 23.008 risorse bibliografiche in SBN e nell'anno in corso si è proceduto al recupero del pregresso, comunque disponibile on line sulla rete delle biblioteche fiorentine, e riversamento in SBN per n. 2.603 risorse. Il numero complessivo delle risorse della biblioteca è infatti di 91.000 unità. A comporre il patrimonio bibliotecario sono, oltre al posseduto proprio dell'Accademia, n. 36 fondi librari (riportati nell'allegato n. 8).

Catalogo WorldCat

Le risorse della biblioteca sono presenti dal 2020 anche nel catalogo WorldCat dell'Online Computer Library Center (OCLC), la più grande banca dati bibliografica del mondo, con oltre 75.000 tra biblioteche, università e altre istituzioni partecipanti. Dei 44.124 record bibliografici inseriti fino al 2024, ben oltre 30.000 sono risultati nuovi, quindi un materiale ad oggi unicamente riferibile all'Accademia dei Georgofili.

M) ARCHIVIO STORICO DELL'ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

Archivio Storico (1753-1911)

Accessibile agli studiosi, conserva tutta la documentazione dell'Accademia, ed è organizzato nell'Archivio Storico (materiale fino al 1911) e nella Sezione Contemporanea (1900-1960). L'Archivio storico dei Georgofili, dal 1753 (anno della fondazione) al 1911, conserva complessivamente oltre 12.000 documenti manoscritti, tra cui circa 8.000 lettere. Oltre alle Memorie inviate all'Accademia ed esposte nelle pubbliche adunanze, sono conservati anche saggi e documentazione relativa ai pareri richiesti su svariati argomenti.

Di particolare interesse quelli sull'istruzione della popolazione rurale, sul Catasto toscano, su specifiche coltivazioni, sugli attrezzi agricoli, ecc.

L'Archivio conserva i documenti amministrativi e quelli concernenti i Concorsi che i Georgofili bandirono fin dai primissimi anni di vita per instaurare un dibattito sui temi di maggiore importanza nella Toscana tra XVIII e XIX secolo.

L'Inventario a stampa dell'Archivio 1753-1911 è stato pubblicato a Firenze tra il 1970 e il 1977.

Sezione contemporanea (1900-1960)

La sezione contemporanea dell'Archivio storico raccoglie tutto il carteggio, i verbali delle adunanze, le memorie e gli atti prodotti dall'Accademia nel corso della prima metà del XX secolo. La catalogazione della serie di documenti

prodotti fino agli anni '60, iniziata dopo l'atto dinamitardo del 27 maggio 1993, ha portato alla stesura di un Inventario, a disposizione degli studiosi anche on line.

I cataloghi dell'inventario dell'Archivio storico dei Georgofili (1753-1911) e dell'Archivio storico sezione contemporanea (1900-1960) sono stati scannerizzati ed acquisiti in formato pdf in modo da renderli fruibili sul sito istituzionale.

Altri Archivi

Presso l'Accademia sono conservati anche archivi avuti in donazione da altri istituti, come ad esempio la Società per la diffusione del metodo di "Reciproco Insegnamento", o l'Istituto agrario femminile e di economia domestica, oltre che da privati, tra cui Pestellini, Del Pelo Pardi, Tassinari.

Digitalizzazione Archivio storico

Nel corso del 2024 è proseguito il progetto di acquisizione digitale dell'Archivio storico (1753-1911) dell'Accademia dei Georgofili, iniziativa di carattere pluriennale, in linea con le possibilità fornite dalle più avanzate e moderne tecnologie, garanti sia della conservazione, sia dell'accessibilità e fruibilità del patrimonio culturale.

Il progetto ha richiesto un investimento significativo di natura preliminare, in termini tecnologici e in termine di unità di personale assunta a tempo indeterminato con questa mansione, appositamente formata all'uso della strumentazione. È stato quindi approntato uno specifico *Flusso di lavoro* per la digitalizzazione che consente l'uniformità delle acquisizioni e delle lavorazioni accessorie.

I risultati sono stati prontamente riportati grazie a importanti immissioni di dati per un totale di 106.176 immagini, e, dal 2024, sono integralmente e liberamente a disposizione di appassionati, studiosi, professionisti e studenti nella pagina dedicata sul sito istituzionale.

N) FONDI ARCHIVISTICI E LIBRARI

Fondo Archivistico Venerosi Pesciolini

Nel corso del 2024 è giunto praticamente a termine il lavoro di descrizione, schedatura digitale, riordinamento e inventariazione del Fondo archivistico *Venerosi Pesciolini*, pervenuto in Accademia per donazione nel 1997. Il Fondo archivistico in esame si configura come un archivio di famiglia, costituito da documentazione relativa alla gestione amministrativa e logistica di tre tenute

agricole della famiglia Venerosi Pesciolini, situate a Londa, Villino a Lama e Ghizzano.

Il Fondo archivistico si compone di oltre 868 unità archivistiche, fra registri, scatole e pacchi e cronologicamente si colloca fra gli inizi del Seicento e la seconda metà del Novecento (principalmente, fra la seconda metà dell'Ottocento e la seconda metà del Novecento). Lo stato del materiale era di profondo disordine, specie nelle carte sciolte, e, in parte, in precario stato di conservazione.

Le attività di riordino e inventariazione del Fondo sono state affidate a Luca Menconi, dipendente dell'Accademia, come lavoro di tesi magistrale in Scienze archivistiche e biblioteconomiche (conseguita infatti l'11 dicembre 2024 con una votazione di 110 su 110 e lode).

È prevista la redazione di un inventario attraverso mezzi che possano rendere fruibile all'utenza questa documentazione, sia nelle forme tradizionali (cartacee e digitali), sia in rete, attraverso il portale dell'Accademia. Contestualmente, si prevede di inoltrare domanda di notificazione alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana per ricevere la "dichiarazione di interesse storico".

Fondo Preto

Nel 2024, l'Accademia ha terminato la catalogazione del Fondo *Preto*, ricevuto in donazione e composto da 719 unità complessive inerenti il settore forestale per un arco temporale a partire dalla seconda metà del XX secolo. Per questa operazione, l'Accademia si è avvalsa dell'impiego di una collaboratrice esperta esterna.

Fondo Pini

Sempre nel corso del 2024, è stata volta l'attenzione al Fondo *Pini*.

Pier Luigi Pini, nato nel 1907, già docente di Agronomia e Coltivazioni Erbacee all'Università di Firenze, fu nominato accademico corrispondente nel 1958 e poi ordinario nel 1963. Grande studioso di agronomia generale, sistemazioni idraulico-agrarie soprattutto dei terreni declivi, dei problemi agronomici e colturali della montagna dell'Italia centrale, aveva avviato importanti studi sulla granicoltura montana e sulla messa a coltura dei terreni rocciosi oltre alla impostazione tecnica, economica e direzione di importanti opere di trasformazione fondiaria. L'Accademico, subito dopo l'attentato del 1993 donò all'Accademia una prima parte del Fondo e poco dopo la sua morte, nel 1998, gli eredi donarono oltre alla biblioteca, anche il suo prezioso archivio e la fototeca che raccoglie immagini di studi tematici di particolare importanza. Il Fondo librario, inizialmente consultabile sulla rete delle biblioteche fioren-

tine, vista l'importanza del suo contenuto, nel corso del 2024, è stato quasi interamente riversato nel catalogo SBN.

O) FOTOTECA

Nella consapevolezza del valore storico assunto dalla documentazione fotografica “tradizionale”, con supporto di negative o diapositive, i Georgofili hanno da tempo raccolto tali documenti nei propri archivi, realizzando una apposita fototeca che comprende un cospicuo numero di riproduzioni fotografiche provenienti da donazioni di privati (es. Pestellini, Maugini, Stefanelli, Scaramuzzi, ecc.) e istituzioni (es. Ist. Agrario Femminile Giuseppina Alfieri di Sostegno).

La sola raccolta del Fondo REDA è ricca di circa 66 mila fotografie (a colori e in bianco e nero), e di oltre 26 mila tra diapositive, negativi (anche su lastra di vario formato), disegni, ecc.

La fotografia ha sempre ricoperto un ruolo importante e di attenzione per l'Accademia, sia perchè rappresenta un fondamentale strumento di conoscenza, di studio e di indagine nelle tematiche di nostra competenza, ma anche come oggetto, come bene culturale esso stesso da tutelare, conservare, descrivere e valorizzare.

Sezione fotografica del Fondo Istituto Agrario Femminile “Giuseppina Alfieri-Cavour”
Nel 2024 si è intervenuti sulla sezione fotografica del Fondo *Istituto Agrario Femminile “Giuseppina Alfieri-Cavour”*, con il riordino, inventariazione, condizionamento (in contenitori idonei alla conservazione del materiale fotografico) e digitalizzazione dei fototipi. Attraverso le immagini ivi raccolte e, non meno rilevanti, le indicazioni che queste riportano, è stato possibile tracciare uno spaccato delle attività svolte dall'Istituto (istituito a Firenze nel 1907): mostrano infatti lezioni in aula, gite di istruzione, partecipazioni a convegni, visite da parte di personalità varie, anche legate al mondo della politica, e le relazioni, anche con istituzioni estere, che l'Istituto intratteneva. Si segnala in particolare la presenza dell'onorevole Maria Iervolino, la visita dell'allora sindaco di Firenze Giorgio la Pira, dell'onorevole Giuseppe Medici, del ministro Emilio Colombo, oltre alle numerose occasioni di scambio avvenute con gli Stati Uniti. Il materiale fotografico è pervenuto all'Accademia dei Georgofili tramite la donazione da parte di Alessandra Paoletti, direttrice di lungo corso dell'Istituto Agrario Femminile, con un primo versamento avvenuto il 24 aprile 1996 e un secondo, di minore entità, avvenuto nel marzo 1998. Per questo lavoro è stata coinvolta una giovane esperta.

Progetto “Georgofili-Fototeca”

Nel 2024 ha avuto avvio il Progetto “*Georgofili – Fototeca*”, grazie a un contributo del Ministero della Cultura, finalizzato alla sola mappatura generale di tutto il materiale fotografico in possesso dell’Accademia, con l’obiettivo di individuare e riordinare i Fondi fotografici. Per il progetto di mappatura è stata ingaggiata una giovane esperta, che, in prospettiva futura potrebbe continuare l’indispensabile lavoro di tutela e conservazione del patrimonio fotografico.

Mostra fotografica “Mondi dimenticati”

Dal 19 settembre 2024 al 18 dicembre 2024 è stata realizzata una prima mostra esclusivamente fotografica dal titolo *Mondi dimenticati*, come primo passo dell’ampio progetto di salvaguardia, valorizzazione e condivisione della Fototeca dell’Accademia dei Georgofili. Gli ideatori e curatori del progetto, Davide Fiorino e Daniele Vergari, hanno scelto il tema del “lavoro” delle persone, declinato nell’ambiente che lo caratterizza, la campagna, con la sua evoluzione e con i mondi connessi, in una forbice temporale che è dettata dalla scelta delle immagini e che spazia tra la fine del XIX e la prima metà del XX secolo. La scelta di realizzare una mostra di sole fotografie, tratte quasi esclusivamente dalle diverse raccolte accademiche, è motivata dal desiderio di focalizzare attraverso le immagini una dimensione dell’agricoltura ormai passata. Della mostra è stato realizzato un catalogo (a stampa, ma anche disponibile on-line) che non vuole essere una storia della fotografia o dell’arte fotografica, ma traccia dapprima un percorso storico del rapporto tra l’*Ottava Arte* e i Georgofili, poi, con il supporto delle immagini presenta una sintetica storia del mondo rurale del nostro recente passato.

Nel sito istituzionale, nella pagina dedicata alla mostra, oltre ad essere disponibile il catalogo on-line si può accedere alla Biblioteca digitale tematica organizzata in collaborazione con il Museo Galileo.

Il prezioso materiale fotografico, come indicato sopra, viene valorizzato nelle esposizioni, mostre virtuali e giornate a tema, poiché costituisce una raccolta tematica, di alto valore, legata all’agricoltura.

P) DONAZIONI

Integrazione alla donazione Fondo Luciano Guarnieri

Il 27 agosto 2024, Lorenzo Guarnieri ha donato all’Accademia dei Georgofili una serie di studi preparatori eseguiti dal maestro Luciano Guarnieri per l’esecuzione dell’affresco del Salvataggio del Cristo del Cimabue. L’opera, già do-

nata all'Accademia nel 1999, era già stata integrata con altra documentazione il 2 ottobre 2006. Per la precisione si tratta di n. 34 studi relativi al salvataggio della croce e n. 4 relativi all'attentato dei Georgofili, come da elenco allegato, che andranno a far parte del Fondo Luciano Guarnieri. L'Accademia ha contattato la Soprintendenza Archeologia, Belle Arte e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze per far riconoscere come bene storico di rilevante importanza tutto il *Fondo Luciano Guarnieri*.

Q) BENI DICHIARATI DI NOTEVOLE INTERESSE STORICO

Nel complesso del patrimonio dell'Accademia, risultano dichiarati beni culturali di notevole interesse storico i seguenti Fondi e/o Archivi:

1. *Fondo Reda* - Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ha notificato con D.M. 30/7/1996 la dichiarazione dell'eccezionale interesse artistico, storico e culturale della Biblioteca del Ramo Editoriale degli Agricoltori (R.E.D.A.) ai sensi della Legge 1 giugno 1939, n. 1089.
2. *Archivio Pecchioli* – Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ha notificato (Notifica n. 740 del 21 aprile 1999) la dichiarazione di notevole interesse storico e pertanto sottoposto alla disciplina di cui al titolo IV – Capo II del citato DPR 30/09/1963, n. 1409, l'Archivio della “Fattoria di Montefioralle” dell'Archivio Pecchioli con la seguente motivazione: «I saldi aziendali (che coprono il periodo 1932-1982) e i rendiconti (relativi al periodo 1948-1973) assieme ad altre registrazioni parallele, documentano l'andamento di un'azienda agricola toscana, attiva negli ultimi sessant'anni e costituiscono una fonte primaria per gli studi di storia economia e sociali del territorio del Chianti».
3. *Archivio dell'Accademia dei Georgofili* – Ministero della Cultura ha notificato con Decreto n. 6/2023 che l'Archivio dell'Accademia dei Georgofili è di interesse storico particolarmente importante e pertanto sottoposto alla disciplina del D.L. 22/01/2004 n. 42 per i seguenti motivi: «L'Accademia dei Georgofili è la più antica istituzione specificamente dedicata all'agricoltura e nel corso dei secoli ha saputo aggiornare costituendo un punto di riferimento, con la propria struttura, la propria opera e le proprie metodologie, per l'ambito scientifico relativo all'agricoltura e al territorio. L'archivio dell'Accademia rappresenta una fonte imprescindibile sia per gli studi tecnico-scientifici, sia per gli studi storici in generale, anche grazie all'attitudine dei Georgofili di considerare, fin dagli esordi, gli aspetti scientifici, tecnici e agronomici come organicamente connessi a quelli giuridici, economici, etici e sociali».

R) PROGETTI E ALTRE ATTIVITÀ

Riordino e inventariazione dei fondi librari

L'Accademia si è posta l'obiettivo di procedere con aggiornate metodiche al riordino e all'inventariazione dei fondi librari, attività che richiederà un notevole impegno a causa dell'estrema varietà del materiale documentario e di inventariazione.

Il riordino e l'inventariazione dei fondi librari ha come risultato atteso quello di valorizzare e far conoscere una parte del patrimonio non ancora catalogato, nonché la loro cura e salvaguardia.

Digitalizzazione dell'archivio storico

L'Archivio Storico dell'Accademia dei Georgofili consiste in migliaia di documenti di assoluto valore e l'Accademia si è prefissa l'obiettivo di renderlo fruibile a tutti attraverso la sua completa digitalizzazione e messa in rete sul sito istituzionale.

Il progetto di digitalizzazione dell'intero patrimonio del nostro Archivio storico si pone i seguenti risultati:

- valorizzare e far conoscere la straordinaria ricchezza del nostro patrimonio archivistico;
- facilitare la ricerca e la fruibilità da parte di tutti;
- la salvaguardia degli stessi documenti.

Progetto Periodici storici dei Georgofili

Nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione tra l'Accademia dei Georgofili e il Museo Galileo, è giunto a un primo traguardo il Progetto *Periodici storici dei Georgofili*. Il progetto nasce con l'intenzione di rendere disponibile in rete, attraverso la Biblioteca digitale del Museo Galileo, le raccolte dei periodici antichi curati o editi dai Georgofili, dai primi anni della loro fondazione (1753) fino ai primi anni del XX secolo. In questa prima fase sono resi liberamente fruibili e consultabili a studiosi:

- Veglie non meno utili che piacevoli di materie particolari appartenenti all'economia della villa (1767-1768);
- Nuovo magazzino toscano (1777-1782);
- Atti della Real Società economica di Firenze ossia de' Georgofili (1791-1817);
- Continuazione degli Atti dell'Imp. e Reale accademia economico-agraria dei Georgofili di Firenze, e successive denominazioni, a partire dall'anno 1818 fino all'anno 1903;
- Rendiconti delle Adunanze della R. Accademia dei Georgofili (1851-1865);

- Giornale agrario toscano, e Giornale agrario toscano, Nuova serie (1827-1847, 1854-1865);
- Bullettino agrario (1848-1853).

Il progetto rappresenta un ulteriore contributo da parte di entrambe le Istituzioni alla diffusione della storia dell'agricoltura e dell'ambiente, oltre che alla conservazione, valorizzazione e condivisione di una importante sezione del ricco patrimonio culturale dell'Accademia dei Georgofili.

Progetto I volti della scienza

L'Accademia dei Georgofili e il Museo Galileo, nel contesto di un progetto condiviso, stanno valorizzando la raccolta iconografica relativa ai membri dell'Accademia, digitalizzando e mettendo a disposizione degli utenti una significativa galleria di ritratti. Si tratta di una raccolta eterogenea di foto, incisioni, litografie di personaggi illustri e scienziati legati dall'appartenenza comune alla più antica Accademia di agricoltura d'Europa.

Il nucleo fondamentale è costituito da tre album che Piero Bargagli riunì e donò all'Accademia nel 1915; le immagini, relative a 135 accademici, nell'intento dell'autore avrebbero dovuto riportare «... il nome dell'accademico, le date di elezione, di nascita e di morte, e le più notevoli notizie della sua vita scientifica e pubblica». Nella fase preliminare gli album sono stati catalogati, acquisiti in formato digitale e resi accessibili tramite la Biblioteca digitale del Museo Galileo. Successivamente si è costruito il percorso della mostra virtuale che è stato strutturato su due nuclei informativi: i profili biografici dei Georgofili e le descrizioni iconografiche dei ritratti. Le diverse sezioni dell'iconoteca sono state organizzate seguendo la cronologia del regesto dei documenti, le schede biografiche sono state ordinate alfabeticamente.

Il percorso della mostra è navigabile attraverso ambienti e relazioni ma è anche possibile fare una ricerca filtrata in modo tale da selezionare i dati di interesse.

Il Progetto, iniziato nel 2017, vede ora una fase di recupero di un ulteriore corpo fotografico di georgofili probabilmente raccolto, intorno agli '30 del XX secolo, dall'accademico Giuseppe D'Ancona che subentrò proprio a Bargagli nel Consiglio del Sodalizio come Tesoriere (1918-1938); queste immagini non vennero collezionate in album e ve ne sono alcune, purtroppo, che raffigurano personaggi privi di lettere di accompagnamento o biglietti o annotazioni e ad oggi non ancora identificati. Il Progetto è curato da Davide Fiorino e Daniele Vergari per l'Accademia dei Georgofili, da Stefano Casati e Adele Pucci per il Museo Galileo.

Nel 2024 sono state rese disponibili le immagini d'archivio e le schede biografiche di 187 membri dell'Accademia dei Georgofili.

Attività editoriale e comunicazione

I Georgofili hanno adottato da anni una politica editoriale di *open access* al fine di assicurare la migliore diffusione dei propri periodici. Sui siti www.georgofili.net e www.storiaagricoltura.it sono disponibili gratuitamente gli Atti e i relativi Quaderni e la «Rivista di storia dell'agricoltura». Il sito web dell'Accademia è stato ulteriormente aggiornato e implementato, al fine di rendere più agevole l'accesso e la consultazione dei servizi delle risorse disponibili. L'attività editoriale e comunicazione svolta nel 2024 dall'Accademia si è articolata nei seguenti settori:

- S) Pubblicazioni edite in forma cartacea e digitale;
- T) Altre risorse digitali;
- U) Sito istituzionale;
- V) Comunicazione;
- Z) Progetti e altre attività.

S) PUBBLICAZIONI EDITE IN FORMA CARTACEA E DIGITALE

«I Georgofili. Atti della Accademia dei Georgofili»

1. I focus dei Georgofili, Supplemento a «I Georgofili. Atti della Accademia dei Georgofili», anno 2023, serie VIII, vol. 20.
2. «I Georgofili. Atti della Accademia dei Georgofili», anno 2023, serie VIII, vol. 20.

«I Georgofili. Quaderni»

3. *Le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale per la storia dell'agricoltura e del paesaggio*, «I Georgofili. Quaderni», 2024-I.
4. *Un secolo di confronto scientifico internazionale per il progresso della vigna e del vino nel mondo*, «I Georgofili. Quaderni», 2024-II.

5. *Agricoltura 2030. Riflessioni dei Georgofili*, «I Georgofili. Quaderni», 2024-III.

«Rivista di storia della agricoltura»

6. «Rivista di Storia dell'Agricoltura», anno LXIII, n. 1, giugno 2023.

7. «Rivista di Storia dell'Agricoltura», anno LXIII, n. 2, giugno 2023.

8. «Rivista di Storia dell'Agricoltura», anno LXIV, n. 1, giugno 2024.

Monografie, Cataloghi e Visite Virtuali

9. Catalogo della Mostra “Mondi dimenticati/Unremembered Worlds. I Georgofili e la Fotografia/Georgofili and Photography”.

Il catalogo della Mostra fotografica è stato pubblicato nell'ottobre 2024 da Accademia dei Georgofili in collaborazione con il Museo Galileo e la Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze.

10. Visita virtuale della Mostra “Le Fattorie di Santa Maria Nuova al tempo dei Medici”

Organizzata in collaborazione con la Fondazione Ospedale Santa Maria Nuova, Fondazione Osservatorio Ximeniano e Archivio di Stato, la mostra traccia un percorso tra le 22 fattorie e altri possedimenti che, all'epoca della famiglia Medici, erano proprietà dell'Ospedale di Santa Maria Nuova di Firenze. Sono i “cabrei” rinvenuti nel Fondo archivistico dell'Ospedale, conservato all'Archivio di Stato di Firenze, a raccontare questa storia; sono stati, infatti, esposti sette dei più importanti cabrei, accompagnati e illustrati da pannelli descrittivi delle singole fattorie e da una grande mappa. La mostra è stata inaugurata a seguito dell'incontro su “I Cabrei per uno studio storico del patrimonio delle Fattorie dell'Ospedale di Santa Maria Nuova” (18 gennaio 2024).

Notiziario Agra Press

Notiziario dei Georgofili, dieci numeri in collaborazione con Agra Press, Roma. I numeri del 2024 sono scaricabili dal sito istituzionale.

Altre pubblicazioni digitali

– Settimanale Georgofili.INFO

– Settimanale OSA-News

T) ALTRE RISORSE DIGITALI

Catalogo Digitale dei Georgofili

A partire dal 2006, l'Accademia ha realizzato un Catalogo digitale nel proprio sito istituzionale per la ricerca, la consultazione e l'eventuale scarico in forma-

to digitale dei propri Atti e supplementi, dei Quaderni e degli Studi storici editi appunto dall'Accademia dei Georgofili.

Al fine di dare una tempestiva diffusione, la pagina del Catalogo si è dotata, oltre di un avanzato motore di ricerca globale e la possibilità di scaricare facilmente tutte le pubblicazioni realizzate, di una sezione dove sono disponibili anteprime delle relazioni in corso di stampa delle varie pubblicazioni dell'Accademia.

Nel 2024 è continuato il lavoro di inserimento nel Catalogo anche delle pubblicazioni già editate e disponibili in formato cartaceo ma non ancora in formato pdf.

RSA – Rivista di storia dell'agricoltura

La «Rivista di storia dell'agricoltura» (RSA), fondata nel 1961, è un semestrale di storia agraria classificata dall'ANVUR come “rivista scientifica” per l'area delle “Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche” (Area 11). La rivista ha carattere interdisciplinare e intende unire nel comune intento di ricostruzione storica diversi settori disciplinari: storia, geografia, archeologia, scienze agrarie e forestali. L'Accademia ha l'obiettivo di incrementare la valorizzazione dei contenuti di una rivista unica nel suo genere nel panorama storiografico italiano. La Rivista pubblica in *open acces* e tutta la collezione è scaricabile gratuitamente dal sito della RSA, oltre ai “Quaderni” (editi come supplementi) e alla *Storia dell'agricoltura italiana* edita in cinque volumi nel 2003 su iniziativa della Rivista.

Corpus di Storia Agraria online

L'Accademia dei Georgofili, su iniziativa della Rivista di storia dell'agricoltura, ha promosso la realizzazione e messa a punto del Corpus di storia agraria (CSA) per valorizzare la ricerca in materia di storia dell'agricoltura, rappresentata principalmente – ora in accesso aperto – dalla Rivista di storia dell'agricoltura, dai Quaderni della Rivista e dai cinque volumi della *Storia dell'agricoltura italiana*.

L'Accademia dei Georgofili contribuisce, tramite questo nuovo strumento, all'interrogabilità e usabilità della produzione scientifica come modalità privilegiata della ricerca storica, secondo una prospettiva organica e integrata. Il Corpus si avvale di un patrimonio documentario ampio e variegato, rappresentato da una comunità scientifica consolidata e in aumento, e tramite cui è possibile seguire l'evoluzione storiografica di temi e concetti chiave dell'indagine storica nel campo della storia agraria.

Mostre in rete e Visite virtuali

L'Accademia organizza mostre realizzate in presenza e in rete al fine di dare la più ampia diffusione del proprio patrimonio storico culturale promuovendo la riflessione dei visitatori intorno ai temi di cui storicamente si occupano i

Georgofili. Di ogni mostra in presenza, viene realizzato come “Visita virtuale” il relativo catalogo, che rimarrà agli atti e sarà fruibile gratuitamente dal sito istituzionale o direttamente dal canale YouTube dell’Accademia.

Per le “Mostre in rete”, sono allestiti specifici percorsi allo scopo di mettere comunque a disposizione di studiosi e di altri utenti copie digitali di documenti storici inerenti il tema trattato.

L’Accademia, inoltre, ospita esposizioni di artisti esterni sempre sui temi di comune interesse e organizza mostre con la collaborazione di altre Istituzioni, al fine di mettere in rilievo e diffondere i pregi e l’ineguagliabile valore del proprio patrimonio storico.

U) SITO ISTITUZIONALE

L’Accademia si è aggiornata sulle nuove tecnologie e ha arricchito il proprio sito istituzionale, al fine di offrire migliori servizi e forme di comunicazione. Sul sito istituzionale è consultabile tutta l’attività realizzata nei tre settori di intervento (descritti più dettagliatamente sopra nelle “Informazioni generali”): *Divulgazione tecnico-scientifica su “Ambiente, Agricoltura e Alimentazione”* (tutte le iniziative realizzate relative alle principali problematiche); *Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico culturale* (gestione e valorizzazione del patrimonio librario, archivistico e storico e l’attività espositiva); *Attività editoriale e comunicazione*. Tutte le attività svolte, documentazione prodotta sulle varie tematiche che ruotano intorno all’agricoltura (soprattutto per diffondere informazioni anche sulle emergenti problematiche attuali) e le pubblicazioni edite, sono rese disponibili sul sito istituzionale in forma digitale. Le pubblicazioni sono tutte scaricabili gratuitamente nelle apposite sezioni nel sito.

V) COMUNICAZIONE

Le nuove tecnologie per la comunicazione sono indispensabili per diffondere e divulgare con più efficacia, affiancando anche, ma non sostituendosi, le tradizionali forme di adunanze ed esposizioni in presenza. L’Accademia ha continuato anche nel 2024 ad essere sempre più attiva attraverso la ormai tradizionale diffusione in rete del suo notiziario e delle altre iniziative editoriali in formato digitale. Una tempestiva e puntuale informazione si è rivelata importante e quindi l’Accademia si è posta l’obiettivo di continuare a implementare le proprie forme di comunicazione, di informazione e di diffusione

anche in collaborazione con altre Istituzioni e con gli Ordini e Collegi professionali agricoli e le Associazioni Agricole competenti sul territorio nazionale. A questo scopo si è avvalsa dei seguenti mezzi di comunicazione:

- *Georgofili.INFO*, notiziario settimanale on-line dell'Accademia dei Georgofili diffonde tempestivamente tutte le notizie di maggior interesse che ruotano intorno al mondo dell'agricoltura. L'Accademia ha scelto di divulgare il più possibile la "voce dei Georgofili" su problemi e tematiche attuali, ospitando esclusivamente scritti, studi e aggiornamenti a firma di accademici, naturalmente esperti su quel determinato settore di competenza. A partire dal 2024, il notiziario è stato arricchito dalla nuova rubrica mensile dei "Dialoghi" su alcune importanti tematiche (es. suolo e acqua, biotecnologie) gestite da illustri accademici esperti.
- *OSA - Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura*, iniziativa on-line che diffonde settimanalmente notizie di carattere tecnico-scientifico scelte tra quelle presenti nei vari siti istituzionali che si occupano di agricoltura (Accademie, Società scientifiche, Associazioni ecc.), favorendo la circolazione delle nuove acquisizioni scientifiche e delle innovazioni disponibili per l'intero settore agricolo e promuovendo in ogni modo possibile il livello di conoscenza degli operatori agricoli.

Social Network

L'Accademia dei Georgofili, nell'ottica di diffondere le proprie attività/notizie in un bacino sempre più ampio di pubblico non soltanto specialistico, utilizza tutte le piattaforme dei social network, che permettono una comunicazione veloce, capillare e al passo con i tempi

Facebook

La pagina ufficiale dell'Accademia dei Georgofili, creata nel 2011, è seguita attualmente da oltre 10.152 utenti. Viene utilizzata per condividere gli articoli del notiziario settimanale «Georgofili INFO», per divulgare iniziative come giornate di studio, convegni o mostre, e per una comunicazione più immediata, informale e veloce. Permette di raggiungere rapidamente con ogni post oltre 1000 persone che, a loro volta, interagiscono con l'Accademia lasciando un commento o ricondividendo le notizie, che così si diffondono ulteriormente. Molti utenti utilizzano il programma di messaggistica di Facebook (Messenger) per chiedere informazioni inerenti le attività accademiche. Permette altresì di divulgare contenuti pubblicati sulle pagine personali dei vari Accademici.

YouTube

Nel canale “Accademia dei Georgofili” su YouTube, nato nel 2016 nel quale vi sono oltre 597 iscritti, vengono di volta in volta inseriti le registrazioni video degli eventi (giornate di studio, convegni, seminari ecc.) assicurando così, anche in modo “asincrono”, la possibilità di vedere in seguito il video di ciascuna singola iniziativa, raggiungendo così il più ampio numero di interessati. Vi sono inoltre raccolti i filmati delle visite virtuali di mostre tematiche più significative allestite presso la sede accademica, nonché altri video inerenti l'Accademia ma realizzati da altre Istituzioni/Enti.

Twitter

L'Accademia dei Georgofili ha dal 2012 anche un proprio account su Twitter, con cui interagisce con oltre 2.380 follower (stampa di settore e generalista, istituzioni, privati cittadini, università, centri di ricerca, ecc).

Instagram

L'Accademia dei Georgofili ha dal 2017 anche un proprio account su Instagram con oltre 1.542 follower, per divulgare iniziative come giornate di studio, convegni o mostre, e per una comunicazione più immediata, informale e veloce. Anche nel 2024 l'Accademia ha realizzato un contest rivolto a giovani al fine di stimolare a raccontare attraverso un video l'agricoltura.

Z) PROGETTI E ALTRE ATTIVITÀ

OSA-Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

L'Accademia dei Georgofili ha proseguito nel 2024 l'iniziativa on-line, dedicata alla diffusione di notizie di carattere tecnico-scientifico scelte tra quelle presenti nei vari siti istituzionali che si occupano di agricoltura (Accademie, Società scientifiche, Associazioni ecc.). L'iniziativa, nata nel 2021 si chiama OSA-NEWS (Osservatorio Scientifico Agricoltura) ed è accessibile dal sito istituzionale dell'Accademia (www.georgofili.it). L'idea è nata dalla constatazione che l'Accademia si trova al centro di una rete di protocolli di collaborazione che mette insieme ricerca, divulgazione tecnico-scientifica e formazione, senza altro interesse se non quello del benessere della società. L'istituzione di un Osservatorio permette di raccogliere, armonizzare, coordinare e anche stimolare informazioni “certificate” sull'agricoltura, che potrebbero rivelarsi assai utili nei prossimi mesi, quando si tratterà di tradurre in specifici progetti operativi le risorse messe a disposizione dall'Unione Europea.

I Focus dei Georgofili

L'Accademia dei Georgofili per la sua attività si avvale tradizionalmente di Comitati consultivi, Centri Studi, Gruppi di lavoro e analoghe strutture, i cui membri sono accademici o personalità scientifiche e tecniche di consolidata e specifica competenza. In questa iniziativa editoriale iniziata dal 2022, "I Focus dei Georgofili", trovano spazio gli elaborati delle strutture sopra menzionate, prodotte coerentemente con lo scopo istituzionale dell'Accademia: individuare e affrontare tematiche prioritarie in specifici settori, e fornire un adeguato supporto a specifiche iniziative concorrenti al progresso dell'agricoltura. Alcuni dei suddetti documenti sono stati presentati durante specifiche audizioni rese alla Commissione Agricoltura del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati. Nel 2024 sono stati inseriti elaborati sui funghi, sulle piante con uno sguardo al cambiamento climatico e stress ossidativo, e sulle prospettive per il Biogas e il Biometano. L'iniziativa è tutt'ora in corso.

RSA e il Corpus di Storia Agraria (CSA)

La Rivista di Storia dell'Agricoltura (RSA) è una Rivista scientifica semestrale a carattere interdisciplinare. L'Accademia intende valorizzarne maggiormente i contenuti. L'obiettivo dichiarato del progetto, cominciato nel 2022 e da realizzarsi con un percorso di 3 anni, si pone i seguenti risultati:

- incremento della reputazione globale della Rivista, valorizzandone i contenuti;
- mettere a disposizione della comunità scientifica, attraverso il CSA, i contenuti indicizzati di tutta la produzione dalla «Rivista di storia dell'agricoltura» (fascicoli della Rivista, tutti i Quaderni e i cinque volumi della *Storia dell'agricoltura italiana*);
- allargare le risorse mediante accordi con altre riviste e istituzioni, in modo da realizzare una "Biblioteca di storia agraria" che raccolga edizioni in *open access* dall'Italia e dall'Europa;
- promuovere in modo deciso la fruibilità della ricerca in *open access*, mettendo a disposizione tutto il patrimonio prodotto in oltre sessant'anni di attività;
- contribuire alla realizzazione di nuovi strumenti per la ricerca storica, secondo una prospettiva organica e integrata.

Gli obiettivi sopra dichiarati si stanno concretizzando e sono dimostrabili dai dati statistici forniti dal realizzatore informatico. Infatti, le visite al sito della Rivista sono passate dalle 21.848 del 2023 alle 44.452 nel 2024, le visualizzazioni di pagina dalle 14.987 del 2023 alle 47.393 nel 2024, i visitatori distinti dai 16.427 del 2023 ai 41.001 nel 2024 e infine i download, dato per l'Accademia più importante, dai 220.137 nel 2023 ai 369.175 nel 2024.

Allegato 1.

A) Convegni*

18 gennaio – *I Cabrei per uno studio storico del patrimonio delle Fattorie dell'Ospedale di Santa Maria Nuova*

La giornata di studio, promossa in collaborazione con Fondazione Santa Maria Nuova, Archivio di Stato di Firenze e Fondazione Osservatorio Ximéniano, ha inteso far luce sul patrimonio agricolo posseduto dall'Ospedale dal 1400 al 1700. Nel Fondo Santa Maria Nuova, conservato presso l'Archivio di Stato di Firenze, è stata rinvenuta un'ampia documentazione e in particolare i Cabrei, mappe descrittive di ben 22 fattorie.

25 gennaio – *Le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale per la storia dell'agricoltura e del paesaggio*

La giornata di studio, organizzata in collaborazione con l'Associazione di studi storici Elio Conti, ha discusso sull'applicazione pratica dell'Intelligenza Artificiale nel campo della ricerca storica, focalizzando l'attenzione su alcune discipline scientifiche indirizzate alla storia dell'agricoltura e del paesaggio.

26 gennaio – *La viticoltura di montagna. Coltura eroica o nuova frontiera del vino?*

Il convegno è organizzato congiuntamente con il GAL Montagnappennino e l'Accademia della Vite e del Vino, presso il Palazzo dei Capitani a Cutigliano (PT).

* Ove non altrimenti indicato, le Adunanze pubbliche sono state realizzate presso la sede accademica.

31 gennaio – *I dati per accedere ai finanziamenti pubblici e relazionarsi con gli organismi pagatori*

Il convegno è organizzato congiuntamente con Fieragricola e Image Line, presso Fieragricola a Verona.

1 febbraio – *I dati per pianificare e decidere le attività di campo*

Il convegno è organizzato congiuntamente con Fieragricola e Image Line, presso Fieragricola a Verona.

2 febbraio – *I dati per certificare i prodotti “Made in Italy”: SQNPI, Biologici e Sostenibili*

Il convegno è organizzato congiuntamente con Fieragricola e Image Line, presso Fieragricola a Verona.

3 febbraio – *I dati per il “dialogo” tra agricoltori, consulenti e fornitori di mezzi tecnici*

Il convegno è organizzato congiuntamente con Fieragricola e Image Line, presso Fieragricola a Verona.

6 febbraio – *La Scienza in difesa delle piante. In ricordo di Giovanni P. Martelli*

La giornata di studio è dedicata al ricordo della figura di Giovanni Paolo Martelli, accademico, appassionato scienziato, grande mentore e personalità di spicco a livello mondiale.

12 febbraio – *Incontro/dibattito con l'on. Salvatore De Meo*

L'incontro, promosso congiuntamente con il presidente della Sezione Internazionale di Bruxelles dell'Accademia dei Georgofili, ha discusso sui provvedimenti per il settore agricolo e agroalimentare, recentemente approvati o ancora all'esame del Parlamento europeo.

13 febbraio – *Sviluppo di fitofarmaci innovativi: gli aptameri peptidici*

La giornata di studio, organizzata dai borsisti dell'Accademia dei Georgofili in relazione al progetto “Sviluppo della figura di Ambasciatore delle Innovazioni in Agricoltura”, finanziato dalla Fondazione CR Firenze, ha fornito un aggiornamento scientifico sull'utilizzo di aptameri peptidici, fitofarmaci innovativi a basso impatto ambientale e ridotta tossicità.

15 febbraio – *Colture alternative: la quinoa “Quipu”*

La giornata di studio, organizzata nell'ambito del progetto “Sviluppo della figura di Ambasciatore delle Innovazioni in Agricoltura”, è promossa dall'Ac-

cademia dei Georgofili e realizzato con il contributo di Fondazione CR Firenze.

21 febbraio – *Agricoltura rigenerativa. La salute del suolo per l'intensificazione sostenibile*

Il convegno, organizzato congiuntamente con l'Accademia Nazionale delle Scienze (detta XL), ha approfondito gli aspetti tecnico-scientifici dell'agricoltura italiana, orientata al raggiungimento del complicato equilibrio tra produzione agricola e sostenibilità ambientale.

9 marzo – *Il vino si racconta*

La presentazione del libro *Il vino si racconta* a cura del prof. Natale Frega, è stata promossa dall'Accademia Marchigiana di SSLAA, in collaborazione con la Sezione Centro Est dell'Accademia dei Georgofili, per far conoscere le tradizioni del vino nel mondo agricolo.

15 marzo – *Dalla terra al pane*

Il convegno è organizzato dalla Sezione Centro Ovest dell'Accademia dei Georgofili, presso l'Aula Magna Università degli Studi di Sassari

18 marzo 2024 – *L'Accademia dei Georgofili per la Settimana del fiorentino 2024*

L'incontro è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Firenze.

25 marzo – *La sostenibilità nella filiera produttiva vitivinicola*

La giornata di studio è organizzata congiuntamente con il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati.

27 marzo – *Impiego dei droni UAV (Unmanned Aerial Vehicle) nella difesa delle colture: aggiornamento tecnico-normativo*

La giornata di studio vede coinvolti il Servizio fitopatologico, Ministero della salute, Aeronautica, Assessorati regionali dell'agricoltura.

28 marzo – *Giornalisti e sicurezza alimentare: vademecum per una corretta comunicazione*

L'incontro è promosso con l'Ordine dei Giornalisti Toscana, l'Associazione Stampa Enogastragroalimentare Toscana (ASET) e l'Associazione regionale di giornalisti esperti in agricoltura, alimentazione, ambiente, territorio, foreste, pesca, energie rinnovabili (ARGA Toscana).

8 aprile – *Le sfide dell'agrumicoltura del futuro: nuove biotecnologie, innovazione varietale, patologie emergenti, crisi idrica, trasformazione industriale e gestione sostenibile dei sottoprodotti*

Il convegno è organizzato dalla Sezione Sud Ovest dell'Accademia dei Georgofili insieme al Dipartimento Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell'Università di Catania.

8 aprile – *La natura nell'arte: racconti di biodiversità vegetale ispirati ai festoni della loggia di Amore e Psiche di Villa Farnesina*

Il convegno è organizzato dalla Sezione Centro Ovest dell'Accademia dei Georgofili insieme a Unione Europea-Next Generation, National Biodiversity Future Center, Ministero dell'Università e della Ricerca; Italia domani-PNRR.

8 aprile – *Biodiversità come fattore di innovazione. Istituzioni, tecnici e imprese agricole a confronto*

Il webinar è organizzato congiuntamente con Rete Rurale Nazionale, MASA, ISMEA, CONAF, CNPAPAL e Collegio Nazionale Agrotecnici e Agrotecnici laureati.

12 aprile – *Malattie della vite e insetti vettori: situazione attuale e scenari futuri*

Il convegno è organizzato dalla Sezione Sud Ovest dell'Accademia dei Georgofili insieme al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università di Palermo.

19 aprile – *271° Anno Accademico dei Georgofili*

L'Inaugurazione si è tenuta nel Salone dei Cinquecento, in Palazzo Vecchio, con la prolusione "L'Agricoltura è ancora essenziale per lo sviluppo dell'Unione Europea?" dell'accademico Pasca-Raymondo Michele, presidente della Sezione internazionale dei Georgofili a Bruxelles.

23 aprile – *Un secolo di confronto scientifico internazionale per il progresso della vigna e del vino nel mondo*

L'incontro è promosso congiuntamente dall'Accademia dei Georgofili e l'Accademia Italiana della Vite e del Vino per celebrare i 100 anni dell'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino.

26 aprile – *Meccanizzazione delle aziende agricole. Precision farming e agricoltura 5.0*

La giornata di studio è organizzata dalla Sezione Centro Ovest dell'Accademia dei Georgofili con ODAF e CNPAPAL di Grosseto.

3 maggio – *Agricoltura, dagli insegnamenti del passato alle prospettive. Spunti dalle opere di Plinio il Vecchio e Alessandro Manzoni*

Il convegno è organizzato dalla Società Agraria di Lombardia, insieme alla Sezione Nord Ovest dell'Accademia dei Georgofili

6 maggio – *Il contributo dello spazio per l'agricoltura: dati digitali e pianificazione colturale aspettando la costellazione IRIDE*

L'incontro è organizzato congiuntamente con la Fondazione Clima e Sostenibilità.

9 maggio – *Cambiamento climatico. Impatto sui Sistemi Zootecnici e Adattamento*

La giornata di studio è organizzata congiuntamente dalla Sezione Centro Ovest dei Georgofili con il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa.

17-18 maggio – *Stato delle conoscenze e problematiche degli alberi monumentali in Italia*

L'incontro è organizzato dalla Società Botanica Italiana-Sezione Pugliese - Gruppo di Lavoro Alberi Monumentali e la Sezione Sud Est dei Georgofili.

20 maggio – *L'istruzione agraria a Firenze: sperimentazione, innovazione, cultura*

La giornata di studio, è organizzata in occasione del Centenario dell'Ateneo di Firenze – 110 anni di Agraria.

22 maggio – *Agricoltura 2030: Visioni tecnologiche per una nuova agricoltura*

L'incontro è a cura di Marco Vieri, Accademia dei Georgofili.

27 maggio – *31° Anniversario dell'attentato dinamitardo ai Georgofili*

Apertura al pubblico della sede accademica per la Mostra "27 maggio 1993" e visita della Sala Luciano Guarnieri con la Mostra permanente "27 maggio 1993 – Disegni e acquerelli di Luciano Guarnieri".

28 maggio – *Agricoltura 2030: Il contrasto ai cambiamenti climatici*

L'incontro è a cura di Federica Rossi, Accademia dei Georgofili.

30 maggio – *Quale futuro per le Vertical Farms?*

La giornata di studio è organizzata dalla Sezione Centro Ovest dell'Accademia dei Georgofili e dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-alimentare dell'Università di Pisa.

31 maggio – *Le pratiche agronomiche e fitosanitarie in viticoltura in funzione dei cambiamenti climatici*

Il convegno è organizzato dalla Sezione Centro Est dei Georgofili, insieme alla FIDAF, Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali d'Abruzzo e Associazione italiana per la protezione delle piante.

4 giugno – *Agricoltura 2030: alberi e foreste, innovazione ed armonia per una futura gestione sostenibile*

L'incontro è organizzato dall'Accademia dei Georgofili.

17 giugno – *Agricoltura 2030: la gestione del suolo e dell'acqua, una sfida da vincere per l'agricoltura del futuro*

L'incontro è organizzato dall'Accademia dei Georgofili.

20 giugno – *Agricoltura 2030: strumenti e strategie per la difesa delle piante nel terzo millennio*

L'incontro è organizzato dall'Accademia dei Georgofili.

27 giugno – *Agricoltura 2030 – verso una nuova PAC: rapporto con la società, legame con il territorio, logiche produttive ed economiche*

L'incontro è organizzato dall'Accademia dei Georgofili.

1 luglio – *I diritti nell'agricoltura 4.0 tra dati e algoritmi*

La giornata di studio è organizzata dal Comitato consultivo sulla digitalizzazione in agricoltura dell'Accademia dei Georgofili.

2 luglio – *Agricoltura 2030. Le regole dell'agricoltura fra produzione e sostenibilità: un equilibrio incerto*

L'incontro è organizzato dall'Accademia dei Georgofili.

4 luglio – *Agricoltura 2030: produzioni vegetali e animali per una alimentazione sostenibile*

L'incontro è organizzato dall'Accademia dei Georgofili.

8 luglio – *Rinnovata attualità del glifosate*

L'incontro, organizzato dall'Accademia dei Georgofili, è a cura dell'accademico prof. Aldo Ferrero.

9 luglio – *Tecnologie di Evoluzione Assistita (TEA): la via italiana per l'innovazione genetica in agricoltura*

Il convegno è organizzato congiuntamente dall'Accademia dei Georgofili e dalla Società Italiana di Genetica Agraria.

11 luglio – *Innovazione e conoscenza per l'agricoltura 2030*

L'incontro è organizzato dall'Accademia dei Georgofili.

20 settembre – *Innovazioni nella filiera dei Fichi di Cosenza DOP*

La giornata di studio è organizzata dalla Sezione Sud Ovest dell'Accademia dei Georgofili, l'Università degli studi di Reggio Calabria "Mediterranea", la Provincia di Cosenza e il Consorzio di tutela dei Fichi di Cosenza D.O.P.

26 settembre – *Valorizzazione del potenziale nutrizionale ed ambientale dei legumi*

La giornata di studio è organizzata dall'Accademia dei Georgofili.

27 settembre – *La cessione delle imprese agricole e dei fondi rustici, differenze e implicazioni di carattere tecnico giuridico*

La giornata di studio è organizzata dalla Sezione Centro Ovest dell'Accademia dei Georgofili.

27 settembre – *Pascoli fragili, pastori custodi e difficili convivenze. Accesso ai pascoli tra legalità ed illegalità, frammentazione della terra e territori vuoti*

L'incontro è organizzato da Accademia dei Georgofili, Università del Molise, Centro ricerca BioCULT- Risorse Bioculturali e sviluppo rurale e Rete Appia.

2 ottobre – *Il trasferimento dell'innovazione in agricoltura: obiettivo raggiunto o c'è ancora da fare?*

La giornata conclusiva del Progetto Sviluppo della figura di Ambasciatore delle Innovazioni in Agricoltura è organizzato dall'Accademia dei Georgofili e sostenuto da Fondazione CR Firenze.

8 ottobre – *La biodiversità ambientale tra suolo, acque, fauna. Il caso del Padule di Fucecchio*

L'incontro è organizzato dall'Accademia dei Georgofili in collaborazione con Associazione Stampa Toscana (AST) e Arga Toscana.

9 ottobre – *Applicazione degli ESG alla filiera foresta-legno*

La giornata di studio è organizzata dall'Accademia dei Georgofili in collaborazione con CONAF.

12-13 ottobre – *Conferimento del 59° Premio nazionale di cultura enogastronomica*

Il premio è organizzato dalla Sezione Cento Est dell'Accademia dei Georgofili in collaborazione con Accademia Italiana della Cucina, Università Politecnica delle Marche e Comune di Staffolo.

15 ottobre – *Cambiamento climatico e risalita del cuneo salino: casi studio nell'Alto Adriatico*

La giornata di studio on line è organizzata dalla Sezione Nord Est dell'Accademia dei Georgofili.

15-16 ottobre – *Forest for the world*

Il convegno è promosso dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in collaborazione con Accademia dei Georgofili, Accademia Nazionale delle scienze, detta dei XL, Accademia Nazionale di Agricoltura, Accademia di Scienze Forestali, EFI, CREA, Società Geografica Italiana, Federazione Italiana Dottori in Scienze agrarie e Forestali, Federlegnoarredo.

21 ottobre – *La sostenibilità nella filiera produttiva frutticola*

La giornata di studio è organizzata dall'Accademia dei Georgofili in collaborazione con il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati.

24 ottobre – *Vino e simposio: aspetti attuali di un tema antico*

La giornata di studio è organizzata dall'Accademia dei Georgofili in collaborazione con l'Accademia Italiana della Vite e del Vino.

29 ottobre – *Agricoltura di collina e di montagna tra attività d'impresa e presidio del territorio: modelli gestionali*

La giornata di studio è organizzata dall'Accademia dei Georgofili in collaborazione con il Collegio Nazionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati.

29 ottobre – *Il valore dell'agricoltura come presidio del territorio*

L'incontro è organizzato dall'Accademia dei Georgofili in collaborazione con CIA Toscana.

13-14 novembre – *Razionalizzazione dei sistemi colturali e zootecnici per la salvaguardia ambientale*

Il convegno è promosso dall'Accademia dei Georgofili insieme alla Federazione Italiana Dottori in Agraria e Forestali.

16 novembre – *Avversità e Nutraceutica del Castagno*

L'incontro-dibattito sul Castagno è organizzato dall'Accademia dei Georgofili in collaborazione con il Centro di Studio e Documentazione sul Castagno di Marradi (FI).

18 novembre – *Progetti innovativi per il benessere animale: sfide e opportunità*

Il webinar è organizzato dall'Accademia dei Georgofili in collaborazione con ISMEA.

19 novembre – *Le donne nel settore agrario e zootecnico: ieri e oggi. E domani?*

La giornata di studio è realizzata congiuntamente dall'Accademia dei Georgofili e dalla Biblioteca di Scienze tecnologiche dell'Università degli Studi di Firenze.

25 novembre – *No pest: nuovi pesticidi a base di peptidi per un'agricoltura sostenibile*

La giornata di studio è organizzata insieme al Gruppo "NoPEST-Novel PESTicides for a sustainable agriculture" dell'Unione Europea.

26 novembre – *La protezione delle piante senza chimica? innovazione, sostenibilità e realtà*

La giornata di studio è organizzata insieme all'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia e Agritech.

27 novembre – *Evoluzione delle Tecnologie Alimentari: sfide e opportunità che ci attendono nel futuro della nostra alimentazione*

La giornata di studio è organizzata congiuntamente con il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari (OTAN).

4 dicembre – *Aggiornamenti tecnici su problematiche fitosanitarie che hanno dirette ricadute sulle attività vivaistiche*

L'incontro-webinar di formazione e aggiornamento tecnico è stato organizzato congiuntamente dalla Sezione Sud Est dei Georgofili con AIPP CIVI e SOI.

5 dicembre – *Carbon Farming: criteri, soluzioni e prospettive*

La giornata di studio è organizzata insieme a Chimica Verde Bionet e CIB biogas.

13 dicembre – *Alimenti e salute*

Il convegno è organizzato dalla Sezione Centro Est dei Georgofili in collaborazione con l'Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara.

13 dicembre – *Le privative vegetali tra ricerca, innovazione, produzione e mercato*

L'incontro è organizzato dalla Accademia dei Georgofili.

Allegato 2.

B) Seminari*

6 maggio – *Fitodepurazione delle acque reflue enologiche*

Il seminario è promosso congiuntamente dalla Sezione Sud Ovest dei Georgofili con l'Unione Europea, la Regione Sicilia e il CONAF di Ragusa.

3 ottobre – *Aperitivo con i Georgofili – Luci e colori della campagna*

Il seminario vede un esperto accademico che, davanti a un aperitivo, discute di curiosità e novità nel mondo dell'agricoltura. Questo primo appuntamento è a cura di Federica Rossi.

10 ottobre – *Aperitivo con i Georgofili – Da lontano si vede meglio: i campi visti dallo spazio*

Il seminario è a cura di Franco Miglietta.

11 ottobre – *I ruminanti: domesticazione, evoluzione e coevoluzione con le popolazioni umane*

Il seminario è organizzato dalla Sezione Nord Ovest dell'Accademia dei Georgofili in collaborazione con Società Agraria Lombardia, Museo di storia dell'agricoltura, Fondazione Morando Bolognini e Associazione Milanese Laureati in Scienze Agrarie e in Scienze Forestali.

17 ottobre – *Aperitivo con i Georgofili – Agricoltura, innovazione e sostenibilità: donne che coltivano il futuro*

Il seminario è a cura di Deborah Piovan.

* Ove non altrimenti indicato, le Adunanze pubbliche sono state realizzate presso la sede accademica.

24 ottobre – *Aperitivo con i Georgofili – Le città, nuovi spazi per l'agricoltura*
Il seminario è a cura di Francesco Ferrini.

31 ottobre – *Aperitivo con i Georgofili – Il sospiro delle piante*
Il seminario è a cura di Rita Baraldi.

7 novembre – *Aperitivo con i Georgofili – La coscienza delle piante: il caso o la volontà*
Il seminario è a cura di Rita Baraldi.

14 novembre – *Aperitivo con i Georgofili – “Italus Hortus”*
Il seminario è a cura di Paolo Inglese.

21 novembre – *Aperitivo con i Georgofili – Funghi e piante: un lungo cammino insieme*
Il seminario è a cura di Paola Bonfante.

28 novembre – *Aperitivo con i Georgofili – Dalla zappa al satellite*
Il seminario è a cura di Luca Corelli Grappadelli.

12 dicembre – *Aperitivo con i Georgofili – Agricoltura: tra produzione e ambiente*
Il seminario è a cura di Ferdinando Alibisinni.

17 dicembre – *MasterAP agricoltura di precisione*
Il seminario della presentazione delle relazioni finali è organizzato e promosso dalla Accademia dei Georgofili.

Allegato 3.

C) Conferenze e Tavole Rotonde*

14 febbraio – *Gestione della Flavescenza dorata e dei suoi vettori alla luce delle conoscenze (ed esperienze) oggi disponibili*

La tavola rotonda ha dato seguito alle giornate di studio organizzate nella sede centrale, e nelle sezioni periferiche nel 2023, per trattare in maniera più specifica e diretta, alla luce delle nuove acquisizioni, le possibilità di gestione agro-ambientale e fitoiatrica dei fitoplasmi della Flavescenza dorata e dei loro vettori.

* Ove non altrimenti indicato, le Adunanze pubbliche sono state realizzate presso la sede accademica.

Allegato 4.

D) Concorsi a premi

PREMIO ANTICO FATTORE

L'edizione 2024 del premio era destinata a lavori letterari e contributi scientifici nel settore della olivicoltura e/o dell'olio di oliva.

Il premio è stato consegnato durante la cerimonia di inaugurazione del 271° Anno Accademico dei Georgofili, tenuta il 19 aprile in Palazzo Vecchio nel Salone dei Cinquecento.

Il Consiglio accademico ha conferito il Premio Antico Fattore come segue:

Categoria: Elaiotecnica: dalla gestione dell'elaiopolio alle moderne tecnologie per migliorare la qualità del prodotto

Giulia Angeloni per il lavoro *Investigation of the Effectiveness of a Vertical Centrifugation System Coupled with an Inert Gas Dosing Device to Produce Extra Virgin Olive Oil* pubblicato su «Food and Bioprocess Technology» con la seguente motivazione:

La ricerca ha avuto come finalità l'allungamento della *shelf-life* dell'olio extravergine di oliva e, quindi, anche del periodo in cui può essere offerto al pubblico come tale. La metodologia escogitata è ben descritta e sottoposta a sperimentazione corretta; tramite di essa si è riusciti a contenere l'ossidazione dei composti fenolici presenti nell'olio così come degli acidi grassi insaturi con il positivo risultato di ritardare l'effetto di "rancido" che ne causa il declassamento. Il dispositivo studiato e sperimentato può essere applicato alle macchine esistenti e non ne richiede la sostituzione, con ovvio vantaggio economico.

PREMIAZIONE DELLA SETTIMA EDIZIONE DI AGROINNOVATION AWARD

Istituito da Image Line in collaborazione con l'Accademia dei Georgofili. La cerimonia di premiazione è avvenuta il 26 giugno presso la sede accademica.

La Commissione giudicatrice ha conferito il premio ai vincitori selezionati nell'ambito delle 10 categorie tematiche:

1. *Agricoltura digitale: analisi e condivisione dei dati*

Milica Colovic, Università di Bari Aldo Moro – tesi di Dottorato *Application of proximal sensing methods for precision soil and crop management and sustainable use of water and nitrogen*

La tesi premiata esplora l'uso di metodi di rilevamento prossimale per la gestione sostenibile del suolo, delle colture e delle risorse naturali (*acqua e azoto*). Focalizzandosi sulla coltura di mais dolce, lo studio ha analizzato la variabilità spaziale del suolo e la risposta fisiologica e produttiva della pianta a diverse modalità di gestione dell'azoto e dell'acqua. Sono stati utilizzati sensori elettromagnetici e misurazioni iperspettrali per monitorare parametri bio-fisiologici e produttivi. La ricerca ha evidenziato l'efficacia di vari indici vegetazionali, soprattutto quelli basati sulla regione del *red-edge*, nel predire la produzione e lo stato fisiologico della coltura. Lo studio suggerisce che la combinazione di sensori iperspettrali e RGB può migliorare il monitoraggio agricolo, riducendo i costi e aumentando l'efficienza. Future applicazioni di machine learning potrebbero ulteriormente raffinare queste tecniche, migliorando la gestione delle risorse e contribuendo agli obiettivi della PAC 23-27.

2. *Valorizzazione delle produzioni Made in Italy*

Michele Ciriello, Università di Napoli Federico II – tesi di Dottorato *Optimization of the quanti-qualitative production of basil destined for the preparation of "Genovese Pesto"*

Lo studio si concentra sull'ottimizzazione della produzione di basilico per il "Pesto Genovese" tramite tecniche sostenibili e pratiche di efficienza delle risorse. La ricerca, in collaborazione con Barilla S.P.A., ha studiato tre cultivar di basilico genovese (*Aroma 2, Eleonora e Italiano Classico*) in sistemi di coltivazione in pieno campo e idroponica. L'uso di colture idroponiche, in particolare il sistema a zattera galleggiante (*FRS*), ha mostrato vantaggi significativi in termini di resa e qualità, permettendo la destagionalizzazione e la riduzione dell'uso di pesticidi. Sono stati valutati anche gli effetti della densità di impianto e delle soluzioni nutritive sulle caratteristiche aromatiche e fenoliche del basilico. Inoltre, la biofortificazione con zinco ha migliorato le proprietà nutraceutiche della pianta, riducendone però la resa.

L'argomento di tesi ha evidenziato come la coltivazione idroponica per il basilico genovese destinato all'agroindustria oltre ad aumentare la competitività dell'intera filiera produttiva, potrebbe essere un importante trainante per sostenere il ricambio generazionale. Inoltre la possibilità di intervenire in maniera oculata su tutti i diversi fattori di preraccolta permetterebbe di migliorare quelli che sono gli aspetti nutrizionali e qualitativi.

3. *Agrometeorologia e Gestione delle risorse idriche*

Francesco Pelusi, Università Cattolica di Piacenza – tesi Magistrale *Nuove tecniche di gestione del suolo per promuovere la resilienza idrica del vigneto*.

Il progetto di tesi magistrale indaga l'implementazione di strategie innovative per migliorare la resilienza idrica nei vigneti dei Colli Piacentini, area colpita da cambiamenti climatici con riduzione delle precipitazioni e aumento delle temperature. La ricerca si è svolta presso l'azienda vitivinicola Tenuta Pernice di Castelnovo Val Tidone (PC), studiando l'uso di inerbimenti temporanei autunno-primaverili con diverse modalità di terminazione. L'obiettivo è stato quello di valutare l'impatto di questi interventi sul potenziale idrico del suolo e sulla fisiologia della vite, con l'intento di sviluppare linee guida per i viticoltori. I risultati hanno mostrato che l'andatura ha favorito la fotosintesi e mantenuto un potenziale idrico del suolo superiore, mentre la rullatura ha ridotto il peso delle bacche. L'uso di inerbimenti ha inoltre migliorato la biodiversità e il sequestro di carbonio. Il lavoro si allinea con gli obiettivi della PAC 2023-2027, nell'ambito della protezione del suolo, della riduzione dell'uso di prodotti chimici e della promozione della biodiversità.

4. *Categoria speciale "CAP4AgroInnovation": PAC e Sviluppo rurale*

Andrea Miriana Ferro, Università di Bologna – tesi Magistrale *Valutazione economica del monitoraggio della biodiversità aziendale mediante telerilevamento con veicoli aerei senza pilota per i pagamenti basati sui risultati*.

La tesi ha utilizzato l'impiego del telerilevamento assistito da droni (UAV) per il monitoraggio della biodiversità, in linea con la strategia europea sulla biodiversità per il 2030. La ricerca ha evidenziato come questa tecnologia possa migliorare la raccolta di dati ad alta risoluzione, facilitando la valutazione e la conservazione degli ecosistemi. Lo studio confronta tempi e costi del monitoraggio tradizionale con quello UAV, rilevando una leggera superiorità in termini di velocità di campo per i droni, ma con un post-processing ancora lungo. I costi sono attualmente comparabili, suggerendo la fattibilità dei droni come alternativa valida ai metodi tradizionali. Inoltre, la tesi ha esplorato l'uso degli indicatori per monitorare la biodiversità e supportare schemi di pagamento agli agricoltori basati sui risultati, migliorando le politiche agroambientali.

5. Difesa delle colture

Francesco Panzeri, Università di Bologna – tesi Magistrale *Evaluation of hoverfly releases for the biological control of woolly apple aphid in combination with flower strips in an apple orchard*.

La ricerca presentata esplora l'uso del rilascio di *sirfidi* e la coltivazione di strisce fiorite come metodo di controllo biologico per l'*afide lanigero*, un parassita significativo per la melicoltura, specialmente biologica. La ricerca valuta tre aspetti: l'attrattività delle strisce fiorite per i sirfidi rispetto ai metodi convenzionali, l'impatto delle strisce fiorite sugli insetti utili nei meli e l'efficacia del controllo dell'*afide lanigero*. I risultati mostrano che le strisce fiorite aumentano la presenza di sirfidi e altri insetti utili, ma non riducono significativamente l'intensità degli attacchi di afide. La ricerca conferma l'importanza delle strisce fiorite per promuovere insetti ausiliari e suggerisce ulteriori studi con superfici più grandi e miscele floreali ottimizzate. Questo approccio contribuisce a ridurre l'uso di insetticidi chimici, proteggere l'ambiente e migliorare la biodiversità.

6. Ingegneria Agraria e Meccatronica

Celine Russo, Università di Pisa – tesi Magistrale *Analisi delle performance di irrorazione di uno spray drone per l'esecuzione delle operazioni di difesa fitosanitaria nella viticoltura eroica*.

La tesi magistrale analizza l'uso di un drone spray per la difesa fitosanitaria nella viticoltura eroica, caratterizzata da terreni ad alta pendenza. Lo studio ha confrontato l'efficacia dell'irrorazione tramite drone *DJI Agras T10* con quella di un irroratore tradizionale *Stihl SR 430*. Sono stati valutati la copertura e i depositi sulla chioma, oltre alle dispersioni a terra, utilizzando cartine idro-sensibili e collettori plastici, con analisi in laboratorio tramite spettrofotometro e software *Deposit Scan*. I risultati indicano che il drone offre vantaggi in termini di riduzione del tempo e della fatica degli operatori, ma presenta criticità come la dispersione a terra e l'autonomia limitata. L'irrorazione tramite drone è promettente per contesti difficili, riducendo l'uso di insetticidi e le emissioni di gas serra, migliorando la salute del suolo e favorendo il ricambio generazionale. Tuttavia, sono necessarie ulteriori ricerche per ottimizzare l'operazione e ridurre le dispersioni, potenzialmente applicabili anche ad altre colture.

7. Nutrizione delle piante

Lorenzo Sinigaglia, Università di Udine – tesi Magistrale *Utilizzo di nanodrossiapatite in agricoltura. Osservazioni sulla dinamica del fosforo nel terreno e germinazione in specie modello*.

Il progetto esplora l'uso della *nanoidrossiapatite* come fertilizzante innovativo per migliorare la nutrizione delle piante. Il fosforo, essenziale per il metabolismo energetico delle piante, viene spesso perso per la sua solubilità e migrazione nel suolo, richiedendo continue fertilizzazioni. Inoltre, le riserve di rocce fosfatiche si stanno esaurendo. La nanoidrossiapatite, derivata da scarti animali, offre una soluzione con rilascio lento e ridotte perdite. L'uso di microorganismi fosfolubilizzanti, come *Pseudomonas alloputida* K., può aumentare la disponibilità di fosforo nel suolo. Lo studio confronta la nanoidrossiapatite con i fertilizzanti tradizionali, analizzandone la tossicità e l'efficacia, proponendo un'alternativa sostenibile nell'ambito dell'Economia Circolare. La ricerca rientra nel progetto *PRIN2022 Cleopatra* e suggerisce ulteriori studi per ottimizzare l'uso di nanofertilizzanti in agricoltura.

8. *Sostenibilità degli agroecosistemi e protezione dell'ambiente*

Nicolaj Franceschi, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza – tesi Magistrale *Effetti dell'Agricoltura Conservativa sulle rese colturali e sulle proprietà del terreno in una prova di lungo periodo*.

Lo studio esamina l'effetto dell'agricoltura conservativa, che include la non lavorazione del suolo e l'uso di cover crop, rispetto all'agricoltura convenzionale, su rese colturali e proprietà del terreno in una prova di lungo periodo (18 anni). Il terreno è stato analizzato per proprietà fisico-chimiche e rese colturali. L'agricoltura conservativa ha mostrato significativi miglioramenti nella salute del suolo, con un aumento del 55,7% della sostanza organica e una maggiore disponibilità di nutrienti superficiali (*N, P, K*). Tuttavia, le rese colturali erano mediamente inferiori del 10,3% rispetto all'agricoltura convenzionale. Questo approccio contribuisce a obiettivi di sostenibilità degli agroecosistemi, migliorando la struttura del suolo, riducendo l'erosione e le emissioni di gas serra, aumentando la resilienza climatica e promuovendo la biodiversità. Inoltre, l'agricoltura conservativa può supportare la mitigazione del cambiamento climatico, l'uso efficiente delle risorse naturali e la sostenibilità economica, in linea con gli obiettivi del *Green Deal* europeo e la PAC 23-27.

9. *Zootecnia*

Roberta De Gregorio, Università di Bologna – tesi Magistrale *Validazione degli indici genomici per l'efficienza alimentare utilizzando dati di campo: esperienza della stalla sperimentale dell'Università di Bologna*.

Attraverso la tesi, si è indagata la validazione degli indici genomici per l'efficienza alimentare nelle vacche da latte. Utilizzando dati raccolti nella stalla sperimentale dell'università, lo studio ha analizzato la correlazione tra l'efficienza alimentare predetta (*PFE*) e l'ingestione di sostanza secca (*DMI*). Le

analisi hanno mostrato una tendenza, non statisticamente significativa, che indica come vacche con un maggiore merito genetico per PFE consumino meno cibo, contribuendo alla riduzione delle emissioni di metano e azoto. Questo approccio mira a migliorare la sostenibilità degli allevamenti, riducendo i costi alimentari e l'impatto ambientale, ed allineandosi con gli obiettivi della Politica Agricola Comune 23-27, di mitigazione dei cambiamenti climatici e gestione efficiente delle risorse naturali. L'inclusione del PFE nella selezione genetica potrebbe promuovere una zootecnia più sostenibile e rispettosa dell'ambiente. La ricerca sottolinea la necessità di ulteriori studi con campioni più ampi per confermare questi risultati promettenti.

10. *Innovazione varietale e genomica*

Tommaso Sanson, Università di Padova – tesi Magistrale *Heterologous expression of ZmWBC33 in Arabidopsis and protein localization with green fluorescent protein (GFP)*.

Il progetto di tesi magistrale si focalizza sull'espressione eterologa del gene *ZmWBC33* del mais in *Arabidopsis thaliana* e sulla localizzazione della proteina tramite GFP. *ZmWBC33* è un trasportatore putativo degli strigolattoni (SLs), fitormoni che influenzano lo sviluppo delle piante e le interazioni con la rizosfera. L'obiettivo preposto era verificare la funzione del gene nel trasporto degli SLs, valutando la localizzazione della proteina nelle cellule e analizzando gli essudati radicali in condizioni di carenza di nutrienti. Gli esperimenti hanno mostrato che *ZmWBC33* si localizza nella membrana plasmatica delle cellule radicali, suggerendo un ruolo nel trasporto degli SLs verso la rizosfera. Inoltre, gli essudati raccolti da piante con carenza di fosforo e azoto hanno indotto una maggiore germinazione di *Phelipanche ramosa*, confermando l'importanza del controllo nutrizionale nel rilascio degli SLs. Questa ricerca contribuisce all'innovazione varietale e genomica, migliorando la comprensione dei meccanismi di trasporto dei fitormoni e offrendo nuove strategie per la gestione delle risorse naturali e la sostenibilità agricola.

7° PREMIO DI STUDIO GEORGOFILI SEZIONE NORD EST

Il premio, finanziato dalla Banca di Credito Cooperativo Veneta, è finalizzato a sostenere giovani ricercatori che abbiano contribuito con lavori scientifici sul tema "Procedure e tecnologie agro-silvo-pastorali a supporto della sostenibilità dei sistemi agricoli e forestali".

La cerimonia per la consegna dei premi si è svolta il 27 settembre presso la Banca di Credito Cooperativo Veneta di Padova.

I due vincitori si sono impegnati su due temi innovativi:

Davide Andreatta *Stima della copertura erbacea utilizzando dati satellitari: immagini Landsat-8, Sentinel-2 and Planet Scope a confronto*, pubblicato su «Ecological Indicators», 141 (2022), 109102.

Davide Marangon *Dinamiche di rinnovazione a breve termine a seguito di tempeste da vento: interazioni con biological legacies, strategie di gestione e pratiche di riforestazione*. 2023 IRIS - Catalogo Ricerca UNIPD – Tesi di Dottorato presso il Dipartimento TESAF.

59° PREMIO NAZIONALE DI CULTURA ENOGASTRONOMICA VERDICCHIO D'ORO

Il premio, organizzato dalla Sezione Centro Est dell'Accademia dei Georgofili in collaborazione con Accademia Italiana della Cucina (AIC), Università Politecnica delle Marche e Comune di Staffolo, è stato consegnato il 13 ottobre presso la Collegiata di San Francesco (Staffolo), a 5 personalità:

Mirco Carloni, presidente Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati e Accademico AIC

Antonio Garofalo, rettore dell'Università Parthenope di Napoli

Franco Prodi, professore di Fisica dell'Atmosfera dell'Università di Ferrara e Ricercatore CNR

Per “Innovazione & sviluppo”

Giovanni Cuda, rettore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro

Francesca Gironi, presidente Imprenditrici Agricole CopaCogepa, Comitato Femminile OMA

PREMIO G. PELLIZZI 2024 - V EDIZIONE

Il concorso internazionale, organizzato congiuntamente con FEDERUNACOMA Club di Bologna è riservato a Tesi di Dottorato dedicate ai temi delle “Macchine e della Meccanizzazione agricola”.

La cerimonia per la consegna dei premi ai 3 vincitori si è tenuta il 10 novembre in occasione del 33rd Members' Meeting of the “Club of Bologna” presso l'EIMA di Bologna

Primo vincitore: Lu Xun Universitat Politècnica de Catalunya, Department of Agri Food Engineering and Biotechnology–Spain.

Towards a sustainable use of plant protection products in orchards: Implementation of canopy-adapted spray technology and new developments for spray efficiency evaluation

Abstract. The application of Plant protection products (PPP) is one of the most widely used solutions to effectively control pests and diseases during orchard management, guaranteeing the yield and production of fruits. Farmers normally tend to overdose spray with a high application volume rate to assure biological efficacy, despite big variability in canopy structure and vegetation volume due to crop type and growth stage. This inefficient conventional application produces huge off-target losses, which causes not only the waste of PPP and applied water but also adverse effects on human health and the environment. The adverse effects of agrichemical applications have raised great public concerns about the safe use of pesticides. To address this issue, the recently published Farm to Fork Strategy proposed two ambitious objectives concerning the use of PPP in Europe: reducing the overall use and risk of both chemical pesticides and more hazardous pesticides by 50% by 2030. Considering the large PPP usage in orchards and the complexity of canopy characteristics, the optimization of spray application in orchards will be an important part and also a major challenge in achieving the sustainable use of PPP. Conventional spray application in orchards can be improved in different aspects for safer and more effective use of PPP. Appropriate dose adjustment to determine the actual amount of applied PPP is an important measure to increase application efficiency. Additionally, following the best management practices, to optimize sprayer structure and working parameters to match the target canopy can enhance canopy deposits and mitigate off-target losses. Benefiting from the precise detection and characterization of target canopy by different sensors, variable-rate spraying technology has made significant advancements in recent years, allowing for real-time adjustments of applied liquid rate based on detected canopy characteristics. Furthermore, the use of various spraying support software and tools for decision support, spray quality evaluation, and risk assessment can greatly benefit farmers and operators in practice. Though a number of available methods and tools can be used to optimize PPP application, more research is needed to explore optimal spray application for specific application scenarios considering the complexity of orchard canopies and the diversity in the distribution and habits of pests and diseases. It is necessary to evaluate and quantify the potential improvement in spray quality and PPP savings of these different optimization measures

compared to the conventional application. The obtained data from laboratory and field tests can serve as an important reference and guidance to achieve the goal of pesticide reduction in the Farm to Fork Strategy. In this context, the main objective of this doctoral thesis is to improve spray applications in orchards from two major aspects: a) to evaluate and quantify the potential improvement of canopy-adapted spray technology (optimized spray application to match overall canopy characteristics and variable rate application to adapt to variation of vegetation within the orchard) in PPP use, spray quality and biological efficacy through field tests, and b) to develop new methodologies for spray quality evaluation.

Il lavoro ha valutato la possibilità di un uso sostenibile dei prodotti chimici per la difesa delle piante da frutto. Per ridurre l'uso dei fitofarmaci è stato sviluppato un nuovo "irroratore intelligente" con applicazione a tasso variabile (VRA). L'irrorazione precisa è stata implementata utilizzando la tecnologia più recente combinata con la regolazione della dose di fitofarmaco in base alle caratteristiche della chioma. L'irroratore VRA, sviluppato nell'ambito del progetto UE Optima H2020, è stato premiato come Novità tecnica nella edizione 2022 dell'EIMA di Bologna. Questo irroratore intelligente è stato lanciato sul mercato ed è già in fase di utilizzo in diversi frutteti. I benefici per gli agricoltori sono molteplici. Questa tesi ha fornito ai costruttori di macchine irroratrici una soluzione di tecnologia VRA pronta all'uso e in grado di soddisfare gli standard UE. Gli agricoltori possono ridurre efficacemente la quantità di prodotti fitosanitari utilizzati e mitigare la contaminazione ambientale, tagliando di conseguenza le spese.

Secondo vincitore: Xin Tian School of Mechanical Engineering, Purdue University – USA

Methods to reduce energy consumption in the hydraulic system toward the next generation of green, high efficient agricultural tractors

Abstract. Agricultural tractors make massive use of hydraulic control technology. Being fuel consumption a big concern for agricultural applications, tractors typically use the state-of-the-art technology, load-sensing (LS) architecture, to allow good controllability in systems with multiple actuators while promoting higher energy efficiency. Several variants of LS systems have been proposed over the years, and research on cost-effective methods to further increase their efficiency is of high interest for original equipment manufacturers (OEMs) and the fluidpower community. In this work, several energy-efficient solutions are proposed and demonstrated for the reference agricultural trac-

tor hydraulic system, aiming at reducing the fuel consumption and increasing the system efficiency, but without affecting the functionality of the hydraulic control system. More importantly, facing the more stringent regulations on the CO₂ emission and the rising consciousness of a greener environment in society, both industry and academia have investigated the use of electricity as energy carrier and storage. This report also carries out the study on the possibility of electrification of the reference machine, focusing on the auxiliary hydraulic supply to the planter.

To begin with, the quantification of the energy loss within the hydraulic system represents an important step to drive the development of cost-effective solutions. For this purpose, a combined approach of simulation and experimental testing has been undertaken to characterize the power distribution in the high-pressure circuit. After learning that the remote control valves are responsible for up to 25% of power loss in the system, two different energy-efficient solutions are proposed on the tractor circuit. Both methods target at lowering the pump delivery pressure through incorporating electronic proportional pressure reducing valves (ep-PRVs). To support the development of the technology, the research takes into consideration the circuit of a 400 hp tractor, simulation and experimental results show that among the main working conditions the solution can reach up to 15.6% power saving over the standard LS system.

Moreover, the primary purpose of a tractor is to providing power to and controlling various implements. Most of their mechanical actuation is performed also with the electro-hydraulic fluid power system that is highly power-dense and versatile, but that has a low energy transmission efficiency. A new control approach of the hydraulic supply units that power the implement functions through the hydraulic remote is proposed, which switches the traditional flow control methodology to an impressed pressure methodology. With a 16-row planter connected to the tractor under study, a simulation model of the two vehicles is implemented and validated against experiments. Experiments on the proposed solutions applied to the reference tractor and planter confirmed how an overall 38% efficiency improvement was achieved during actual tests.

On top of the IPSC strategy, more intelligent control algorithm is explored by proposing a new system architecture to fully incorporate both of the LS pumps with all of the EHRs, to achieve dynamic regrouping control (DRC) or static regrouping control (SRC). The DRC algorithm determines the best supply configuration to all of the functions with minimum power loss in time, which eventually leads to 44% power reduction compared to the base-line. On the other hand, the SRC algorithm targets at providing the best planter

grouping layout when connected to the tractor supply to contribute to least throttling losses during representative planting operations. The results from the SRC configuration can serve as a suggestive layout for the OEM when promoting such machines to the market.

Last but not least, different scenarios of both selective purely electrification architecture and selective e-pump supply architecture are considered to discover the potential future direction of electrification to follow for the reference machine. From the power saving point of view, replacing the fertilizer and vacuum hydraulic motors with the electric ones could lead to 72% power reduction from the engine. However, more study on the cost analysis could be useful to balance the saving and the cost added in the system.

Il lavoro ha proposto soluzioni originali per aumentare l'efficienza energetica del sistema idraulico ad alta pressione di trattori e attrezzi, in linea con le attuali esigenze della società per un'agricoltura più sostenibile. L'approccio ha seguito l'analisi numerica, la simulazione e diversi livelli di sperimentazione, compreso il test su scala reale che ha coinvolto un trattore da 400 CV. Il lavoro ha proposto diverse nuove soluzioni (7), di diverso livello di complessità e applicabilità. È risultato possibile ottenere un risparmio energetico fino al 40% rispetto alla soluzione commerciale di base ove misurato, e una riduzione del consumo di carburante di circa il 7%. Gli impatti più notevoli della tesi sono sette pubblicazioni sottoposte a revisione paritaria, tra cui due documenti di premio, 4 brevetti assegnati e 1 domanda di brevetto. Tutte le pubblicazioni sono avvenute su riviste di convegni di primaria importanza nel campo dell'agricoltura e dei sistemi oleodinamici.

Terzo vincitore: Zixuan He Washington State University -United States
Efforts towards effective robotic strawberry harvesting

Abstract. The need for sustainable and efficient agricultural practices has led to a global shift towards robotic technologies in farming, addressing labor shortages and minimizing crop inputs, while increasing yield and quality of fresh produce. Robotic solutions are particularly crucial for labor-intensive tasks like fruit harvesting, where manual labor is costly and often insufficient. This dissertation focuses on enhancing robotic strawberry harvesting systems for open-field conditions, aiming to optimize detection and localization of strawberries, determine their pickability, and address occlusion challenges during harvesting. The research objectives include developing precise detection models for varying maturity levels, integrating deep learning networks for improved accuracy and occlusion handling, and investigating innovative ro-

botic manipulation systems. Through this research, advancements in machine vision and manipulation techniques are sought to enhance the efficiency and viability of robotic harvesting systems, contributing to the long-term sustainability of the strawberry industry.

La tesi ha aperto la strada ai progressi nella raccolta robotica delle fragole, affrontando in particolare le sfide negli ambienti di produzione in campo aperto. La ricerca ha introdotto nuove soluzioni nei sottosistemi di visione artificiale, classificazione e manipolazione robotica. Sfruttando i modelli YOLOv5 e YOLOv8 modificati, il sistema visivo ha raggiunto un'elevata precisione e prestazioni in tempo reale nel rilevamento e nella localizzazione delle fragole. L'integrazione di un modello di deep learning in due fasi ha determinato con precisione la raccolta della frutta in base all'estensione e al tipo di occlusione, mentre una nuova raccoglitrice robotizzata dotata di un sistema di ventola ha dimostrato miglioramenti significativi nell'efficienza della raccolta in occlusione. I risultati hanno dimostrato il potenziale di questo sistema innovativo nel migliorare l'efficienza e la precisione nella raccolta robotizzata delle fragole, aumentando così l'adozione pratica di tali sistemi. La ricerca ha inoltre individuato aree di innovazione futura, inclusa la gestione dinamica dell'occlusione.

PREMIO INTERNAZIONALE SOLDERA CASE BASSE PER GIOVANI RICERCATORI

Il premio è finalizzato a sostenere giovani ricercatori di tutto il mondo che dedichino i propri studi al settore vitivinicolo.

La cerimonia per la consegna dei premi è avvenuta il 20 novembre, presso la sede accademica.

I 3 vincitori dell'edizione 2024 scelti nell'ambito delle tematiche di carattere generale: Viticoltura; Enologia; Marketing vitivinicolo e supply chain, sono:

Sezione Marketing Viticolo e Supply Chain:

Enrico Zucchi, Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari - Università degli Studi di Padova

Titolo contribuito: *Dal Pucino al Proseccino. Appunti per una storia letteraria del vino Prosecco.*

Valutazione: Il fatturato annuale complessivo italiano del Prosecco è di quasi tre miliardi di euro; se ne producono 600 milioni di bottiglie di cui circa 100 milioni sono consumati in Italia. La letteratura sembra essere servita molto a creare la fama di questo vino collegandolo a un prestigioso vino del passato, il "Pucinum" citato da Plinio il Vecchio. Zucchi ha voluto fare un

esame approfondito del ruolo del Prosecco nei vari testi in cui è citato, dal Rinascimento ad oggi.

In una traduzione delle *Storie* pliniane, pubblicata nel 1561, si trova scritto «il vino Pucino nasce in Prosecco, nel contado di Gorizia, [...] i villani del Carso [...] vivono lungamente perché beono i vini simili al Pucino». È la prima connessione tra Pucino e Prosecco. Tale vino viene descritto come sottile, leggero e poco corposo, chiaro e lucido, trasparente alla vista, mentre dal Settecento in poi il Prosecco virerà verso il torbido, quindi probabilmente prodotto da uve molto mature. Comunque, già nel 1544, un cartografo tedesco descrive la costa istriana come area dove vi era un «monte Pucino, hora Proseco, dove nasce vino famoso». L'interesse a questo vino, nel '500, è soprattutto legato al classicismo rinascimentale e quindi più che produrre un nuovo vino occorreva ri-produrre un vino antico per far rinascere, anche in campo enologico, la civiltà classica così fortemente rivalutata. Quindi il vino nasce non per ragioni di mercato, ma per preponderanti motivazioni culturali.

Il Pucino si afferma già nel 1500 come vino con portentose qualità terapeutiche così come ricorda il medico senese Pietro Andrea Mattioli arrivando a sostenere che «molta felicità sia a gli uomini che nascono dove si ritrovano i buoni vini»; ma anche altri autori del periodo celebreranno il Prosecco come vino «nutriente, sottile, capace di favorire la digestione, diuretico e da raccomandarsi per la preparazione degli antidoti».

Fra Sei e Settecento molti autori ribadiscono le qualità terapeutiche del Prosecco sino a sostenere – in un trattato del 1741 – che gli abitanti della zona di Udine e, in generale del Friuli, non sarebbero «soggetti alli Calcoli». Così si arriva sino al 1845 – periodo nel quale già si produce il Prosecco con il vitigno Glera, che genera un'uva semi-aromatica, e non più con la Ribolla –. Continua l'elogio delle qualità terapeutiche del Prosecco in grado di curare molte più patologie di quante possa curarne un medico.

Comunque, nei testi letterari dell'epoca viene citato il Prosecco anche in virtù delle associazioni a specifiche pietanze, in particolare formaggi (anticipando il *food pairing* attualmente molto in voga) oppure biscotti o luganighe. Nei racconti contemporanei troviamo una conferma di questo uso accompagnando la busta delle patatine al Prosecco: siamo arrivati al rito dell'aperitivo.

Molti documenti letterari ci indicano un sinuoso percorso di questo vino che certamente si origina nel Friuli, ma si indirizza in varie direzioni, verso i Colli Berici come verso la Dalmazia assumendo una molteplicità di caratteristiche a seguito di procedure agronomiche ed enologiche differenziate; tanto per fare esempi, talora si usavano uve stramature, mentre nella costa croata si faceva un vino dolce ottenuto con uve passite (il Prosecco friulano non include pratiche di appassimento).

La prima realizzazione di un vino spumante secco, gradevolmente acido, sarà quella ottenuta da Antonio Carpené a Conegliano, avvalendosi delle competenze della Società Enologica Trevigiana; fu portato alla Esposizione universale di Vienna del 1873 con il nome di “Champagne italiano”. Pertanto dalla letteratura emerge che il Prosecco non è identificato in modo univoco e le stesse fonti confermano un vino con varie sfumature nel corso del tempo. Questi stessi testi letterari confermano che nel Settecento il Prosecco non individuava solo un vino dolce, ma poteva essere anche un vino secco, soprattutto in territori non friulani; persino con l’olfatto si possono talora avvertire sentori di agrumi, oppure di erba aromatica, rimanendo sempre distante dal moscato, storicamente vinificato come vino dolce.

Ci sembra degna di attenzione la seguente affermazione da parte di Zucchi: l’identità del Prosecco nel corso dei secoli è un oggetto in continuo divenire.

Al termine del suo dotto articolo, l’autore diviene anche il “valutatore” del proprio lavoro letterario.

In primo luogo sostiene che «quando oggi viene evocato il Prosecco o il paesaggio in cui esso è prodotto, si tende ad individuare un vino commerciale che si ricava da un ampio territorio vocato principalmente al profitto piuttosto che alla qualità». E poi ancora «racogliere e serbare le memorie letterarie in grado di restituire il profilo cangiante del Prosecco nel corso dei secoli non è da considerarsi pratica oziosa riservata ad un manipolo di dotti, ma può servire a rilanciare i tanti prodotti vitivinicoli di alta qualità che tentano di emergere all’interno di uno scenario complessivo» che finisce per premiare i vari Proseccino o i vini da Spritz. Promuovere il territorio friulano e veneto e il suo Prosecco si può fare mediante lo sviluppo di uno *storytelling* capace di valorizzare l’eredità storico-letteraria di questo vino. Tale patrimonio letterario entrerebbe dentro un *made in Italy* vero, radicato nella storia e fatto conoscere dalla letteratura. L’obiettivo può essere raggiunto solo con un coordinamento territoriale esteso e non sporadico (intese interregionali) che faccia capire che non si sta consumando un Proseccino, ma bensì un discendente del Pucino.

Pertanto, occorre superare l’immagine fissa e invariabile del Prosecco, ma, al contrario, valorizzare la sua storia assai variegata e, quindi, ricca di vari profili gustativi derivati da storie, saperi, paesaggi, epoche così diversi, come diversi sono i rapporti tra il territorio e gli uomini che lo abitano.

Sezione Enologia:

Gabriele Serafino, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari
- Università degli Studi di Torino

Titolo contributo: *Survey of the yeast ecology of dehydrated grapes and strain selection for wine fermentation.*

Valutazione: Il lavoro si poneva l'obiettivo di studiare la popolazione di lieviti presente sulle uve Nebbiolo parzialmente disidratate destinate allo "Sforzato di Valtellina", con l'obiettivo di selezionare lieviti autoctoni starter adatti alla produzione di questo vino. Sulla base del sistema Journal Citation Report (JCR), lo studio presenta un'ottima collocazione editoriale nella categoria "Food Science & Technology" e un elevato IF pari a 7, con un numero congruo di coautori e ben 2 citazioni (no autocitazioni), questo nonostante l'articolo sia stato pubblicato on-line solamente nel mese di maggio 2023. Nel merito dello studio, l'approccio mostra poi un'elevata sensibilità innovativa sia in ambito tecnologico che di sistema produttivo. La ricerca ha infatti messo in luce con un approccio trasversale differenze sostanziali sia inter e intraspecie, ponendo un tassello importante nell'individuazione dei migliori lieviti autoctoni utili alla fermentazione del vino oggetto di studio. I risultati di questa ricerca contribuiscono pertanto ad aumentare il livello di conoscenza delle comunità di lieviti associate ad un determinato ambiente specifico, come quelle della regione vinicola della Valtellina, continuando un percorso di primaria importanza come quello del rafforzamento continuo del legame prodotto-territorio.

Sezione Viticoltura

Alessandro Zanchin, Dipartimento del territorio, dell'ambiente, dell'agricoltura e delle foreste – Università degli Studi di Padova

Titolo contributo: *Improving the oenological potential of grapes for Prosecco PDO sparkling wine thanks to nitrogen fertigation.*

Valutazione: Lo studio affronta una tematica attuale e di notevole impatto: migliorare le caratteristiche qualitative delle uve per la produzione di vino spumante.

Nello specifico è stato valutato l'effetto di una concimazione azotata di "precisione e ragionata", sulla varietà Glera, destinata alla produzione di vino PROSECCO DOC.

Nel triennio 2018-2020 sono state confrontate due tesi: gestione aziendale (35 chilogrammi ettaro di azoto per anno, distribuito in due momenti) e gestione sperimentale (somministrazione aggiuntiva in fertirrigazione di 35 chilogrammi per ettaro e per anno di azoto in tre stadi fenologici: inizio ingrossamento acino; pre-chiusura grappolo e invaiatura).

Sono stati valutati sulle viti parametri vegetativi e produttivi; sulle uve e sui mosti i parametri qualitativi, con specifico approfondimento analitico e metodologico, sul quadro acidico e sul profilo amminoacidico e sul legno di potatura il contenuto in sostanze di riserva.

L'adozione di una concimazione azotata di precisione e ragionata ha consentito di mitigare alcuni degli effetti del cambiamento climatico sulla qualità delle uve destinate alla produzione di vini per base spumante, essendo stato possibile mantenere livelli produttivi e contenuti zuccherini dei mosti simili ma con un quadro acidico complessivo migliore.

SECONDA EDIZIONE DEL VIDEO CONTEST SU INSTAGRAM

Il tema del premio, *Coltivando il futuro. L'agricoltura intelligente del XXI secolo*, è stato conferito dalla Commissione giudicatrice dell'Accademia dei Georgofili nominata dal Presidente dell'Accademia dei Georgofili.

La consegna dei premi è avvenuta il 18 dicembre presso la sede accademica. Di seguito vengono riportati i vincitori e le motivazioni:

1° classificato) – Stefano Farimbella, Università di Milano

Il video è ben realizzato e scorrevole, riuscendo a presentare in modo chiaro l'importanza delle nuove tecnologie nell'agricoltura del futuro. Attraverso una comunicazione efficace, il video evidenzia come queste innovazioni possano migliorare la sostenibilità e l'efficienza produttiva, rendendo accessibili concetti complessi a un pubblico ampio.

2°) Nicolas Rossi, Università di Bologna

Il video presenta con precisione tre problematiche chiave e propone tre soluzioni pratiche per rendere l'agricoltura sostenibile e produttiva nel futuro. La sua chiarezza comunicativa rende le informazioni facilmente comprensibili, offrendo spunti utili per un'agricoltura responsabile.

3°) Gaetano Piras, Università di Sassari

Il video si distingue per l'originalità della formula dei cartoni animati e l'assenza di commento parlato, riuscendo comunque a trasmettere in modo efficace l'importanza della tecnologia e delle nuove conoscenze nel miglioramento del settore primario. Un approccio creativo che rende il messaggio accessibile e coinvolgente.

Allegato 5.

E) Esposizioni, mostre in rete e visite virtuali

19 gennaio-16 febbraio – *Le Fattorie di Santa Maria Nuova al tempo dei Medici*

La mostra è organizzata in collaborazione con la Fondazione Ospedale Santa Maria Nuova, Fondazione Osservatorio Ximeniano e Archivio di Stato. La mostra traccia un percorso tra le 22 fattorie e altri possedimenti che, all'epoca della Famiglia Medici, erano proprietà dell'Ospedale di Santa Maria Nuova di Firenze. Sono i "cabrei" rinvenuti nel Fondo archivistico dell'Ospedale, conservato all'Archivio di Stato di Firenze, a raccontare questa storia; sono stati, infatti, esposti sette dei più importanti cabrei, accompagnati ed illustrati da pannelli descrittivi delle singole fattorie e da una grande mappa.

La mostra è stata inaugurata a seguito dell'incontro su "I Cabrei per uno studio storico del patrimonio delle Fattorie dell'Ospedale di Santa Maria Nuova".

4 marzo-9 maggio – *I Georgofili*

La mostra espone materiale di archivio, volumi antichi, fotografie d'epoca che documentano in sintesi la storia e l'attività della più antica Accademia di agricoltura d'Europa. Il percorso si sviluppa attraverso pannelli illustrativi che evidenziano i tanti temi discussi dai Georgofili: dalle innovazioni tecniche in agricoltura, alle questioni sociali (come l'educazione scolastica), agli usi alimentari, al territorio ed alle sistemazioni idraulico-agrarie.

L'esposizione è stata riproposta dal 17 giugno 2024 al 18 luglio 2024.

20 maggio-7 giugno – *27 maggio 1993*

La mostra raccoglie i disegni e gli acquerelli di Luciano Guarnieri, ospitati permanentemente nella nuova "Sala Luciano Guarnieri", accompagnati da

una galleria di articoli di quotidiani e immagini fotografiche, nel piano terreno della Sede, che ritraggono il lavoro dei tanti volontari, che recuperarono il materiale librario, archivistico e artistico.

19 settembre-18 dicembre – *Mondi dimenticati. I Georgofili e la fotografia*

La mostra, a cura di Davide Fiorino e Daniele Vergari, è un primo passo per un più ampio progetto di salvaguardia, valorizzazione e condivisione della Fototeca dell'Accademia dei Georgofili. Il tema su cui verte l'esposizione è il "lavoro", declinato nell'ambiente che lo caratterizza, la campagna, con la sua evoluzione e con i mondi connessi, in una forbice temporale che è dettata dalla scelta delle immagini e che spazia tra la fine del XIX e la prima metà del XX secolo.

MOSTRA IN RETE

settembre – *Mondi dimenticati. I Georgofili e la fotografia*

La mostra, a cura di Davide Fiorino e Daniele Vergari, rende liberamente consultabile il catalogo della mostra in formato digitale e la Biblioteca digitale tematica a cura di Stefano Casati e Adele Pocci per il Museo Galileo. I documenti sono disponibili nella pagina dedicata nel sito istituzionale.

VISITA VIRTUALE

7 marzo – *Le Fattorie di Santa Maria Nuova al tempo dei Medici*

Esposizione organizzata in collaborazione con la Fondazione Ospedale Santa Maria Nuova, Fondazione Osservatorio Ximeniano e Archivio di Stato. Il video ripercorre la mostra disponibile nella pagina dedicata nel sito istituzionale.

Allegato 6.

F) Patrocini concessi

Olivi e olio dei colli Euganei

Patrocinio non oneroso alla pubblicazione dal titolo “Olivi e olio dei colli Euganei”, volume volto alla conoscenza e divulgazione di una eccellenza gastronomica del territorio del Nord Est.

6-7 aprile – *Di Rara Pianta*

Manifestazione floreale organizzato da Rotary Club Bassano Castelli, Comune di Bassano del Grappa e Orto Botanico di Padova.

Luogo: Giardino Parolini - Bassano del Grappa (VI)

22-23 maggio – *Conferenza Capraia Smart Island*

Conferenza organizzato da Chimica verde Bionet.

Luogo: Isola di Capraia (Toscana)

25 maggio – *X Concorso Nazionale Monna Oliva*

Concorso a premi organizzato da U.M.A.O.

Luogo: Parco dell'Appia Antica, Roma

30 maggio – *Forum Agroforestazione*

Webinar organizzato da Università degli Studi di Milano.

Luogo: Triennale Milano

3 giugno – *Seminario di Orientamento*

Seminario organizzato da Istituto Tecnico Agrario di Piedimonte Matese.

Luogo: Istituto Tecnico Agrario G. Caso, Piedimonte Matese (CE)

11-13 giugno – *X Congresso Nazionale di Viticoltura (CONAVI)*

Congresso organizzato da Dipartimento di Agraria, Università di Sassari.

Luogo: Alghero (SS)

11-13 giugno – *Il monitoraggio costiero Mediterraneo: problematiche e tecniche di misura*

Simposio internazionale organizzato da CNR- Istituto per la bioeconomia.

Luogo: Livorno, Museo di Storia Naturale del Mediterraneo

12 giugno – *La chimica degli Alimenti. L'eredità di Alberto Ritieni, ricercatore, innovatore e divulgatore scientifico*

Giornata di studio organizzata dal Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Luogo: Dipartimento di farmacia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

17-19 giugno – *10th International Symposium on Plant Senescence*

Simposio internazionale organizzato da Scuola Superiore Sant'Anna e SOI.

Luogo: Aula Magna – Sant'Anna School of Advanced Studies (PI)

19-21 giugno – *13° Convegno AISTEC*

Convegno organizzato da Associazione Italiana di Scienza e Tecnologia dei Cereali (AISTEC).

Luogo: Torino, Auditorium complesso "Aldo Moro" dell'Università studi di Torino

27 luglio-8 settembre - *Festival della Dieta Mediterranea di Pioppi 2024*

Festival organizzato dal Museo Vivente della Dieta Mediterranea

Luogo: Pioppi (SA).

25-30 agosto – *22nd Meeting of the International Humic Substances Society - The role of NOM and HS in achieving Sustainable Development Goals*

Simposio internazionale organizzato da Society – IHSS.

Luogo: Rimini

27-31 agosto – *XVI Edizione della Scuola di Paesaggio "Emilio Sereni" – Paesaggi migranti*

Organizzato da Istituto Alcide Cervi, Gattatico (RE).

Luogo: Biblioteca Archivio Emilio Sereni a Reggio Emilia

29-30 agosto – *Il lavoro della terra: saperi, tecniche, innovazioni nella società del basso medioevo*

Convegno organizzato da Dipartimento SAGAS di Firenze e il Centro di Studi per la storia delle campagne e del lavoro contadino.

Luogo: Centro Studi per la Storia delle Campagne e del Lavoro Contadino, Montalcino (SI)

10-13 settembre – *LXVII Congresso Annuale Società Italiana di Genetica Agraria*

Congresso internazionale organizzato da Società Italiana di Genetica Agraria.

Luogo: Bologna, Plesso Belmeloro dell'Università studi di Bologna

23-25 settembre - *Congresso Internazionale ISPBV2024 – XII International Symposium on the Plant Bunyaviricetes and their Vectors*

Congresso organizzato dal CNR

Luogo: Bari

4 ottobre – *Innovazioni tecnologiche e scelte alimentari: responsabilità e tutela nel mercato globale*

Convegno organizzato da parte dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Luogo: Paestum

15 novembre – *Chianina e Aglione a Cortona: Tradizione e innovazione scientifica per la valorizzazione dei prodotti locali,*

Evento realizzato dal Comune di Cortona.

Luogo: Cortona

28 novembre – *1924-2024 Centenario dell'Ordinamento dell'Istruzione superiore Agraria*

Convegno organizzato dall'Università di Pisa.

Luogo: Pisa

28-29 novembre – *Mercato, territorio e qualità*

Convegno in onore del prof. Ferdinando Albisinni organizzato dall'Università dall'Universitas Mercatorum.

Luogo: Roma

2 dicembre – *Il Suolo Vivo, One Health – Dal Suolo al Benessere dell'uomo*
Evento organizzato dall'Università degli Studi di Milano in occasione della Giornata Mondiale del Suolo.

Luogo: Milano

3 dicembre – Evento finale del Progetto Europeo LIFE4IR ed ha avuto come oggetto di studio il salvataggio della specie forestale *Abies Nebrodensis*.

Luogo: Accademia dei Georgofili, Firenze

12 dicembre – *L'olivo in Toscana: un viaggio tra cultura, tradizioni e innovazioni*

Evento organizzato dalla Società Toscana di Orticoltura

Luogo: Villa Bardini, Firenze

12-13 dicembre – *L'innovazione nell'agricoltura e nell'alimentazione tra regole scienze e mercato*

Convegno organizzato dall'Università San Raffaele di Roma.

Luogo: Roma

20 dicembre – Incontro divulgativo inerente il Progetto VALFIT *Valorizzazione del Friarello Napoletano tra Innovazione e Tradizione*

Incontro organizzato dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Luogo: Napoli

Allegato 7.

G) Attività collaterali

12 febbraio – *Visita*

L'Accademia ha ospitato una visita alla propria Sede del gruppo Facebook “Amo Firenze e la Toscana” e dei “Confratelli dell’Arciconfraternita di Parte Guelfa”.

5 marzo – *Visita*

L'Accademia ha ospitato una visita alla propria Sede della delegazione “National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine”.

18-19 marzo – *Visita*

L'Accademia ha ospitato, in occasione della Settimana del Fiorentino 2024, organizzata dal Comune di Firenze, un incontro con il presidente dei Georgofili, una visita alla propria sede e alla mostra permanente “27 maggio 1993” ospitata nella “Sala Luciano Guarnieri”.

17 aprile – *Visita*

L'Accademia ha ospitato una visita guidata alla propria Sede della classe 2a I del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Firenze).

14 maggio 2023 – *Convegno*

La sede accademica ha ospitato il convegno “Back to the future. Chianti Classico, un consorzio di viticoltori, cento anni di storia, ma sempre con lo sguardo rivolto al futuro” organizzato dal Consorzio Chianti Classico nel suo centesimo compleanno.

16 maggio – *Visita*

L'Accademia ha ospitato una visita alla propria sede di un gruppo di partecipanti aderenti all'iniziativa UNICOOP Firenze "Le buchette del vino a Firenze".

19 giugno – *Visita*

L'Accademia ha ospitato una visita alla propria sede di un gruppo di partecipanti aderenti all'iniziativa UNICOOP Firenze "Passeggiata tra il Lampredotto e i Mercati storici fiorentini".

21 giugno – *Visita*

L'Accademia ha ospitato una visita alla propria sede del Lions Club di San Sepolcro (AR) e del Rubicone (FC).

26 giugno – *Visita*

L'Accademia ha ospitato una visita alla propria sede di un gruppo di partecipanti aderenti all'iniziativa UNICOOP Firenze "Passeggiata tra il Lampredotto e i Mercati Storici Fiorentini", e incontro all'Accademia dei Georgofili".

4 luglio – *Visita*

L'Accademia ha ospitato una visita alla propria sede di un gruppo di partecipanti aderenti all'iniziativa UNICOOP Firenze "Passeggiata tra il Lampredotto e i Mercati Storici Fiorentini", e incontro all'Accademia dei Georgofili".

16 ottobre – *Cerimonia di premiazione*

L'Accademia ha ospitato il Comitato dei Cento per la consegna del riconoscimento "L'Italia che ci onora".

21 novembre – *Conferenza stampa*

L'Accademia ha ospitato l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale per il Progetto "Le vie d'Arno", insieme al Consorzio Bonifica Alto Valdarno, al Dip. d'Ingegneria civile e ambientale dell'Università di Firenze e alla Società fiorentina dei Canottieri.

27 novembre – *Visita*

L'Accademia ha ospitato una visita alla Mostra fotografica "Mondi dimenticati", guidata dal curatore, di un gruppo di partecipanti aderenti al Collegio Nazionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati.

3 dicembre – *Workshop*

L'Accademia ha ospitato il workshop “*Abies nebrodensis* salvare una specie proteggere la biodiversità”, nell’ambito del Progetto LIFE4FIR dell’Unione Europea.

Allegato 8.

L) Biblioteca - Fondi Librari

“Fondo Arcangeli”	46 unità complessive
“Fondo Bottini”	495 unità complessive
“Fondo Campus”	162 unità complessive
“Fondo Cappelli”	571 unità complessive
“Fondo Caramella”	27 unità complessive
“Fondo Cavallaro”	2.847 unità complessive
“Fondo Cerletti”	9 unità complessive
“Fondo Comizio Agrario”	3.965 unità complessive
“Fondo Cosolo”	80 unità complessive
“Fondo Costantini”	66 unità complessive
“Fondo Cusmano”	168 unità complessive
“Fondo Della Chiesa”	22 unità complessive
“Fondo Di Micheli”	847 unità complessive
“Fondo Fantozzi”	596 unità complessive
“Fondo Fantuzzi”	84 unità complessive
“Fondo Finassi”	10 unità complessive
“Fondo Garavini”	4.550 unità complessive
“Fondo Gasparini”	369 unità complessive
“Fondo Imbriadori”	93 unità complessive
“Fondo Maugini”	548 unità complessive
“Fondo Milana”	25 unità complessive
“Fondo Panerai”	256 unità complessive
“Fondo Pestellini”	155 unità complessive
“Fondo Pini”	1.465 unità complessive
“Fondo Preto”	719 unità complessive
“Fondo REDA”	12.151 unità complessive

“Fondo Ricciardelli”	52 unità complessive
“Fondo Rossi Cattrè”	244 unità complessive
“Fondo Scaramuzzi”	978 unità complessive
“Fondo Scaramuzzi Donato”	13 unità complessive
“Fondo SOI”	347 unità complessive
“Fondo Stefanelli G.”	288 unità complessive
“Fondo Stefanelli P.”	638 unità complessive
“Fondo Tosetti”	93 unità complessive
“Fondo Venerosi Pesciolini”	14 unità complessive
“Fondo Zanzi Sulli”	1.411 unità complessive

INAUGURAZIONE DEL 27^I ANNO ACCADEMICO

19 aprile 2024

SARA FUNARO

Saluto dell'assessora al Welfare del Comune di Firenze

Buongiorno a tutte e tutti,

è un vero piacere per me essere qui con tutti voi. Vi porto i saluti del nostro sindaco Dario Nardella, che non può essere con noi a causa di altri impegni precedentemente assunti, e di tutta l'Amministrazione comunale.

Ringrazio il presidente Massimo Vincenzini per l'invito e saluto tutti i professori accademici, il consiglio, i referenti delle sezioni territoriali e tutte le autorità civili e militari che sono presenti in sala.

Permettetemi in questa sede anche un ricordo del professor Franco Scaramuzzi, che così tanto ha fatto per l'accademia dei Georgofili e per tutta la città di Firenze. Se possiamo fargli un applauso, penso sia doveroso e sentito. E saluto Oliva, che è qui con noi.

È un immenso onore per la nostra Amministrazione comunale ospitare nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio l'inaugurazione del 271° anno accademico dell'Accademia dei Georgofili. L'Accademia rappresenta per la nostra città un patrimonio di assoluto rilievo, un elemento essenziale e imprescindibile nel sistema dell'alta formazione e della ricerca, che è parte integrante della nostra città.

Firenze, ci tengo a ricordarlo, è una città di primissima fascia nei settori della ricerca e dell'innovazione e credo che il nostro compito, di chi amministra, sia quello di valorizzare sempre di più questo carattere della nostra città.

In questo senso è fondamentale che tutte le istituzioni collaborino tra loro poiché il nostro territorio possa essere sempre più attrattivo in termini di investimenti nella ricerca, in attività di incoming di professori, ricercatori e di studenti stranieri, e nella collaborazione tra quello che è il mondo produttivo e gli istituti di ricerca pubblici e privati.



Firenze ha questo carattere da secoli, fa parte della nostra storia e pertanto ha una responsabilità da salvaguardare. Responsabilità che ha la stessa Accademia dei Georgofili, la più antica istituzione al mondo a occuparsi di agricoltura, di ambiente, di alimenti.

Se pensiamo all'attualità del dibattito sul green e sulla sostenibilità, comprendiamo bene quanto i nostri predecessori georgofili fossero precursori dei tempi di oggi. E voglio sottolineare l'importanza dei Georgofili per il dibattito sull'agricoltura e tutta l'economia agricola. Un settore che ha segnato la storia della civiltà umana e che ha plasmato in modo così evidente il territorio della provincia fiorentina e toscana in generale.

Credo che approfondire e divulgare i contenuti che sono fondamentali nelle scienze agrarie sia ancora più necessario nel mondo di oggi, che sempre di più va verso la digitalizzazione e che spesso ha perso il contatto con la materia agricola. Forse, e lo dico a tutti i cari accademici qui presenti, il nostro e il vostro compito è più importante nella società odierna rispetto a quella del 1753, quando meritoriamente vennero fondati i Georgofili per iniziativa di Ubaldo Montelatici.

Ringraziandovi nuovamente, permettetemi un breve cenno anche in riferimento al tema della prolusione di oggi che terrà il dottor Michele Pasca-Raymondo, presidente della sezione di Bruxelles, in merito all'agricoltura e alle politiche dell'Unione Europea.



Recentemente abbiamo assistito a scioperi e proteste del personale nel comparto agricolo, rispetto all'intervento dell'Unione europea. Evidentemente tanti cittadini fanno fatica a comprendere il motivo di tali proteste, esterne al dibattito pubblico quotidiano, laddove l'Ue investe circa un terzo del suo bilancio per interventi nel settore agricolo, a fronte di un Pil che è inferiore al 2% generato dallo stesso settore.

Se sono comprensibili le ragioni storiche legate al momento della fondazione della Comunità economica europea, quando sicuramente gli addetti del settore erano numericamente superiori, credo che oggi sia fondamentale un'opera di informazione sulla centralità di un settore definito appunto primario nella nostra economia contemporanea. Motivo per il quale noi stiamo lavorando con la Città metropolitana alla valorizzazione del settore agricolo nel nostro territorio.

Un comparto fondamentale sia per ragioni di sussistenza, ci nutriamo di ciò che l'agricoltura produce, sia per ragioni di mantenimento del territorio e di transizione ambientale. Ricordo infatti che circa il 38% del territorio europeo è dedicato all'agricoltura e le emissioni inquinanti del settore agricolo sono un aspetto di rilievo.

Per questo ritengo che sia fondamentale per l'Unione europea proseguire il sostegno e l'investimento nel settore agricolo e nei suoi lavoratori. E la stessa cosa devono fare tutti i livelli istituzionali, compresi quelli locali, qui da noi rappresentati.

Vi ringrazio quindi, non solo per la vostra preziosissima attività di ricerca e di divulgazione, ma anche per tutto il lavoro di sensibilizzazione e di attenzione che fate quotidianamente. E vi ringrazio nuovamente a nome di tutta l'Amministrazione comunale per aver scelto per questo evento Palazzo Vecchio, che è la casa dei fiorentini e dei cittadini di tutto il mondo.

Auguro a tutti buon anno accademico. Grazie a tutti.

MASSIMO VINCENZINI

Relazione del presidente dei Georgofili

Autorità civili, militari e religiose, cari accademici, signore e signori, insieme al Consiglio Accademico e ai presidenti delle Sezioni porgiamo un caloroso benvenuto in questo storico Salone dei 500 di Palazzo Vecchio per partecipare alla solenne cerimonia inaugurale del 271° Anno Accademico dei Georgofili. Con un sentimento di profonda gratitudine, rivolgiamo un particolare ringraziamento al sindaco Dario Nardella per l'ospitalità che, ancora una volta, ci ha voluto concedere accogliendoci in questa sede prestigiosa, inequivocabile segno di grande attenzione della città di Firenze per la nostra storica Accademia.

Un convinto ringraziamento rivolgiamo anche all'assessora Sara Funaro per i meriti che, nel suo apprezzatissimo messaggio di saluto, ha voluto riconoscere all'attività storicamente svolta dai Georgofili a favore del territorio fiorentino.

Ci apprestiamo a inaugurare il 271° anno della nostra storia avendo alle spalle un anno particolarmente denso di attività, nel quale ricorreva anche il 30° anniversario della tremenda *tragedia umana* e immane *disastro delle cose* conseguenti l'attentato dinamitardo del 27 maggio 1993. Al riguardo, i Georgofili hanno voluto sottolineare l'importanza della memoria dedicando alla tragica ricorrenza uno speciale annullo filatelico di quattro cartoline tratte da altrettanti acquerelli scelti tra quelli che il maestro Luciano Guarnieri realizzò subito dopo l'attentato. L'annullo filatelico, predisposto in collaborazione con "Associazione Vittime della Strage di via dei Georgofili" e il Comune di Firenze, è stato realizzato da Poste Italiane nel corso di un evento sul tema "L'attentato in via dei Georgofili e l'impegno contro le Mafie", cui hanno partecipato come relatori diverse autorità istituzionali. Una serie completa delle cartoline con l'annullo filatelico è stata personalmente consegnata al presidente Sergio Mattarella, unitamente a una medaglia ricordo, in occasione della sua parte-



cipazione alla cerimonia organizzata dalla Corte d'Appello del Tribunale di Firenze per commemorare il trentesimo anniversario del tragico attentato.

Inoltre, al fine di perpetuare la memoria di quanto accadde in quella drammatica notte e nella speranza di contribuire a mantenere viva la determinazione a condannare ogni atto di violenza, l'Accademia ha voluto destinare una saletta della propria storica sede all'esposizione permanente dell'intera raccolta dei disegni e acquerelli che il maestro Luciano Guarnieri realizzò con grande sensibilità ed efficacia subito dopo l'atto dinamitardo. Così, nella sala che più di ogni altra simboleggia la ricostruzione della sede, la "Sala del pozzo", adiacente alla "Sala delle Adunanze" e in parte nascosta alla vista prima della ristrutturazione, hanno trovato nuova e stabile collocazione le 46 opere del maestro, tutte dedicate a raffigurare dettagli di quanto accadde e quanto altro colpì lo sguardo e l'immaginazione del maestro. La "Sala del pozzo" è pertanto diventata la "Sala Luciano Guarnieri" e questa sarà la denominazione che i visitatori troveranno all'ingresso della sede accademica o sulla pagina iniziale del sito istituzionale, per visionare il catalogo appositamente realizzato.

Un anno, il 2023, in cui i Georgofili hanno anche voluto ribadire con determinazione la loro vitalità attraverso un costante impegno per il progresso dell'agricoltura, fedeli al loro scopo statutario e allo storico motto *Prosperitati*

Publicae Augendae. D'altra parte, i Georgofili sono storicamente convinti che, per combattere l'ignoranza, campo in cui germinano i semi di ogni tipo di violenza e di barbarie, la strada maestra sia quella dell'impegno civile a favore della cultura, in generale, e del metodo scientifico, in particolare.

Come da tradizione, tutte le attività sono risultate indirizzate lungo le tre storiche direttrici: "Attività scientifica e divulgativa", "Comunicazione, attività editoriale ed espositiva" e "Tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico e librario".

Alcuni semplici ma significativi dati attestano l'impegno profuso nel 2023.

ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIVULGATIVA

La tradizionale attività scientifica e divulgativa si è concretizzata nello svolgimento di 89 eventi che hanno visto coinvolti 924 relatori/autori e la presenza fisica o da remoto di oltre 11.000 partecipanti, cui si sono aggiunti oltre 5.000 interessati che hanno visionato la registrazione degli eventi resa liberamente fruibile dal sito istituzionale. Numeri decisamente importanti, che testimoniano un crescente interesse per ciò che organizziamo e diffondiamo a favore di una agricoltura al passo con i difficili tempi che stiamo vivendo. In effetti, la necessità dell'agricoltura di allinearsi con le esigenze di uno sviluppo sostenibile, continuando a produrre cibo per una popolazione in crescita, salvaguardando l'ambiente, contrastando gli effetti di un riscaldamento globale e mantenendo la sua multifunzionalità, richiede una costante divulgazione delle innovazioni tecnico-scientifiche disponibili e un continuo confronto sulle strategie da adottare per mettere in atto le tante transizioni invocate dalle istituzioni nazionali e internazionali e quasi quotidianamente poste dai media all'attenzione dell'opinione pubblica. Richieste che tradizionalmente vedono impegnata l'Accademia, che fin dalla sua fondazione può giovare gratuitamente dell'alto livello di competenza multidisciplinare offerta dai suoi numerosi accademici. Proprio per rispondere in modo adeguato alle molteplici problematiche dell'agricoltura, le tematiche affrontate nel corso del 2023 sono risultate quanto mai articolate, spaziando dalla tutela e salvaguardia dell'ambiente e della sua biodiversità alla meccanizzazione e digitalizzazione in agricoltura, dalle innovazioni nel settore delle coltivazioni agricole e delle produzioni zootecniche alla gestione del patrimonio forestale nazionale e della forestazione urbana, dallo sviluppo delle tecniche di evoluzione assistita per l'agricoltura alla difesa delle piante da avversità di natura biotica e abiotica, oltre che confrontarsi su rilevanti aspetti culturali riguardanti l'agricoltura in una prospettiva di sviluppo sostenibile.

Nell'affrontare i singoli argomenti, particolare attenzione è stata rivolta alla collaborazione che l'Accademia intrattiene con le Organizzazioni professionali agricole, gli Ordini e i Collegi professionali del settore agrario, agroalimentare e forestale, oltre che con le Organizzazioni rappresentative delle imprese agricole e delle industrie di trasformazione collegate alla produzione primaria. In tal modo, l'Accademia ha compiuto un deciso passo in avanti nella direzione di una più capillare diffusione delle nuove conoscenze e delle possibili soluzioni innovative a disposizione di taluni comparti produttivi.

Nel 2023, per caratterizzare il 270° anno della sua fondazione, l'Accademia ha promosso e realizzato anche due iniziative di natura diversa rispetto a quelle tradizionalmente svolte. La prima iniziativa ha riguardato un concorso per il conferimento di tre premi da assegnare a studenti di "Agraria" sul tema "Vi racconto l'agricoltura". In particolare, il concorso predisposto dal Consiglio Accademico con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza, il protagonismo e la visione giovanile, è stato rivolto ai giovani iscritti ai diversi corsi di laurea (triennali e magistrali) attinenti alle Scienze e Tecnologie Agrarie, da soli o in gruppo, riconoscendo in loro le persone che giocheranno un ruolo importante nel futuro dell'Agricoltura del nostro Paese. I candidati avrebbero dovuto registrare un video con qualsiasi mezzo a disposizione (*smartphone*, *webcam* o videocamera), per rispondere, dal loro punto di vista, a domande su cosa voglia dire fare agricoltura oggi, o sul perché l'agricoltura sia importante, o su come immaginano l'agricoltura del futuro. In termini di partecipazione, il concorso ha avuto un ottimo successo e i tre premiati hanno presentato il loro lavoro in occasione di uno specifico evento organizzato lo scorso 20 dicembre, prima dell'Assemblea del Corpo Accademico.

La seconda iniziativa è consistita in una serie di seminari organizzata in collaborazione con l'Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria" su "Agricoltura e i Saperi". L'iniziativa, ideata dal Consiglio Accademico nella consapevolezza che l'agricoltura ha legami imprescindibili e connessioni profonde con moltissime conoscenze che appartengono ad altri campi del sapere, si è concretizzata in una serie di brevi incontri divulgativi in cui far emergere come gli intrecci con altri campi del sapere e le potenzialità che questi offrono possano facilitare nuove visioni e processi di innovazione nell'agricoltura del futuro. In totale, sono stati organizzati nove seminari con altrettanti autorevoli ed efficaci relatori, riscuotendo una partecipazione tanto soddisfacente che il Consiglio ha recentemente deciso di ripetere l'iniziativa anche nel corrente anno.

Nel complesso, quindi, l'attività svolta nell'ambito del settore "Attività scientifica e divulgativa" è risultata estremamente ampia e articolata, tanto da rendere assai difficile, per non definire impossibile, ricordarne in questa sede gli specifici contenuti, ma il volume annuale degli «Atti dell'Accademia»

relativo al 2023, completo dei suoi Supplementi, è già stato pubblicato e reso disponibile anche in formato digitale, rendendo del tutto superflua una dettagliata elencazione e descrizione delle attività svolte. In ogni caso, su alcuni dei temi affrontati ci soffermeremo a breve, perché hanno dato vita a una importante attività editoriale.

COMUNICAZIONE, ATTIVITÀ EDITORIALE ED ESPOSITIVA

Storicamente, l'attività accademica dedicata al settore "Comunicazione, attività editoriale ed espositiva" ha costituito un impegno centrale perché funzionale al raggiungimento degli scopi statuari: offrire alla società civile la sintesi di ciò che viene dibattuto. Pertanto, possiamo serenamente affermare che l'Accademia, fin dalla sua nascita, "semina conoscenza" a favore dell'agricoltura, e lo fa adeguando continuamente i propri metodi e strumenti di lavoro al trascorrere del tempo, in modo tale da potersi rivolgere con efficacia, caso per caso, a imprenditori agricoli, a professionisti, a ricercatori, all'opinione pubblica o ai decisori politici.

Oggi, lo strumento essenziale per questa direttrice di attività è rappresentato dal portale istituzionale ad accesso libero, attraverso cui è possibile prendere tempestivamente atto di tutto quanto viene realizzato: i resoconti degli eventi di carattere tecnico-scientifico, i testi dei documenti predisposti dai Comitati Consultivi e dai gruppi di lavoro su tematiche di interesse generale o specifico (i Focus dei Georgofili), il notiziario scientifico settimanale OSA-News; gli articoli della *Newsletter* settimanale Georgofili-Info. Al riguardo, merita di essere sottolineato come ormai gli accademici riconoscano la *Newsletter* come una testata giornalistica di loro esclusiva, cui far pervenire articoli su varie tematiche o commenti su fatti di interesse agrario, agroalimentare o ambientale. Complessivamente, nell'anno 2023, i 44 numeri della *Newsletter* hanno ospitato 290 articoli, con il coinvolgimento di oltre 300 accademici-autori.

Dal portale dell'Accademia è anche possibile accedere liberamente ai numeri della «Rivista di Storia dell'Agricoltura», giunta al suo 62 anno di vita, e al «Corpus di Storia Agraria», contenente in formato digitale tutta la produzione editoriale della Rivista.

Perfino le esposizioni tematiche, realizzate con regolarità nei locali posti al piano terreno della Sede, a partire proprio dal 2023, trovano riscontro sul portale istituzionale attraverso "visite virtuali", una nuova iniziativa che, a giudicare dal numero di visitatori "da remoto", è stata accolta molto positivamente.

Infine, la collana «Quaderni» dei Georgofili si è arricchita di 2 volumi, tutti inerenti altrettante iniziative che hanno riscosso una larga partecipazione

e per le quali è stato ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione autonoma rispetto agli storici «Atti dell'Accademia». In tal modo, ogni Quaderno, raccogliendo i testi completi delle relazioni presentate, offre agli studiosi un volume di tipo monografico su cui riflettere o da cui partire per svolgere ulteriori approfondimenti.

Il Quaderno *Arrigo Serpieri, un grande Maestro* contiene le relazioni svolte nel convegno organizzato insieme all'Accademia Italiana di Scienze Forestali e dedicato all'illustre personaggio in occasione degli anniversari delle leggi che lo hanno visto ideatore e promotore. I cento anni dalla legge sulla sistemazione organica delle diverse disposizioni esistenti in materia forestale e i novant'anni dalla emanazione della legge sulla bonifica integrale sono così stati l'occasione per una giornata di studio e riflessione sul pensiero e l'opera del "grande maestro", che fu georgofilo attivo per gran parte della sua vita di studioso, scienziato, docente e politico, ricoprendo anche il ruolo di presidente della nostra Accademia per 18 anni, dal 1926 al 1944. Particolarmente significative risultano le parole che concludono l'intervento di apertura del convegno da parte del georgofilo emerito prof. Augusto Marinelli, che testualmente ha affermato «come la figura e l'opera di Arrigo Serpieri non debbano essere lette solo in chiave storica, ma anche continuare a essere considerate alla base degli studi economici e politici agrari ed estimativi contemporanei: tutto ciò pare particolarmente ancor più vero soprattutto in questi ultimi anni, dove il giusto sviluppo specialistico delle conoscenze e di certe discipline è, tuttavia, alla fine andato a erodere pericolosamente la visione generalista che certi fatti per essere compresi richiedono».

Il secondo Quaderno, che sicuramente avvierà una articolata riflessione, raccoglie le relazioni presentate al convegno di fine giugno su "Agricoltura, paesaggio, ambiente, sostenibilità ed uso dei suoli", avente come sottotitolo "La riforma dell'art. 9 della Costituzione e la Politica Agricola Comune". Il titolo del convegno lasciava chiaramente intendere che la riflessione non avrebbe riguardato solo la riforma degli artt. 9 e 41 della Costituzione, avvenuta nel febbraio 2022 e recanti una tutela aggiuntiva dei principi fondamentali anche nell'interesse delle future generazioni all'art. 9 e un vincolo aggiuntivo per le iniziative economiche all'art. 41, ma i relatori si sarebbero confrontati anche su elementi non ricordati agli articoli sopra indicati: agricoltura, uso dei suoli e PAC. D'altra parte, come puntualmente sottolineato dall'accademica Nicoletta Ferrucci all'apertura dei lavori, il tema del convegno si presentava «perfettamente in sintonia con la costante attenzione che da sempre l'Accademia ha riservato all'evoluzione del diritto nella prospettiva ultima di sondarne le implicazioni sull'agricoltura». Nelle sue conclusioni, l'accademico Ferdinando Albisinni ha riconosciuto che il tema è stato indagato a fondo,

secondo una pluralità di prospettive, portando alla luce «una trama complessa al cui interno un ruolo centrale è quello della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, quale disegnata dagli interventi delle Istituzioni internazionali e dell'Unione Europea». Un Quaderno, questo realizzato dall'Accademia e liberamente fruibile in formato digitale sul sito istituzionale, di cui mi permetto di sollecitare una attenta lettura da parte di tutti gli accademici, non solo di quelli con competenze specifiche, affinché venga acquisita ampia e piena consapevolezza della complessa articolazione delle riflessioni presentate, in vista di un prossimo incontro in Accademia sulla stessa tematica, che, come sottolineato da diversi relatori, non ha ricevuto adeguata attenzione, malgrado investa i principi fondamentali della nostra Repubblica. Al riguardo, particolare rilievo assume l'intervento che la presidente della Consulta, prof.ssa Silvana Sciarra, ha tenuto lo scorso settembre in occasione del 75° anniversario della nostra Costituzione: «La tutela non può non essere dinamicamente sintonizzata con nuovi bisogni, legati all'evolvere delle attività economiche e produttive», aggiungendo poco dopo che «la compatibilità fra tutela ambientale e attività dell'uomo si propone nel dibattito contemporaneo in termini prorompenti, in ragione dell'urgenza di favorire la così detta "transizione verde"». Parole che abbiamo accolto come forte stimolo a proseguire nelle nostre riflessioni in merito.

In definitiva, il lavoro complessivamente realizzato nel 2023 nell'ambito del settore «Comunicazione, attività editoriale ed espositiva» conferma il tradizionale impegno dell'Accademia in questo ampio e articolato settore, giustamente ritenuto strategico per il conseguimento dei fini istituzionali, e per questo oggetto di continui aggiornamenti e attenzione.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO

La tutela del proprio patrimonio storico-culturale costituisce una parte importante dell'attività dell'Accademia, svolta con attenzione e professionalità estreme, ma non sempre tenuta in debita considerazione da noi accademici, sempre protesi a confrontarci e renderci utili allo sviluppo dell'agricoltura attraverso la nostra intensa attività scientifica e divulgativa. Tuttavia, è quanto mai opportuno ricordare che tale patrimonio documentario tematico di ineguagliabile valore è oggetto di continue ricerche da parte di studiosi di vari ambiti disciplinari, che vi trovano elementi indispensabili ai loro approfondimenti e per questo molto apprezzato. A conferma dell'importanza di questa attività di tutela del proprio patrimonio storico-culturale, l'Accademia, nel 2023, ha accolto con grande soddisfazione il Decreto del Ministero della

Cultura con cui veniva notificato che l'Archivio dell'Accademia dei Georgofili è di «interesse storico particolarmente importante» e pertanto sottoposto alla disciplina del D.L. 22/01/2004 n. 42, con la seguente motivazione: «L'Accademia dei Georgofili è la più antica istituzione specificamente dedicata all'agricoltura e nel corso dei secoli ha saputo aggiornarsi costituendo un punto di riferimento, con la propria struttura, la propria opera e le proprie metodologie, per l'ambito scientifico relativo all'agricoltura e al territorio. L'archivio dell'Accademia rappresenta una fonte imprescindibile sia per gli studi tecnico-scientifici, sia per gli studi storici in generale, anche grazie all'attitudine dei Georgofili di considerare, fin dagli esordi, gli aspetti scientifici, tecnici e agronomici come organicamente connessi a quelli giuridici, economici, etici e sociali». Valutazione che ha reso merito al lavoro svolto con perseveranza, seppure in silenzio e lontano dall'attenzione dei media, e che ha sollecitato l'Accademia a proseguire nella sua attività di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio storico-culturale. Pertanto, il Consiglio Accademico ha deciso di avviare un progetto ancor più ambizioso e ampio: la digitalizzazione dell'intero Archivio storico dell'Accademia. Il progetto avrà, prevedibilmente, una durata pluriennale e va inquadrato come la naturale prosecuzione della digitalizzazione degli inventari dell'Archivio storico, avviata nel 2021 e conclusa nel 2022. L'acquisizione dei più avanzati strumenti tecnologici per la digitalizzazione e conservazione delle immagini e l'assunzione di una unità di personale opportunamente istruita hanno determinato un impegno finanziario decisamente consistente, ma certamente coerente con la missione dei Georgofili e sostenibile in termini di bilancio. Così, finalmente, nel mese di luglio 2023, l'Accademia ha potuto annunciare l'inserimento nel proprio sito istituzionale di un primo lotto digitalizzato, composto da 14 unità archivistiche della serie «Lecture, memorie, rapporti e discussioni pubbliche», grazie al quale sono state rese liberamente fruibili oltre 15.000 immagini e 810 «titoli». Alla fine dell'anno 2023, le immagini messe a disposizione degli studiosi hanno superato quota 61.000, e il lavoro prosegue senza alcun indugio, tanto siamo convinti dell'importanza culturale del progetto. Al riguardo, tra i tanti documenti digitalizzati, mi permetto di segnalarne due, entrambi risalenti a oltre 250 anni fa ma ancora di assoluta attualità. Il primo consiste nella riproduzione digitale del manoscritto presentato nel 1767 da uno dei padri fondatori della nostra Accademia, Saverio Manetti, riguardante un «progetto per render fruttifero il territorio dell'Osmannoro», zona pianeggiante nel comune di Sesto Fiorentino. «Primo e grandissimo inconveniente di questo territorio», si legge testualmente, «è quello delle alluvioni, le quali, secondo le osservazioni fatte per il corso di vent'anni consecutivi, si trova che hanno portato via o gravemente danneggiata la raccolta di quattordici annate». Al



riguardo, segnalo che lo scorso novembre la piana di Firenze-Prato-Pistoia è stata vittima di una tragica alluvione provocata da una successione di eventi meteorologici di estrema intensità.

Il secondo manoscritto è del 1773 e vede come autore l'allora presidente dell'Accademia, Giovan Gualberto Franceschi, che presentò una Memoria per dimostrare che «per correggere l'agricoltura toscana», si legge, «è necessaria un'Accademia, cioè una società di molte persone colte e amanti di questo studio, le quali si comunichino vicendevolmente le loro cognizioni e le loro esperienze, che ordinate di poi in brevi trattati, scritti in stile umilissimo toscano, acciocché siano alla portata di tutti, servino d'istruzione a quei prudenti e industriosi Padri di famiglia, che bramano di accrescere le rendite delle loro possessioni, con propria lode e con pubblica utilità». Sono trascorsi oltre due secoli e mezzo, ma le poche righe riportate risultano perfettamente coerenti con l'approccio multidisciplinare che i Georgofili mettono ancora oggi a disposizione della società civile, e primariamente degli addetti all'agricoltura, per affrontare e superare le sfide attuali.

Avviandomi alla conclusione di questa relazione annuale, è oggettivamente evidente quanto il 2023 sia stato un anno particolarmente denso di attività, frutto di un impegno continuo e corale da parte dell'Accademia tutta. Siamo ormai quasi al termine del mandato quadriennale, permettetemi, quindi, di rivolgere, a titolo personale e di tutto il Consiglio Accademico, un sincero

ringraziamento pubblico a chi ha reso possibile quanto è dettagliatamente descritto nei corposi «Atti» dell'annata da poco conclusa: i dipendenti e i collaboratori a contratto, instancabili e preziosissimi punti di riferimento per tutti gli accademici, i presidenti e i consiglieri delle Sezioni, che hanno sempre garantito la presenza dell'Accademia sui territori di loro competenza, i Comitati consultivi e il Centro Studi Gaia per l'efficiente supporto scientifico fornito al Consiglio Accademico, i relatori agli eventi scientifici, assolutamente disponibili a condividere la loro indiscussa competenza, gli autori dei documenti e degli articoli divulgativi, sempre pronti a intervenire con tempestività su tematiche emergenti, gli accademici incaricati a rappresentare l'Accademia nelle occasioni più varie per la loro fattiva collaborazione, e, per concludere, tutti coloro che forniscono all'Accademia le risorse finanziarie per continuare a essere viva e vitale, dalla Fondazione CR di Firenze e dal Ministero della Cultura alle altre Istituzioni e ai privati. Grazie davvero!

È ora giunto il momento dell'attesissima prolusione al 271° Anno Accademico dei Georgofili, che per la seconda volta, a distanza di 12 anni dalla prima, è stata affidata all'accademico ordinario dott. Michele Pasca-Raymondo, presidente della Sezione internazionale di Bruxelles, affinché ci presenti una sua aggiornata riflessione sulle tensioni che gravano sull'agricoltura e che saranno all'attenzione del nuovo Parlamento europeo.

Il 271° Anno Accademico dei Georgofili può ora essere dichiarato ufficialmente aperto.

MICHELE PASCA-RAYMONDO¹

L'agricoltura è ancora essenziale per lo sviluppo dell'Unione Europea?

¹ Presidente della Sezione internazionale dei Georgofili

INTRODUZIONE. L'AGRICOLTURA NELL'ECONOMIA GLOBALE ED EUROPEA

Contesto generale, sicurezza alimentare

L'agricoltura europea, come il resto dell'economia, ha subito nel recente passato degli imprevedibili eventi che hanno determinato una importante discontinuità nella sua naturale evoluzione. La pandemia e in seguito i conflitti nazionali, hanno evidenziato un rischio negli approvvigionamenti per la popolazione mondiale che non è solo puntuale, ma si può ripetere nel tempo. Inoltre, il cambiamento climatico i cui effetti sono per tutti evidenti, si sta trasformando negli ultimi due anni in una vera e propria rivoluzione climatica, alle cui conseguenze dovremo obbligatoriamente far fronte nei prossimi anni. Possiamo osservare ad esempio l'impatto della sola temperatura nella mappa degli incrementi regionali in decimi di grado per decennio nel periodo 1960-2021 (fig. 1).

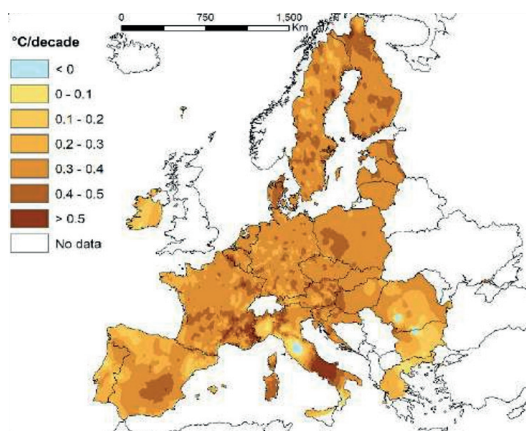


Fig. 1 Source: DG Agriculture and Rural Development, based on EEA (2023a)

L'agricoltura e l'industria agroalimentare hanno il fondamentale compito di garantire la sicurezza alimentare della popolazione mondiale. Questa va considerata nelle sue varie dimensioni: la disponibilità di cibo, l'accesso economico e fisico al cibo, l'utilizzo dello stesso nei vari regimi alimentari e la stabilità delle risorse nel tempo. Ad oggi, a livello globale, nessuna di queste dimensioni è completamente soddisfatta.

La FAO infatti stima che più di 800 milioni di persone al mondo soffrano oggi la fame (fig. 2).

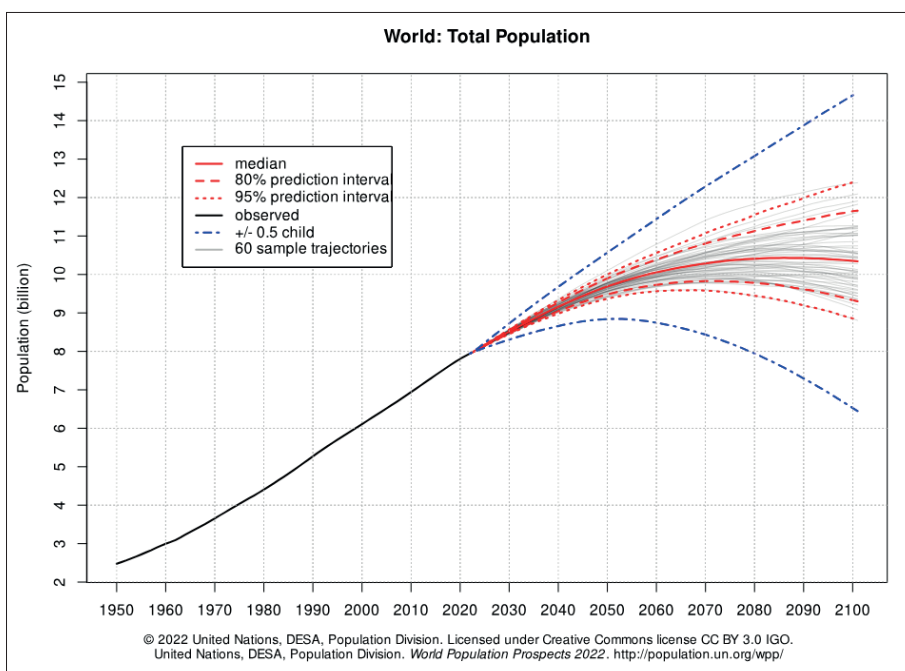


Fig. 2 *World: Total Population*

In una prospettiva a più lungo termine il fabbisogno di alimenti continuerà ad aumentare, anche se l'incremento della popolazione mondiale dovrebbe conoscere una riduzione progressiva del ritmo di crescita, con una stabilizzazione e forse anche un'inflessione, poco dopo la metà di questo secolo, a causa di un contesto economico e ambientale che metterà sempre di più a dura prova una crescita economica mondiale come la conosciamo oggi.

Contemporaneamente all'evoluzione globale, a livello continentale si dovrebbe verificare una sensibile riduzione della popolazione europea e un incremento negli altri continenti, che sarà importante soprattutto in Africa.

Il deficit alimentare si concentra oggi in quelle zone che sono più soggette alle crisi climatiche e ai conflitti, basti pensare che la discontinuità dell'esportazione di cereali e oleaginosi dal mar Nero ha influenzato negativamente più di cinquanta Paesi in via di sviluppo.

A più lungo termine ci dovremo preoccupare della stabilità delle risorse e affrontare sin da ora la compromissione degli ecosistemi terrestri in relazione alla biodiversità e al clima.

Nel 2020 si stimava che il sistema agro-alimentare nel suo complesso rappresentasse circa il 45% degli impatti ambientali a livello UE, il 20% per la sola agricoltura.

Da questa situazione deriva un obbligo, almeno morale, di affrontare le questioni relative alla sicurezza alimentare con priorità assoluta, contrastando il fattore limitante climatico in atto che determina una riduzione delle superfici agricole idonee e la forte diminuzione della disponibilità di acqua.

Situazione economica e sociale

Il settore agricolo primario nell'economia europea rappresentava, nel 2022, l'1,4% del PIL (in Italia l'1,8%) ed è stato più o meno costante negli ultimi 10 anni, mentre l'industria agroalimentare da parte sua rappresentava circa l'1,8% dello stesso PIL. Se aggiungiamo i settori a valle, quelli delle strutture di commercializzazione e somministrazione, raggiungiamo complessivamente il 6,5% del PIL europeo e in valore poco meno di 700 miliardi di euro all'anno.

L'occupazione del settore agricolo nel 2022 è di circa 8,7 milioni di persone (di cui poco meno di 1/10 in Italia) mentre quella del settore agroalimentare è di circa 4,6 milioni. Complessivamente l'agricoltura (3,3%), le attività forestali (0,2%) e l'agroindustria (2,3%) raggiungono il 7,3% degli occupati.

Le imprese agricole in questo stesso decennio hanno dovuto far fronte a un processo di profonda ristrutturazione con una riduzione di circa il 25% del loro numero, che è diminuito sino a 9,1 milioni, senza tuttavia una diminuzione sostanziale delle superfici agricole, a dimostrazione di una concentrazione della disponibilità dei terreni e di una spinta verso aziende più grandi.

Il grafico (fig. 3) mostra il numero di aziende e le relative superfici per classi di ampiezza.

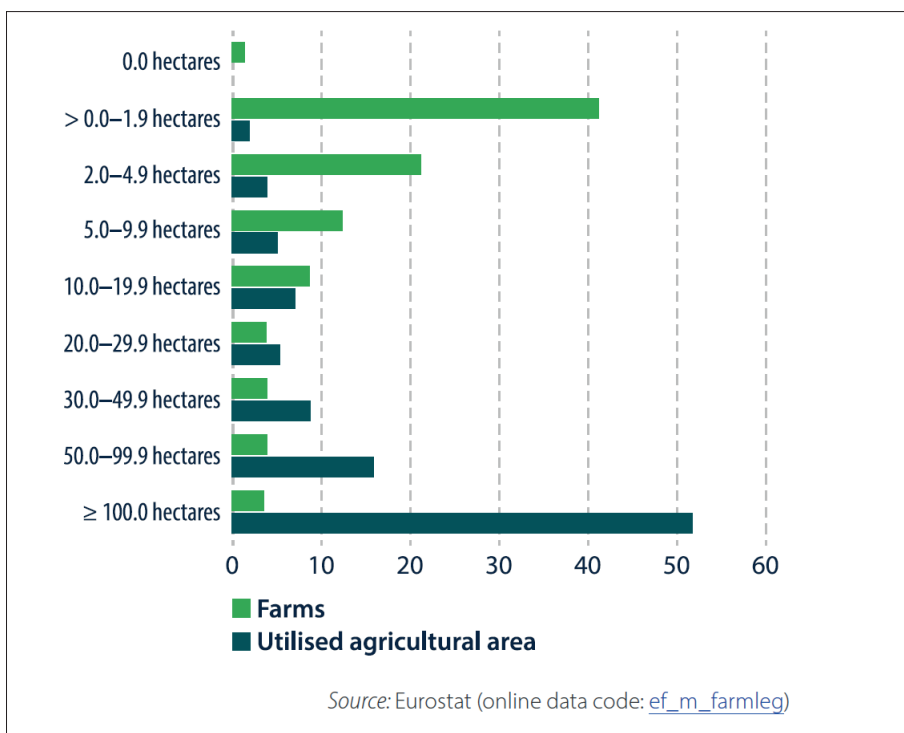


Fig. 3 *Number of farms and utilised agricultural area*

La dimensione media europea è di 17,4 ettari circa, il 64% delle aziende hanno meno di 5 ha e le aziende con più di 100 ha che sono solo il 3,6% delle imprese, concorrono collettivamente a circa il 52% della produzione agricola dell'Unione Europea.

In questo processo di cambiamento strutturale, il settore agricolo rischia di perdere attrattività nei confronti dei giovani rispetto ad altri settori economici e la popolazione impegnata in agricoltura sta invecchiando velocemente. Oggi nell'UE, solo un agricoltore su cinque ha meno di 45 anni e meno dell'1% degli agricoltori europei è sotto i 25 anni. I finanziamenti europei in favore dei giovani agricoltori, malgrado un continuo aumento di intensità, non sono riusciti a rendere l'orizzonte temporale più favorevole, anzi nelle classi di età più giovani gli abbandoni sono stati più numerosi. Il fabbisogno di nuovi giovani manager agricoli è stimato a circa 370000/anno e se si vuole assicurare il mantenimento della situazione, occorre rafforzare la misura a cominciare dalla dimensione aziendale iniziale e dall'accesso al credito. Il grafico (fig. 4) parla da solo.

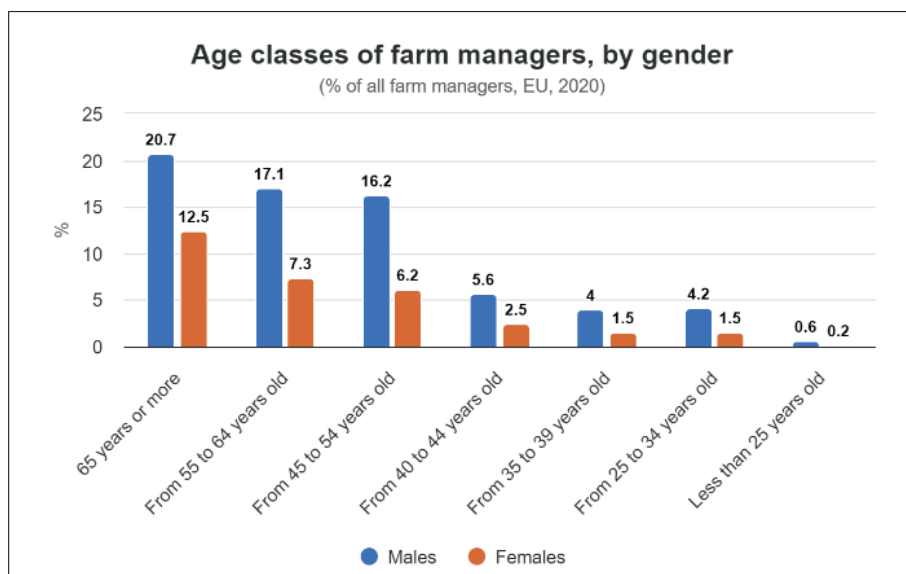


Fig. 4 Age classes of farm managers, by gender

Redditi, prezzi di mercato, aiuti

Il reddito delle aziende agricole si compone naturalmente dai proventi dei mercati agricoli più gli aiuti ed eventualmente redditi da attività complementari.

I prezzi del mercato mondiale nel recente passato hanno assorbito discretamente gli eventi imprevisi con un aumento compensativo in corrispondenza delle annate di produzione sfavorevoli. Tuttavia, la situazione ha subito dei cambiamenti recenti che creano malumori nel mondo agricolo.

Prendiamo per semplicità il mercato dei cereali che può rappresentare una larga parte dei mercati agricoli che sono influenzati dalle sue quotazioni.

La produzione di cereali nell'UE negli ultimi due anni (fig. 5) è stata inferiore alla media storica, principalmente a causa del calo della superficie e degli eventi meteorologici estremi che hanno influito sui volumi di produzione e sulla sua qualità. I prezzi mondiali dei cereali, dopo l'impennata nella primavera del 2022, causata dall'incertezza generale innescata dall'invasione russa dell'Ucraina, continuano a scendere dalla metà del 2022 raggiungendo ora il livello del 2020.

Allo stesso tempo, l'aumento delle importazioni di cereali e semi oleosi dall'Ucraina è percepito da molti agricoltori dell'UE come eccessivo e aggiunge una pressione al ribasso sui mercati europei, anche se il calo dei prezzi è un fenomeno globale.

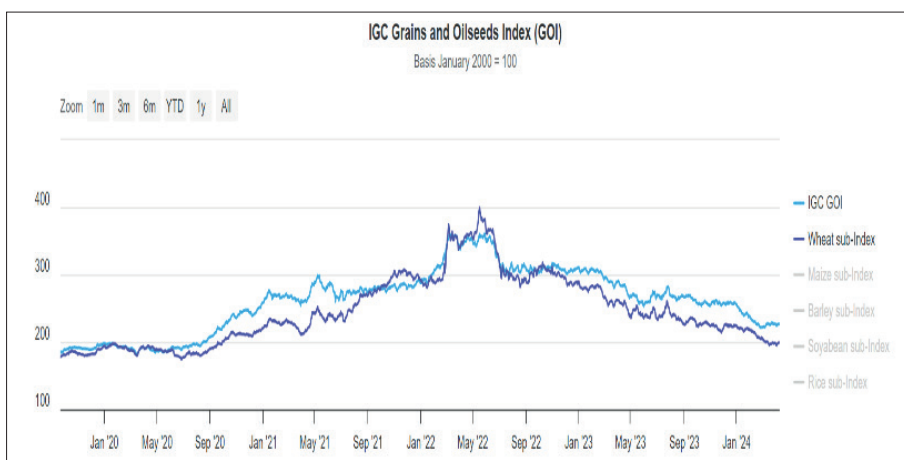


Fig. 5 Source: *International Grain Council*

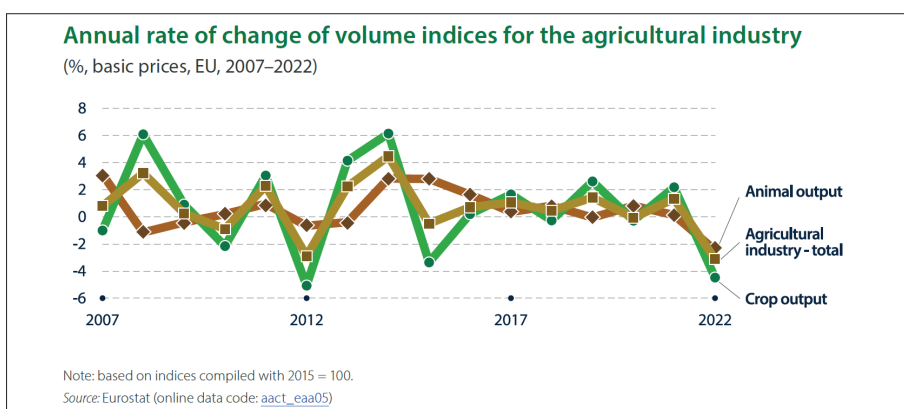


Fig. 6 *Annual rate of change of volume indices for the agricultural industry*

Se osserviamo gli indici di produzione delle varie categorie di prodotti (fig. 6) possiamo vedere che nel 2022 i volumi sono diminuiti dal 2,3% al 4,5% diminuzione che si è poi confermata nel 2023. Quindi a grandi linee possiamo dire che se i prezzi di mercato e i quantitativi delle produzioni si siano almeno parzialmente compensati in una prima fase post-Covid, lo scenario attuale non sembra più confermare questa situazione, almeno per alcuni settori chiave come quelli dei cereali e degli oleaginosi.

Nello stesso periodo si nota il fortissimo incremento del costo per le aziende agricole dei mezzi di produzione, in particolare fertilizzanti ed energia (fig. 7).

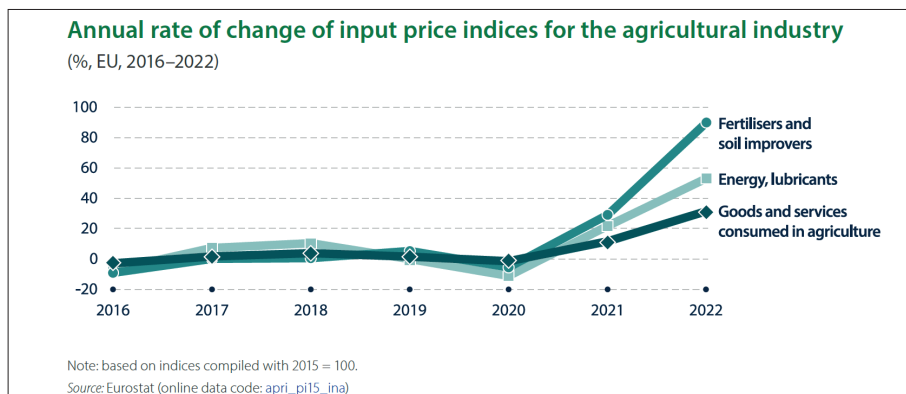


Fig. 7 Annual rate of change of input price indices for the agricultural industry

Il livello degli aiuti diretti (fig. 8) che in media rappresentano il 23% (ma in Italia il 17%) del reddito degli agricoltori sono molto diversi per le scelte nazionali effettuate nell'ambito della legittima elasticità consentita dalle successive regolamentazioni. Questa disparità è evidente e nella grafica seguente dipende dalla diversa produttività agricola per Ha aiutato ma non ha avuto un effetto economico significativo nel periodo in esame.

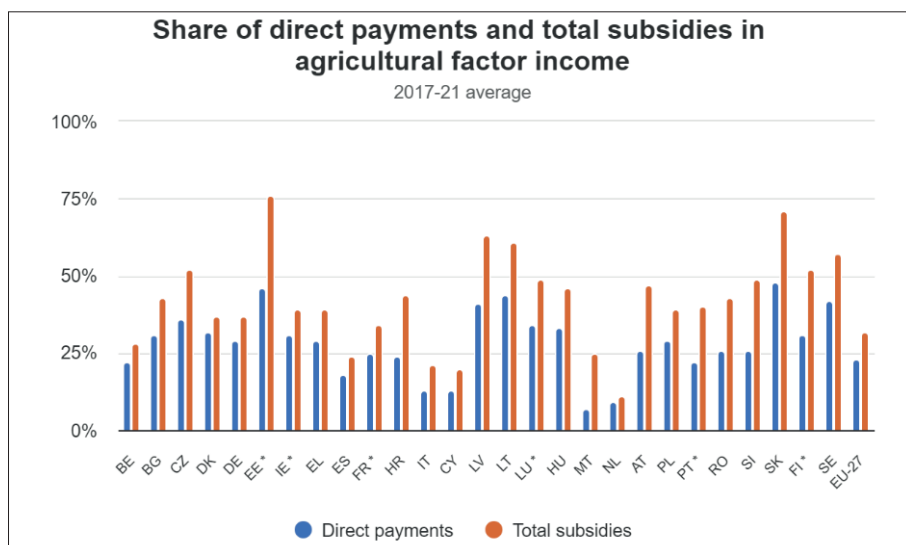


Fig. 8 Share of direct payments and total subsidies in agricultural factor income

In conclusione, prezzi bassi, produzioni ridotte e forte aumento dei costi dei principali input hanno creato in campo agricolo una forte crisi dei redditi e un ambiente non certo favorevole all'introduzione di una nuova PAC, con nuovi obblighi che necessitano di un livello di investimenti adeguato e costituisce una delle cause importanti del malumore generalizzato degli agricoltori.

Scambi di prodotti agricoli

L'Unione Europea è il primo importatore mondiale e il secondo esportatore di prodotti agricoli (fig. 9). Nel 2023 (dati provvisori) le esportazioni valevano 228 miliardi di euro e le importazioni 158 miliardi di euro con un surplus commerciale di 70 miliardi di euro in costante aumento negli anni (un aumento del 60% dal 2014).

In dettaglio, il commercio di prodotti agricoli nel 2022 rappresenta il 7,6% del totale degli scambi dell'Unione europea verso i Paesi terzi ed è in continuo aumento, +5,6% annuo. In quell'anno la differenza positiva fra esportazioni e importazioni in valore ha raggiunto i 33 miliardi di euro.

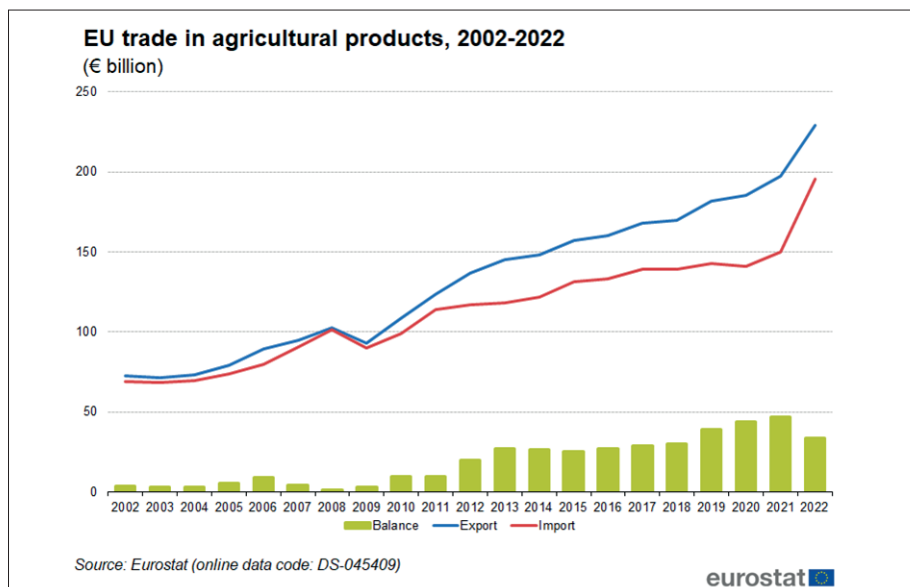


Fig. 9 EU trade in agricultural products, 2002-2022

Queste differenze, indicate erroneamente da alcuni commissari europei come indice di buona salute del settore, sono in parte ingannevoli.

Dall'immagine successiva (fig. 10) possiamo vedere la distribuzione degli scambi per gruppi merceologici, e non è difficile comprendere che importiamo piuttosto prodotti di base e al contrario esportiamo una maggioranza di prodotti trasformati dell'agroalimentare, impressione che è confermata dalle principali provenienze e destinazioni delle merci (fig. 11).

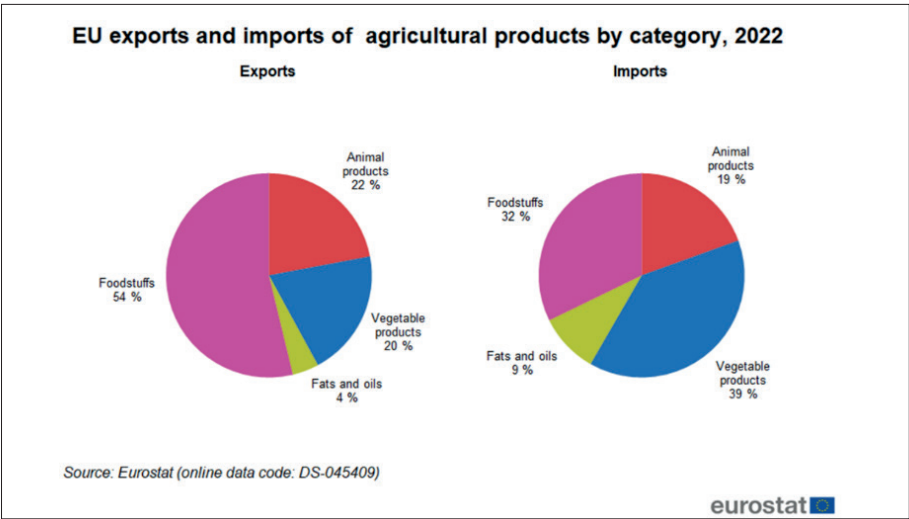


Fig. 10 EU exports and imports of agricultural products by category, 2022

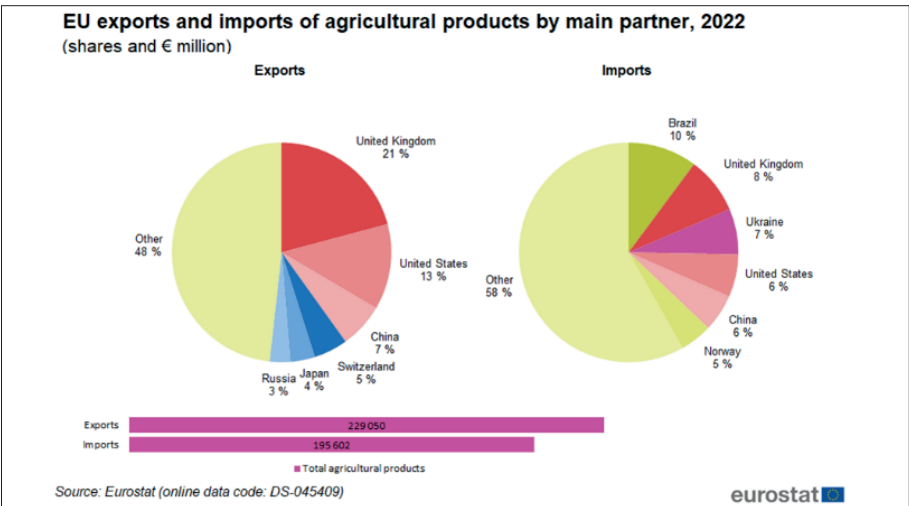


Fig. 11 EU exports and imports of agricultural products by main partner, 2022

Questa situazione comunque conferma che l'UE è completamente autosufficiente per una larga parte di alimenti essenziali, ma non per tutti e che il suo settore agroalimentare è stato in grado di modernizzarsi e progredire in un mercato mondiale sempre più concorrenziale, trasformando anche una parte molto importante delle importazioni e riesportandole in parte, cosa che dovrebbe relativizzare il surplus di valore delle esportazioni.

L'AGRICOLTURA EUROPEA E LA PAC

Sin dal suo nascere nei primi anni '60 l'agricoltura a livello comunitario è stata retta da cinque obiettivi che sono definiti oggi nell'articolo 39 del trattato di Lisbona (1.1.2009) ma che sono rimasti immutati dal Trattato che istituiva la Comunità Economica Europea (25.03.1957) e che sono:

- incrementare la produttività dell'agricoltura sviluppando il progresso tecnico assicurando lo sviluppo razionale della produzione agricola come pure un impiego migliore dei fattori di produzione in particolare della manodopera;
- assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola grazie in particolare al miglioramento del reddito individuale di coloro che lavorano nell'agricoltura;
- stabilizzare i mercati;
- garantire la sicurezza degli approvvigionamenti;
- assicurare prezzi ragionevoli nelle consegne ai consumatori.

Questi obiettivi, che non sono solo economici ma anche sociali, non hanno impedito, in oltre sessant'anni, una vera rivoluzione della PAC, dalla concezione agli strumenti. La politica nel tempo ha poi subito l'influenza trasversale della messa in opera di altri capitoli dei Trattati, come in particolare quelli relativi a occupazione, ambiente, protezione dei consumatori, salute umana e coesione territoriale.

L'agricoltura europea negli ultimi cinquant'anni è stata protagonista di cambiamenti fondamentali e la PAC, complice i successivi allargamenti dell'Unione e la conclusione di accordi internazionali che hanno portato infine all'Organizzazione Mondiale del Commercio, ha cambiato radicalmente il suo approccio nel tempo. Si è infatti trasformata da un'originaria politica di stimolo delle produzioni, intesa ad assicurare l'autosufficienza alimentare, a una politica di contenimento di specifiche produzioni eccedentarie, per evitare eccessive spese finanziarie, fino a diventare gradualmente, con la riforma



McSharry del 1993 e successivamente con l'Agenda 2000, una politica di prezzi interni ridotti in concorrenza con le quotazioni del mercato mondiale, ma con in più una grande attenzione all'ambiente, alla sicurezza alimentare e alla multifunzionalità dell'agricoltura.

Anche i suoi strumenti sono stati profondamente modificati dalle regolamentazioni iniziali omnicomprendenti, settore per settore, con prezzi e regole rigide, definite centralmente a Bruxelles e con produzioni interne protette da garanzie di acquisto e prezzo a livello del mercato europeo, a un mercato più aperto e concorrenziale con il commercio mondiale, con una compensazione per gli agricoltori delle riduzioni dei prezzi interni attraverso aiuti diretti e con il potenziamento delle misure strutturali. Giova ricordare che della riduzione dei prezzi agricoli sono stati beneficiari i consumatori europei.

Con la riforma Fischler del 2003 e il suo successivo consolidamento del 2009, viene introdotto il disaccoppiamento degli aiuti dalle produzioni, con una modulazione e una parziale regionalizzazione degli stessi, mentre requisiti ambientali e di salute animale divengono condizioni essenziali per l'erogazione degli stessi, rendendo così la PAC più compatibile con i principi dell'OMC. Vengono anche fortemente rinforzate le misure strutturali e ambientali che costituiscono il secondo pilastro. Nel 2009 il Parlamento Europeo diviene co-legislatore anche in agricoltura.

Nel 2013 si creano le fondamenta del sistema attuale con la conversione degli aiuti disaccoppiati in un sistema di sostegno multifunzionale che si vorrebbe più forfettario, con la condizionalità ambientale, con il consolidamento dei due pilastri della PAC, con un approccio più mirato e territoriale per lo sviluppo rurale, e la creazione dell'organizzazione comune di mercato unica.

La PAC 2023/2027 oggi in essere, decisa nel 2021 sulla base di una proposta della Commissione Europea della metà del 2018, e in applicazione solo dal 2023, per via della sopraggiunta pandemia e della situazione Ucraina, non ha ricevuto sufficiente consenso dagli attori agricoli. Nata sotto l'influenza dell'iniziativa "Green Deal" e poi di "Farm to Fork", è stata contestata fortemente solo dopo il primo anno di applicazione effettiva, anche in seguito a una situazione politico-economica poco favorevole.

Il suo varo non era stato facile, bisogna ricordare infatti che la proposta iniziale della Commissione Europea è stata oggetto di numerosissime modifiche durante il suo lungo esame, che ne hanno minato la coerenza, e infine approvata dai due co-legislatori Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura e Parlamento Europeo dopo circa 40 Triloghi di negoziato e conciliazione fra i rappresentanti ad alto livello delle tre istituzioni.

Da questo lungo e farraginoso processo, ne è uscito un quadro modificato in profondità dalle esigenze dei vari Paesi e fortemente influenzato da obiettivi programmatici non solo ambientali, che influenzano le buone pratiche agricole, negoziati in altri consessi europei e internazionali.

A posteriori, ci si può sommessamente interrogare sul come sia stato possibile che la parte agricola e i rappresentanti degli Stati membri non abbiano percepito le difficoltà che si sarebbero venute a creare, e come ciascuno dei governi, che oggi chiedono modifiche, esenzioni e retromarce, non abbiano fatto valere, sin dall'inizio, le ragioni degli agricoltori nei tavoli di negoziato di quelle misure che essi stessi ritengono, oggi, danneggiare il mondo agricolo.

Ci si deve interrogare anche sulla evidente mancanza di preparazione degli apparati burocratici a livello nazionale e regionale, per l'entrata in vigore, all'inizio del 2023, dell'attuale regime, cosa che le due proroghe successive del regime precedente avrebbero ragionevolmente consentito.

LE ATTUALI CRITICHE ALLA NUOVA PAC, L'INFLUENZA DEL GREEN DEAL E DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EUROPEA

La PAC 2023/2027 si confronta a un movimento di rigetto della situazione attualmente in essere da parte dei suoi principali attori, cosa che incontra nell'opinione pubblica europea un livello di consenso senza precedenti e quasi

plebiscitario. Questa situazione si è determinata per una serie di fattori, numerosi e diversi: una parte non maggioritaria ha rapporto con l'architettura iniziale della politica, un'altra parte è collegata all'implementazione del "Green Deal" nelle altre politiche interne dell'UE e una terza dipende da decisioni di politica budgetaria nazionale, di natura molto diversa fra loro e proprie a ciascun Paese.

Fra quelli relativi all'architettura si devono ricordare in particolare:

- una riduzione degli aiuti diretti, con una riduzione più sensibile a livello del singolo agricoltore per quei Paesi che avevano scelto la strategia di procrastinare la perequazione degli aiuti come l'Italia. Questo determina riduzioni annuali più importanti a livello individuale, oltre quella intenzionale per le grandi aziende. A questo si aggiungono ritardi nei pagamenti in quasi tutti i Paesi, almeno per la parte degli aiuti legata allo sviluppo rurale;
- il ruolo esteso della condizionalità, più coercitivo per l'ottenimento delle misure di aiuto e dello sviluppo rurale;
- il transito di alcune misure eco-ambientali da premiali a obbligatorie;
- una semplificazione dichiarata ma inesistente nei fatti, poiché le regole generali abbastanza elastiche, richieste dal Consiglio e dal Parlamento Europeo, per tener conto delle situazioni specifiche di 27 Stati membri e di oltre un centinaio di culture hanno prodotto un supplemento amministrativo e burocratico di regole non solo a livello dei piani strategici nazionali (PSN) ma anche nelle specifiche disposizioni di applicazione a livello nazionale e regionale;
- insufficienti misure transitorie e di accompagnamento;
- infine, quello che più ha coagulato la protesta sono alcune misure di dubbio effetto qual è la riduzione delle superfici coltivate con la messa a riposo di una loro percentuale e una parte delle buone pratiche agricole che risultano generalizzate, burocratiche e a volte inadatte vista la diversità delle situazioni nelle svariate zone di produzione. Queste misure richiedono una maggiore specificità dovendosi adattare alle caratteristiche di ciascuna zona di produzione e delle varie culture oltre a un accompagnamento finanziario adeguato.

Il Green Deal

All'inizio dell'attuale mandato la Commissione Europea, con il supporto del Consiglio Europeo e del Parlamento Europeo, vista l'indubbia necessità di

contrastare il cambiamento climatico ha definito con il “Green Deal” e la sua propaggine “Farm to Fork” una politica ambientalista europea di avanguardia. Questa ha influenzato diverse politiche interne, fra le quali la nascente nuova PAC, con una serie di arbitraggi che nelle tre maggiori istituzioni europee si sono risolti in favore di schemi e sistemi ambiziosi che forse non hanno pienamente valutato le reali possibilità di adattamento dei vari settori economici interessati.

Allo stesso tempo non si è tenuto conto dell’atteggiamento dei nostri partner e concorrenti a livello mondiale, ed è solo recentemente, anche in considerazione degli scadenti risultati della COP 28, che ha previsto un allungamento della transizione, che una maggiore attenzione è stata posta da Commissione e Parlamento Europeo, forse in maniera poco coerente e disordinata, attraverso il ritiro o la modifica di proposte, che riguardano diverse politiche europee, poco realiste per le tempistiche e la portata delle regolamentazioni proposte.

Gli agricoltori protestano per una mancata consultazione e un mancato ascolto nella definizione di regolamentazioni ambientali, salutistiche e altre, che comunque incidono pesantemente sulla attività agricola e i relativi costi. Infatti vengono contestati provvedimenti che originano da altre politiche europee settoriali quali quelli relativi ai fitofarmaci, ai concimi, agli imballaggi, alle emissioni di gas a effetto serra, alla salvaguardia dei suoli e delle foreste, al benessere animale e altri, per i quali non si è tenuto sufficientemente conto delle specificità dell’agricoltura e dei tempi necessari a questo settore di intrinseca rigidità, per adattarsi a obiettivi generali spesso calibrati su settori industriali (ricordo che l’articolo 39.2.b del Trattato sottolinea la necessaria gradualità nei cambiamenti nella PAC).

Per ovviare alla crisi la Commissione Europea ha recentemente riconosciuto la carenza di consultazione con gli agricoltori avviando un “Dialogo strategico sul futuro dell’agricoltura in Europa” con i vari interlocutori del sistema agroalimentare. Le conclusioni di questo dialogo attese per settembre costituiranno la base di lavoro per la prossima Commissione.

La stessa Commissione ha poi messo in campo alcune misure transitorie e di semplificazione dei dispositivi dell’attuale PAC, alcuni già in atto soprattutto in merito alla condizionalità e alle buone pratiche, a beneficio in modo particolare del biologico e dei piccoli produttori, e misure complementari ora all’esame delle altre istituzioni per modifiche durevoli delle regolamentazioni agricole in vigore.

Raggiungere i nuovi obiettivi derivanti dal “Green Deal”, che qualcuno, e non solo gli agricoltori, definisce eccessivamente ideologici, è possibile con un ritmo adeguato e a condizione che almeno una parte dei relativi costi supplementari siano finanziati con aiuti e con adeguati strumenti di credito.



L'attuale deficit di finanziamento, ovvero gli importi non concessi dalle banche agli agricoltori disposti a investire è stimato dalla BEI e dalla Commissione a 62 miliardi di euro per il 2022.

Questi strumenti sono indispensabili visto che gli agricoltori non possono finanziarsi attraverso un aumento dei prezzi di vendita dei prodotti, cosa che è impossibile in un mercato aperto come quello delle materie prime agricole.

In estrema sintesi l'agricoltura opera nel mercato unico che è sostanzialmente aperto al mercato mondiale, governato dalle regole dell'OMC. Fanno eccezione alcuni accordi bilaterali o multilaterali con pochi Paesi terzi e alcune convenzioni privatistiche con schemi ambientali o sociali.

La nostra industria agroalimentare e la grande distribuzione non solo ricorrono alle importazioni perché l'Italia è deficitaria globalmente e in molti settori produttivi, ma anche perché è indubbiamente tentata da prezzi più bassi sui mercati mondiali. In queste condizioni gli agricoltori possono richiedere che i prodotti importati rispettino le ferree regolamentazioni sanitarie e qualitative europee ma difficilmente la reciprocità delle condizioni di produzione ambientali e sociali come molti oggi fanno. Il prezzo sui mercati è libero e dipende principalmente dal rapporto fra domanda e offerta.

Tuttavia, constatato che i prodotti agroalimentari raggiungono il consumatore per il 75% attraverso la grande distribuzione, che esercita una costante e negativa pressione sui prezzi, anche attraverso gli intermediari, si riverbera

sui redditi dei produttori, era stata approvata la direttiva 2019/633 sulle pratiche sleali nella filiera agricola e alimentare. Questa non è stata efficace per una timida trasposizione nei Paesi membri, alcuni dopo i recenti eventi l'hanno irrobustita per quanto riguarda i controlli o pensano di farlo come Francia e Spagna. In Italia si cambiano alcune procedure ma il prezzo minimo resta ancorato a un costo medio di produzione stabilito dall'ISMEA, che esiste solamente da qualche mese e per qualche prodotto. Una proposta di legge in esame al Senato, si propone di meglio qualificare questo riferimento.

In questa situazione occorre prevedere un rafforzamento delle filiere dando più potere ai consorzi e cooperative di produttori, ispirandosi alla recente buona riforma della quale beneficiano i prodotti di qualità e con denominazione di origine.

Infine la situazione economica generale ha comportato negli Stati membri una politica di rigore budgetario; questo ha determinato la soppressione di aiuti e facilitazioni per gli operatori economici. Alcune di queste misure nazionali hanno colpito direttamente e duramente gli agricoltori e hanno fortemente contribuito alle loro contestazioni, che non sono dirette solo contro Bruxelles ma in qualche caso soprattutto contro i propri governi. In questa atmosfera, gli investimenti importanti che sarebbero necessari per le imprese più performanti e in grado di adeguarsi ai nuovi standard e alle nuove tecnologie dovrebbero contare, in assenza di specifici strumenti europei (eccezion fatta fino al 2026 per quei PNRR con importanti investimenti in agricoltura), su aiuti nazionali che la maggior parte dei Paesi, alle prese con il necessario risanamento del proprio debito eccessivo nazionale, non saranno in grado di garantire in un prossimo avvenire, contravvenendo tra l'altro alle regole del mercato interno.

CONCLUSIONI

Dopo questa analisi e le recenti misure correttive della Commissione, accompagnate da forti dichiarazioni della presidente Van der Leyen che, riconoscendo la resilienza del mondo agricolo, annunciano cambiamenti fondamentali della PAC da farsi, in accordo con gli agricoltori, su una base fondata sul rispetto della natura. Vedremo se questo è un atteggiamento di facciata o un vero recupero di fiducia nel rapporto fra Commissione e agricoltori.

Possiamo chiederci ora cosa è necessario per migliorare una PAC nuova o rivista che sia.

In primo luogo è indispensabile restituire la certezza di un sostegno finanziario sufficiente e duraturo per mantenere e migliorare la produzione di cibo, tenendo conto degli sforzi supplementari richiesti dalla transizione verde.

Infatti, contrariamente a quello che si è scritto da taluni, una gran parte degli agricoltori, e non solo quelle più coscienti e ragionevoli, condivide la necessità di lottare contro il cambiamento climatico ed è fortemente interessata alla conservazione della produttività dei propri terreni attraverso le buone pratiche agricole e una limitazione ragionevole negli apporti di concimi e fitofarmaci. Prova ne è che già ora il 31% delle superfici coltivate e supportate dall'Unione Europea corrisponde a requisiti ambientali oggetto di specifica premialità.

Inoltre, sono proprio gli agricoltori in primo luogo che richiedono delle azioni straordinarie e urgenti per la raccolta, accumulo, conservazione, distribuzione e uso intelligente dell'acqua. Qui bisogna ricordare infatti che attualmente il 21% delle superfici agricole in Europa sono irrigue e in molte regioni rappresentano la quasi totalità di specifiche culture.

Infine la disponibilità mostrata dagli agricoltori verso la promozione del regime biologico (fig. 12) che ha un obiettivo europeo, difficile da raggiungere, al 2030 pari al 25% delle superfici utilizzate, ma nel 2021 era solo a circa il 10% (in Italia il 17%). L'espansione di questo settore, al di là degli aiuti, sarà legata alla capacità dei consumatori di pagare un sovrapprezzo accettabile e almeno pari ai sovraccosti e a un uso più ampio delle Nuove Tecniche Genomiche. L'esperienza positiva, di natura diversa ma già in essere dei vitigni ibridi, può dimostrare la loro apertura.

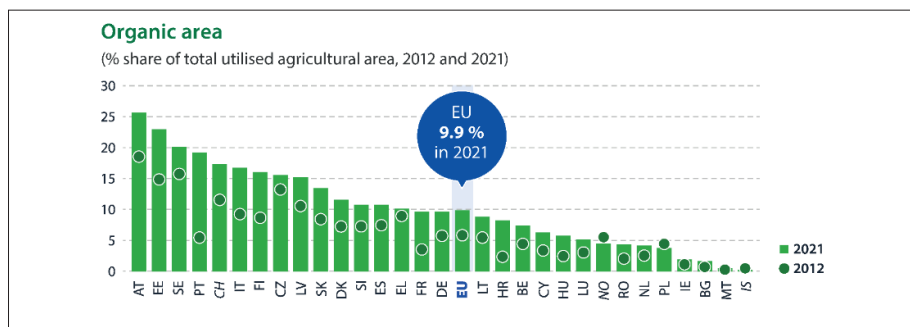


Fig. 12 *Organic area*

In secondo luogo gli agricoltori costituiscono un fattore indispensabile per la gestione del territorio e devono essere remunerati anche per la cura dello stesso e del paesaggio, per la necessaria prevenzione dei danni da fenomeni climatici estremi e per mantenere la vitalità dei territori rurali specie nelle aree interne.

Tutte queste funzioni faranno venire alla superficie il dualismo che si prospetta in maniera di sviluppo rurale. Infatti questo strumento essenziale, pur

avendo aumentato la sua importanza, dovrà essere usato da una parte per facilitare le imprese di sufficiente dimensione che possono continuare a competere sul mercato, con l'introduzione e il perfezionamento dell'agricoltura di precisione, delle moderne tecnologie, strumenti e macchinari attraverso specifici strumenti finanziari e dall'altra le imprese, di solito di dimensioni minori che devono assicurare la permanenza dell'attività agricola, insostituibile per la gestione del territorio e la conservazione dei beni pubblici.

Queste ultime, grazie all'azione preparatoria della Commissione sulla visione a lungo termine per le zone rurali e con l'iniziativa LEADER che copre il 65% del territorio rurale dell'Unione, dovrebbero poter beneficiare dell'intervento congiunto dei fondi di sviluppo e di strumenti di altre politiche interne. Inoltre il Centro Comune di Ricerca di Siviglia ha messo a punto uno specifico cruscotto di monitoraggio della messa in opera dei PSN dei 27 e un tool-kit dedicato alle comunità rurali. Resta tuttavia il timore che le difficoltà di programmazione, soprattutto a livello regionale, rischino di privilegiare una terza categoria di spese, quella di indennità e premi a superficie meno utili ma di più semplice gestione.

È poi chiaro che la PAC e i suoi aiuti al settore primario devono agire e svilupparsi in un contesto ben più ampio che è quello dell'agro-alimentare nel suo insieme con competenze sempre più condivise con le amministrazioni nazionali e regionali, anche a questo livello si impone un senso di responsabilità.

Si parla spesso di approccio di sistema, olistico. Questo è il momento per guardare alle sfide future con uno sguardo più ampio:

- La prima e più importante necessità è quella della semplificazione della PAC, strombazzata dalla Commissione ad ogni riforma, ma nei fatti realizzata al contrario. Ogni livello decisionale aggiunge norme, limiti, divieti, imposizioni, autorizzazioni che spesso rischiano di costare più dei benefici che si possono ottenere dagli aiuti. Se veramente vogliamo una giusta transizione ecologica dobbiamo mantenere all'interno del sistema le aziende agricole e non farle fuggire mettendole fuori controllo.
- Bisogna soddisfare la carenza di capi-azienda, di consulenti aziendali, di tecnologi che diffondano i nuovi modi di produrre, usando rapidamente i risultati della ricerca, rimettendo gli istituti professionali e tecnici agrari al centro delle nostre azioni.
- Si devono privilegiare le azioni di prevenzione dagli eventi climatici e protezione dei raccolti attraverso strumenti di credito piuttosto che sovvenzionare il pagamento di polizze assicurative.
- Il settore HORECA deve essere stimolato a facilitare la vendita di prodotti a più alta sostenibilità e le gare di appalto nelle mense di istituti pubbli-

ci potrebbero prevedere criteri minimi di sostenibilità (prodotti da filiere corte, bio, locali...).

- I consumatori devono essere messi a conoscenza del diverso valore merceologico, nutrizionale e in termini di sostenibilità degli alimenti in modo di poter fare scelte informate.
- Si dovrebbe sviluppare una maggiore sensibilizzazione dei consumatori a diete alimentari più salutari, attente e diversificate in modo da prevenire obesità e morbidità derivanti da cattive abitudini alimentari.

Ci sarebbe molto altro da fare, da quel che abbiamo visto è evidente che: La PAC da sola non può risolvere tutti i problemi del mondo agricolo! Infine torniamo alla domanda che dà il titolo alla prolusione:

In futuro l'agricoltura continuerà ad essere un asse portante per lo sviluppo dell'Unione Europea?

Credo che molti responsabili, politici e non, siano rimasti profondamente colpiti dalle manifestazioni degli agricoltori europei, realizzate parzialmente in completa dissonanza con le loro organizzazioni professionali, e soprattutto colpiti dal sostegno senza precedenti, che questi hanno ricevuto dalle opinioni pubbliche nazionali.

Al di là dei motivi e delle contraddizioni, questa crisi ha avuto il merito di riportare al centro dell'attenzione il ruolo essenziale e vitale che gli agricoltori, il mondo rurale e l'industria agroalimentare rivestono: il mantenimento dell'autonomia alimentare che è condizione fondamentale della nostra indipendenza e competitività.

Prendo a prestito dall'accademico professor Dario Casati una sua definizione che oggi risponde particolarmente bene alla situazione:

«L'agricoltura del futuro è un'attività economica che produce beni essenziali alla sopravvivenza dell'umanità. Senza cibo non c'è vita né pace».

Per questa ragione, e nella situazione internazionale attuale, le tre maggiori istituzioni europee, Commissione, Consiglio e Parlamento Europeo, anche nella loro futura composizione, non potranno rinunciare a uno dei principali assi portanti dell'Unione che per la sua autosufficienza costituisce una importante valenza strategica dell'Europa che oggi esiste in pochissimi altri settori.

Finito di stampare
presso Tipografia Monteserra (Vicopisano - PI)
nel mese di marzo 2025

ISSN 0367/4134

Autorizzazione del Tribunale di Firenze n° 1056 del 30 Aprile 1956